



## BILANCIO SOCIALE 2022

La Cordata Società Cooperativa Sociale

*Approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25 maggio 2023*

## Sommario

<b>Lettera agli stakeholder</b> .....	<b>4</b>
<b>Sezione 1. Metodologia per la redazione del bilancio sociale</b> .....	<b>5</b>
1.1 Standard di rendicontazione .....	5
1.2 Cambiamenti rispetto al precedente Bilancio Sociale .....	5
<b>Sezione 2. Informazioni sulla cooperativa</b> .....	<b>7</b>
2.1 La nostra carta d'identità .....	7
2.2 Area territoriale di operatività .....	7
2.3 Chi siamo, cosa facciamo e in cosa crediamo .....	7
2.4 Oggetto sociale e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale .....	8
2.5 La nostra storia .....	8
2.6 Le nostre reti.....	11
2.7 Contesto di riferimento.....	12
<b>Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione</b> .....	<b>13</b>
3.1 Struttura Organizzativa .....	13
3.2 La base sociale .....	14
3.3 Sistema di governo e controllo .....	15
3.4 I nostri portatori di interessi e il loro coinvolgimento .....	16
<b>Sezione 4. I lavoratori de La Cordata</b> .....	<b>30</b>
4.1 Il nostro organico .....	30
4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate .....	33
4.3 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti .....	34
4.4 Natura delle attività svolte dai volontari .....	35
4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari.....	35
4.6 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati .....	35
4.7 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti .....	35
4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito. ....	35
4.9 Welfare aziendale .....	35
<b>Sezione 5. Obiettivi e attività</b> .....	<b>37</b>
5.1 I nostri servizi, progetti, beneficiari e risultati.....	37
5.2 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni. ....	52
<b>Sezione 6. Situazione economico – finanziaria</b> .....	<b>53</b>
6.1 Dati economico-finanziari e obiettivi .....	53
6.2 Informazioni sulla raccolta fondi.....	59
6.3 Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi .....	59



<b>Sezione 7. Altre informazioni .....</b>	<b>60</b>
7.1 Contenziosi/controversie in corso.....	60
7.2 Informazioni di tipo ambientale .....	60
7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria .....	60
7.4 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio.....	62
<b>Sezione 8. Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo ed esiti.....</b>	<b>63</b>
8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo.....	63
<b>Sezione 9. Appendici.....</b>	<b>64</b>
9.1 Appendice 1 – Attività statutarie .....	64
9.2 Appendice 2 – Storia della cooperativa.....	67
9.3 Appendice 3 – Specifiche su sistema di governo e controllo .....	70
9.4 Appendice 4 – Specifiche relative a risorse umane.....	74
9.5 Appendice 5 – Relazione O.D.V. ....	76
9.6 Appendice 6 – Relazione del Collegio Sindacale .....	78

## Lettera agli stakeholder

Cari stakeholder,

come anticipato nello scorso bilancio sociale, abbiamo inquadrato il vostro contributo dentro il paradigma dei community holders. Cioè coloro che portano non solo i propri interessi, ma l'interesse più generale della comunità. Il 2022 per la nostra cooperativa è stato l'anno in cui abbiamo ulteriormente spinto i nostri servizi, progetti e attività verso la dimensione della comunità. Significa essere stati anche una risorsa, un punto di riferimento verso i cittadini e la comunità locale. Aprire i servizi alla cittadinanza, coinvolgerla in una logica di co-produzione del servizio, stabilire un'alleanza in modo che i cittadini più prossimi possano beneficiare, direttamente o indirettamente, della nostra presenza. Il 2022 ha visto l'avvio anche di un importante lavoro di ri-organizzazione interna al fine di settare la nostra struttura organizzativa (responsabilità, obiettivi di ruolo, processi) nella produzione di progetti e servizi nella logica di un welfare comunitario, nella promozione della corresponsabilità degli attori presenti nelle comunità locali.

Il 2022 si è caratterizzato per la ripresa economica e patrimoniale della nostra cooperativa dopo gli anni horribiles della pandemia che ci hanno messo in forte stress economico e finanziario. Lo sforzo di tutti i lavoratori e della nostra rete di fornitori ha contribuito, grazie ad un'attenta pianificazione, ad un importante intervento di cost saving, ad una migliore ed efficace organizzazione dei costi e il conseguente loro contenimento. Il risultato d'esercizio del 2022 mostra con i numeri l'importante lavoro fatto.

Se il fronte interno della cooperativa ha raggiunto risultati meritevoli, la città di Milano e la sua area metropolitana hanno visto invece l'emergere, con maggior forza, delle difficoltà economiche e sociali dei suoi cittadini. L'aumento costante e iperbolico dei prezzi degli affitti delle case a Milano, l'innalzamento dei costi energetici e dell'inflazione sta generando un impatto molto importante sulle famiglie, i giovani e i cittadini ingenerale, spingendo sempre più persone nell'area della vulnerabilità economica e sociale. Tali dinamiche sociali non possono che richiamarci ad una maggiore responsabilità e capacità di azione ed intervento. Dovremo agire sempre più nel favorire e promuovere le connessioni e la corresponsabilità tra i diversi soggetti territoriali (terzo settore, imprese e istituzioni) per affrontare le criticità economiche e sociale che stiamo attraversando. Abbiamo registrato una sempre più forte pressione di bisogni abitativi e di sostegno sociale da parte dei cittadini che faticano a trovare una risposta da parte dei servizi pubblici (è aumentata in modo considerevole l'esecuzione degli sfratti lasciando molte famiglie senza un alloggio e nella difficile, se non impossibile, ricerca di sistemazioni anche temporanee). Tutto ciò genera e ha generato una domanda verso i nostri servizi e progetti alla quale faticiamo dare risposte senza un adeguato sostegno di risorse pubbliche. È una situazione che ci disarmo, che ci lascia impotenti di fronte alla richiesta di aiuto, di sostegno. Abbiamo messo in campo energie e progettualità nella direzione di sostenere processi di coesione sociale, di incrementare le abilità relazionali, di attivare forme di aiuto e mutuo aiuto tra cittadini. Ci pare questa, anche per la risposta avuta dai cittadini, una delle strade che consentono di far fronte ai disagi presenti. Dobbiamo farci promotori di processi di empowerment comunitario, di auto-organizzazione dei cittadini per costruire forme di reciprocità e mutualità. Sarà questo il grande lavoro che ci attende nei prossimi anni.

Claudio Bossi

Presidente del Consiglio di Amministrazione



## Sezione 1. Metodologia per la redazione del bilancio sociale

### 1.1 Standard di rendicontazione

Lo scopo del nostro Bilancio Sociale è presentare in maniera chiara e trasparente la nostra cooperativa, le sue attività, le problematiche che abbiamo riscontrato nel 2022 e le scelte per farvi fronte.

Non è però per noi solo uno strumento informativo e di rendicontazione, ma anche di monitoraggio e verifica per orientare il nostro sviluppo. Per questa ragione evidenziamo nel documento strategie e traiettorie che immaginiamo possano guidarci in un mondo inevitabilmente e radicalmente mutato a causa della pandemia e dei suoi effetti, che da due anni impattano sulla vita di tutti e, quindi, anche sul nostro modo di intendere il lavoro sociale.

Per rendere il documento utile e scorrevole per tutti i nostri stakeholder - che in buona parte non sono addetti ai lavori, ma persone che utilizzano i nostri servizi - abbiamo optato per un'esposizione il più possibile sintetica e un linguaggio non di settore, lasciando ad alcune appendici il compito di approfondire contenuti importanti, ma che possono interessare solo parte dei lettori.

Per garantire completezza e accuratezza delle informazioni riportate, il Consiglio di Amministrazione ha confermato il gruppo di lavoro ampio e trasversale individuato nel 2020 e 2021, che ha coinvolto il Presidente, due membri del Consiglio di Amministrazione, tre Direttori delle aree produttive, il Direttore Amministrativo, la Responsabile delle Risorse Umane, il Responsabile della Comunicazione, la Responsabile della Compliance in raccordo con l'Organismo di Vigilanza e Controllo e con il Collegio Sindacale.

Il presente Bilancio Sociale è stato redatto in conformità con le Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale degli enti del Terzo Settore<sup>1</sup>.

### 1.2 Cambiamenti rispetto al precedente Bilancio Sociale

Anche quest'anno abbiamo coinvolto gli stakeholder interni ed esterni della cooperativa attraverso un questionario di verifica degli esiti e dell'impatto dei nostri servizi, sulla base di indicatori quantitativi e qualitativi relativi a ciascuno dei quattro pilastri del nostro lavoro sociale: casa, cura, lavoro e socialità.

Per verificare su quali dimensioni del benessere delle persone avessero impatto le nostre attività abbiamo utilizzato 10 dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES): salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione, benessere economico, relazioni sociali, benessere soggettivo, ambiente, qualità dei servizi, innovazione, ricerca e creatività.

Non abbiamo indagato le dimensioni "politica e istituzioni" e "paesaggio e patrimonio culturale" poiché poco attinenti al nostro lavoro.

Rispetto alle modalità di coinvolgimento degli stakeholder, ovvero dei portatori di interesse interni ed esterni alla cooperativa, si rimanda al [paragrafo 3.4](#).

---

<sup>1</sup> Riferimenti normativi: Legge Delega 106/2016 (riforma del Terzo Settore), D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), D.lgs. 112/2017 (Revisione disciplina in materia di impresa sociale), Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali del 4 luglio 2019 "Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo Settore".



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

#### Approvazione e diffusione del Bilancio Sociale

Il Bilancio Sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25 maggio 2023. Verrà diffuso sia in formato cartaceo, sia digitale sul nostro sito [www.lacordata.it](http://www.lacordata.it).



## Sezione 2. Informazioni sulla cooperativa

### 2.1 La nostra carta d'identità

- ✓ Denominazione: La Cordata società cooperativa sociale
- ✓ Codice fiscale e Partita IVA: 09906020152
- ✓ Forma giuridica e data di costituzione: Cooperativa Sociale di tipo A, costituita il 15/12/1989
- ✓ Indirizzo sede legale: Via Bonaventura Zumbini 6, 20143 Milano
- ✓ Altre sedi operative:
  - ❖ via San Vittore n. 49, 20123 Milano
  - ❖ via Giacomo Brodolini n. 24, 20092 Cinisello Balsamo (MI)
- ✓ Contatti: Tel. 02 3655 6600 · Fax 02 3655 6603 · Mail [info@lacordata.it](mailto:info@lacordata.it) · Pec [pec@pec.lacordata.it](mailto:pec@pec.lacordata.it) Sito internet [www.lacordata.it](http://www.lacordata.it)

### 2.2 Area territoriale di operatività

I servizi e progetti de La Cordata sono radicati nella città Metropolitana di Milano. In particolare:

- ✓ Milano città, con particolare riferimento alle zone 1, 2, 4, 6, 8, 9;
- ✓ Comuni del Rhodense: Rho, Lainate, Vanzago, Cornaredo, Settimo Milanese, Pogliano Milanese, Pregnana Milanese, Pero, Arese;
- ✓ Comune di Garbagnate Milanese e di Novate Milanese;
- ✓ Comuni dell'Ambito del Visconteo Sud Milano: Comune di Rozzano, Pieve Emanuele, Basiglio, Opera, Locate di Triulzi, Lacchiarella, Binasco, Vernate, Casarile, Noviglio, Zibido San Giacomo)
- ✓ Comune di Cinisello Balsamo;
- ✓ Comune di Cormano;
- ✓ Comune di Abbiategrasso;
- ✓ Comune di Buccinasco

### 2.3 Chi siamo, cosa facciamo e in cosa crediamo

Operiamo sul territorio metropolitano di Milano per dare risposte ai diversi bisogni di cura e di accompagnamento sociale, a partire dalla dimensione abitativa. Crediamo che tutti abbiano il diritto di vivere in un ambiente dignitoso, di avere relazioni significative e di essere parte di una comunità. Per questo offriamo soluzioni abitative confortevoli, curate, accoglienti e attrezzate, accogliendo le persone e le famiglie in luoghi ricchi di opportunità, di relazione e di sostegno perché integrano bisogni, desideri e risorse non solo di chi vi abita, ma anche delle comunità in cui si trovano.

Integrazione e relazione sono due valori fondanti del nostro agire; per questo accogliamo le persone in spazi di vita capaci di essere catalizzatori di risorse economiche, relazionali e culturali e di essere a loro volta risorsa per la comunità locale che abitano.

Promuovendo l'abitare un territorio come corresponsabilità verso la coesione della comunità, costruiamo nuovi modi di abitare, lavorare, produrre ed esprimersi.

Il modello d'intervento che abbiamo costruito e negli anni consolidato ha due leve di orientamento progettuale:



- ✓ mix sociale e culturale, ovvero ospitiamo persone italiane e straniere, accogliendo nelle stesse strutture chi attraversa un momento di difficoltà (famiglie, minori, mamme sole con bimbi, persone con disabilità e adulti in difficoltà) e chi semplicemente necessita di una soluzione abitativa temporanea (studenti, turisti, lavoratori), promuovendo così integrazione tra persone con storie di vita differenti;
- ✓ mix funzionale: offriamo servizi abitativi, socioeducativi, culturali, commerciali e consulenze professionali ai nostri ospiti e al territorio.

La nostra cultura d'impresa scommette sull'integrazione delle diverse componenti del nostro essere impresa sociale, economica, di lavoro, di comunità.

- ✓ Impresa sociale: perché il nostro fine non è il profitto, ma il benessere della comunità locale in cui siamo e della quale ci sentiamo fortemente responsabili avendo un ruolo e una finalità pubblica.
- ✓ Impresa economica: perché abbiamo, come tutte le imprese, vincoli di risorse economiche, finanziarie, materiali e umane e dobbiamo armonizzare una complessità di elementi e strumenti in un rapporto continuo tra efficacia ed efficienza.
- ✓ Impresa di lavoro: perché il patrimonio più prezioso che abbiamo siamo noi stessi, le nostre intelligenze, i nostri saperi, la nostra volontà, le nostre capacità.
- ✓ Impresa di comunità: perché riteniamo fondamentale giocare un ruolo di connessione tra i diversi attori sociali presenti nei territori in cui operiamo. Costruire e concorrere al mantenimento delle reti sociali è condizione indispensabile per sostenere i processi di emancipazione e di integrazione sociale. "Praticiamo" la comunità e il territorio nella dimensione delle relazioni tra le persone, tra le organizzazioni, tra i soggetti sociali.

#### 2.4 Oggetto sociale e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381.

L'elenco completo delle attività statutarie della cooperativa è riportato nell'[Appendice 1](#).

#### 2.5 La nostra storia

La storia della cooperativa ha connotato il nostro agire su due traiettorie fondamentali:

- ✓ l'agire in termini di impresa, dando forza e valore alla capacità imprenditoriale della nostra organizzazione;
- ✓ l'innovazione e la sperimentazione come elementi guida del nostro sviluppo imprenditoriale, aprendoci a orizzonti nuovi, facendo leva su una strategia capace di anticipare e, quindi, di analizzare il contesto e interpretare scenari futuri per posizionare la nostra organizzazione nell'evoluzione delle politiche di welfare.

Le tappe principali del nostro percorso (per una descrizione più dettagliata, si faccia riferimento all'[Appendice 2](#)).



## TIMELINE



1989



Il 15 dicembre nasce La Cordata s.c.s per gestire la sede "storica" di via Marco Burigozzo, 11 a Milano.

Nasce il Pensionato Integrato, che accoglie giovani studenti e lavoratori insieme a persone disabili.

1992



2002-03



La Cordata s.c.s avvia la Comunità Alloggio Disabili a Lainate. Nasce il P.V.A. (Progetto verso l'Autonomia) in collaborazione con le cooperative La Grande Casa e Comin.

Nascono CAF (inizialmente RIT) e Zumbini 6, strutture sociali integrate. La prima dedicata a percorsi verso l'autonomia per persone con disabilità, camere per studenti e giovani lavoratori. L'altra più ricettiva, offre accoglienza di tipo alberghiero, ospita il Pensionato Integrato, ERIN (appartamenti per nuclei monoparentali con figli) e Jobox.

2004-05



2008



Nascono Case Saltatempo (appartamenti per minori stranieri non accompagnati), il Centro Famiglie (centro di supporto psico-pedagogico, con sede in Zumbini 6) e Approdi, appartamenti protetti per persone con disabilità. Inoltre, si avviano i servizi di Housing Sociale a Milano.

## TIMELINE



2010



Aprire San Vittore 49, un pensionato studentesco in complesso del XIV secolo con sale congressi e auditorium. Avvio servizi di housing sociale sul territorio di Milano.

Aprire il Residence Brodolini 24, 46 posti letto a disposizione di lavoratori fuori sede, persone o famiglie in fragilità temporanea, nonché famiglie consapevoli. Avvio servizi di housing sociale anche sul territorio di Pero e nascita dell'Agenzia dell'Abitare.

2011



2013-14



Zumbini 6 si trasforma in residence sociale, destinando 40 dei 120 posti letto a persone e famiglie a vario titolo in difficoltà, offrendo gradi diversi di accompagnamento verso l'autonomia. Jobox si trasforma in Work in Progress.

Nasce Re-co Pero, una collettiva per privati e persone in avvio all'autonomia. La Cordata è uno dei partner di Welfare Milano, il centro medico di Via Solari 6.

2014



2015-16



Nascono le aree operative Home, Accommodation e Care) e consolidamento delle funzioni trasversali. Avvio di Smart House, insieme a Sercop e comuni del rhodense.



## TIMELINE



La Cordata compie 30 anni! festeggia con il convegno "30 anni avanti. Per non lasciare indietro nessuno", pubblica «Nuove parole per un'impresa sociale».

Nasce Be-Group Gruppo Cooperativo, formato da La Cordata e le cooperative Genera e Tuttinsieme. Parte Dall'Occo 11 a Cormano, 26 appartamenti per persone in avvio all'autonomia.

Apriamo **Casa le Scie**, residenza collettiva a Garbagnate Milanese. Nasce **Caoté**, primo servizio di banqueting della cooperativa. La Cordata partecipa alla nascita di **Passapartout**, consorzio di imprese sociali e di **Be Home Impresa Sociale s.r.l.**

2016-17



Il modello d'impresa si evolve, si concretizzano operazioni immobiliari in partnership con **Abitare Sociale Metropolitano**. L'area Home amplia i servizi di housing sociale in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia **NET** (laboratori esperienziali).

2017



2018



La Cordata sviluppa i primi progetti di **gestione sociale delle comunità abitative**, in partenariato con **Enti Pubblici e Aler Milano**.

2019



2020



A fronte dell'emergenza sanitaria, la cooperativa sospende le attività di **Caoté**, all'interno di **Zumbini 6** apre **Zumbini**, insieme alla cooperativa **Comin**. Apriamo **Re-Cornaredo**, residenza collettiva nella struttura del vecchio **Asilo Ponti** e parte il **Lab Barona - Repair Café**.

## TIMELINE



Il 2022 è un anno di assestamento e lavoro volto a consolidare i servizi in essere e ripensare l'organizzazione della cooperativa in ottica di "Obiettivi e processi" e "corresponsabilità". Partono **Milano Aiuta Ucraina**, di **Fondazione di Comunità Milano** e **Comune di Milano**, e un percorso sperimentale di contrasto alla Povertà, attraverso il progetto **PARTE.C.I.P.E.**

2021



Aprono **Appennini Home** e **Frattoni**, il primo in collaborazione con **Diaconia Valdese** offre sostegno a nuclei familiari che non accedono al mercato privato. Il secondo propone alloggi temporanei per studenti, giovani lavoratori e housing sociale per persone in carico ai servizi. Si avvia **Al Centro Bolle Blu + Famiglie e Dintorni**, ambulatorio specialistico volto ad offrire interventi terapeutici - riabilitativi.

2022





## 2.6 [Le nostre reti](#)



La Confederazione Cooperative Italiane, **Confcooperative**, è la principale organizzazione di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo e delle imprese sociali italiane.



Il **Gruppo Cooperativo Gino Mattarelli (CGM)** è una grande rete di 78 consorzi territoriali, distribuiti in tutta Italia, che coordinano l'attività di 701 cooperative e imprese sociali.



**Consorzio SIS, Sistema di Imprese Sociali** è l'agenzia strategica delle cooperative sociali che ne fanno parte. Promuove lo sviluppo imprenditoriale e l'agire sociale.



Il **Coordinamento Nazionale Comunità di Accoglienza (CNCA)** è una Associazione di promozione sociale che promuove diritti di cittadinanza e benessere sociale. Aderiscono circa 260 organizzazioni italiane, fra cooperative sociali, associazioni di promozione sociale, associazioni di volontariato, enti religiosi.



Il **Consorzio Passepartout** è nato dalla sinergia tra le cooperative sociali La Cordata, Fuori Luoghi, Equa. Gestisce Casa Chiaravalle, il più grande bene della Lombardia confiscato alla criminalità organizzata, per progetti di ospitalità e inclusione sul territorio della città metropolitana di Milano. Casa Chiaravalle offre accoglienza integrata a persone in stato di bisogno di qualunque provenienza e attualmente ospita servizi residenziali, tra cui una comunità educativa per minori, un progetto di housing sociale temporaneo e una comunità alloggio per anziani. La struttura è circondata da 7 ettari di terreno agricolo e 2 ettari di giardino ad arboreto.



**Be Home Impresa Sociale S.r.l.**, costituita dalle cooperative sociali La Cordata ed Equa, gestisce Dall'Occo 11, struttura residenziale integrata con 26 unità immobiliari che accoglie progetti di housing sociale.



**QuBi – La ricetta contro la povertà infantile** è un programma pluriennale da 25 milioni di euro, promosso da Fondazione Cariplo con il sostegno di altre Fondazioni, che intende coinvolgere la città di Milano nel suo complesso: aziende, istituzioni e singoli cittadini sono chiamati a creare una ricetta comune che permetta di dare risposte concrete alle famiglie in difficoltà e creare percorsi di fuoriuscita dal bisogno. La Cordata è parte della rete cittadina e capofila del progetto Qubì Barona.



**Milano 2035** offre a studenti e giovani lavoratori opportunità di alloggio a prezzi moderati proponendo un nuovo modo di abitare, l'Abitare Collaborativo, basato sulla condivisione e la solidarietà tra abitanti e vicini di casa. È ideato e realizzato da Fondazione Dar Cesare Scarponi Onlus, Società Cooperativa Dar=Casa, La Cordata s.c.s, Associazione MeglioMilano, Cooperativa Genera, Acli provinciali di Milano, Cooperativa sociale Tuttinsieme, Associazione CSV Milano, Università della Bicocca – Dipartimento di Sociologia e Ricerca Sociale, Politecnico di Milano, Villaggio Barona, Cooperativa sociale Officina Abitare, Fondazione San Carlo Onlus.



## 2.7 Contesto di riferimento

Il 2022 ci ha visti impegnati nella definizione di nuovo assetto organizzativo per incrementare efficacia, efficienza e sviluppo della cooperativa, concorrere al benessere dei lavoratori e garantire una governance efficace.

Abbiamo scelto di sostituire il nostro modello organizzativo gerarchico con un modello per Obiettivi e Processi perché più dinamico, corresponsabile, circolare, efficace, efficiente. Abbiamo dedicato il 2022 alla sua articolazione per poterlo implementare nel 2023.

Gli effetti della pandemia ci hanno portato a un ri-orientamento dell'offerta abitativa da breve a medio-lungo periodo con il duplice obiettivo di contenere i costi e favorire l'accesso ai servizi, i cui esiti sono stati:

- ✓ **Razionalizzazione** e ri-orientamento delle risorse umane.
- ✓ **Abitare sociale:** unità centralizzata di filtro e orientamento delle richieste di abitare da parte di persone che necessitano accompagnamento per efficientare il matching domanda e offerta, orientando ai servizi interni più rispondenti alle esigenze e, quando non disponibili, esterni alla cooperativa.
- ✓ **Booking centralizzato:** unità centralizzata di promozione, vendita, filtro e orientamento delle richieste per l'accoglienza di clienti senza bisogno di accompagnamento, accorpando l'offerta in struttura e in appartamento.

Sul fronte dei servizi e progetti abbiamo deciso di avviare un percorso sperimentale di attivazione dei servizi di Pronto intervento sociale, Accesso alla residenza anagrafica - Fermo Posta e Centro Servizi per il contrasto alla Povertà, attraverso il progetto PART.E.C.I.P.E, presentato insieme alle cooperative Il Melograno, Officina Lavoro e Lotta contro l'emarginazione nell'ambito di PrIns - Progetti di Intervento Sociale - Ambito Territoriale Sociale di Corsico.

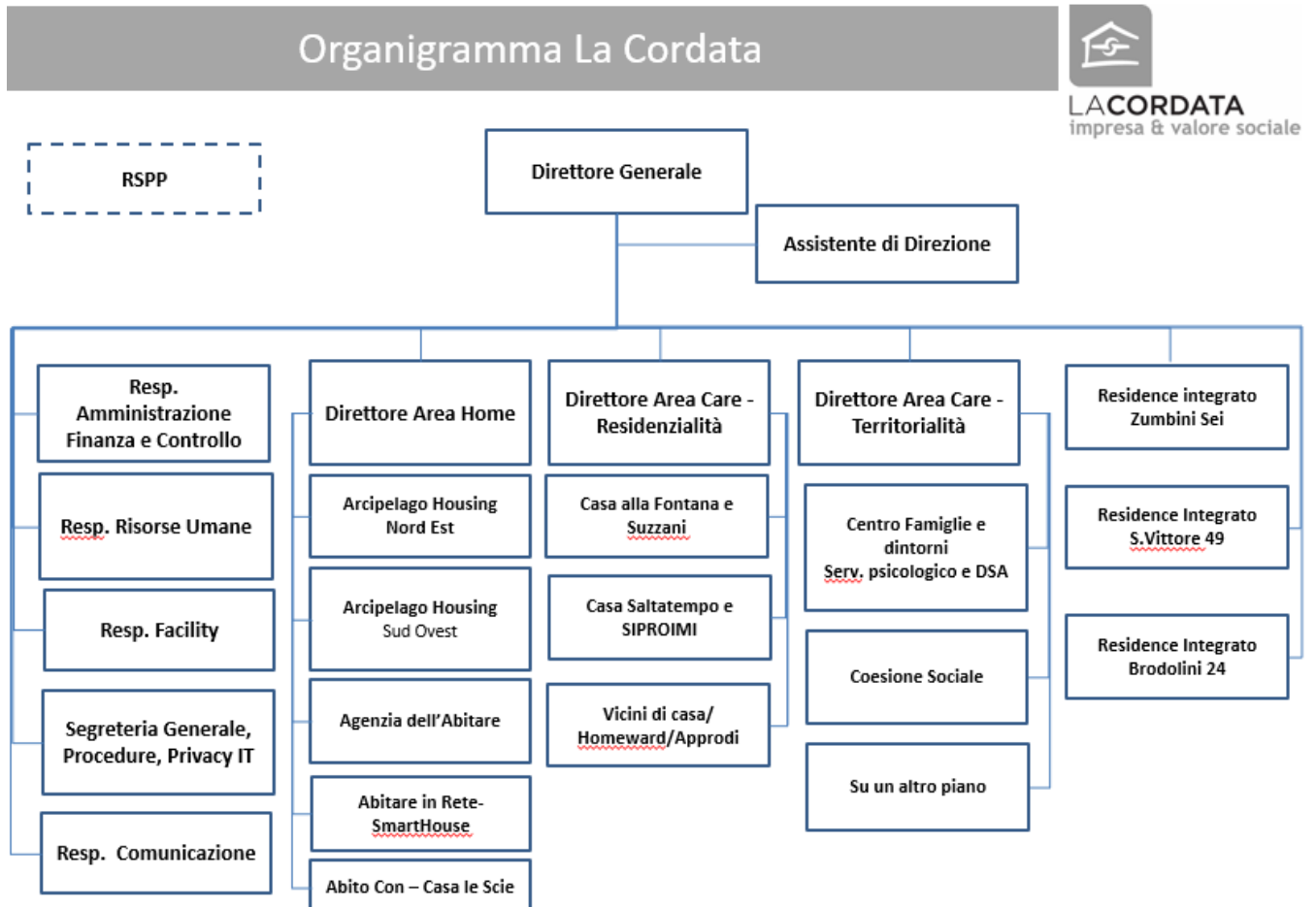
Siamo intervenuti a supporto dei rifugiati ucraini attraverso il progetto Milano Aiuta Ucraina, realizzato con il contributo del Fondo #MilanoAiutaUcraina di Fondazione di Comunità Milano e Comune di Milano.

I nostri servizi e progetti sono illustrati nel dettaglio nella Sezione 5.



## Sezione 3. Struttura, governo e amministrazione

### 3.1 Struttura Organizzativa



La struttura organizzativa fa capo al Direttore Generale, da cui dipendono direttamente l'assistente di direzione, le funzioni trasversali e i direttori d'area.

Le funzioni trasversali (amministrazione, risorse umane, progettazione, facility, segreteria generale e comunicazione) supportano tutte le aree di lavoro, mentre le aree aziendali presidiano attività di carattere progettuale e di produzione dei servizi/progetti, assumendo direttamente la responsabilità gestionale di quest'ultimi.

Dato il numero di servizi diversificati che fornisce, La Cordata ha al suo interno figure professionali eterogenee, con competenze e conoscenze diverse, che operano in funzione di staff, produzione, gestione ed erogazione dei servizi:

- ✓ amministrativi;
- ✓ specialisti di staff;
- ✓ responsabili di Area/Funzione;
- ✓ coordinatori;
- ✓ pedagogisti.
- ✓ educatori professionali;



- ✓ operatori sociali (tutor, tutor abitativi...)
- ✓ receptionist;
- ✓ OSS;
- ✓ architetti e urbanisti;
- ✓ property e facility specialist;
- ✓ manager di comunità;
- ✓ psicologi e psicoterapeuti;
- ✓ logopedisti e psicomotricisti.

In particolare, gli educatori e gli operatori sociali hanno competenze specifiche nei diversi settori di intervento: housing sociale, assistenza sociosanitaria, residenzialità e coesione sociale.

L'organico complessivo al 31 dicembre 2022 conta 212 collaboratori, tale numero è composto da dipendenti, consulenti a P.IVA, collaboratori occasionali e tirocinanti.

Come riportato al punto 2.7 nel 2022 abbiamo lavorato all'articolazione di un nuovo modello organizzativo per Obiettivi e Processi che implementeremo nel 2023.

### 3.2 La base sociale

Negli ultimi anni la cooperativa ha ampliato la propria base sociale per aumentare il livello di corresponsabilità e di partecipazione allo sviluppo della stessa. La fine del 2022 ha visto l'ingresso nella compagine sociale di 11 nuovi soci. La modifica di statuto intervenuta in data 21 novembre 2022 ha inoltre ridefinito la base sociale della cooperativa, prevedendo, accanto ai soci operatori, ulteriori categorie di soci. La compagine societaria, a termini di statuto, a modifica intervenuta, può essere così riassunta:

- **Soci operatori (persone fisiche e/o giuridiche) appartenenti alle seguenti categorie:**
  - 1) soci prestatori, persone fisiche che svolgono la loro attività lavorativa per il raggiungimento degli scopi sociali, mettendo a disposizione le proprie capacità professionali, in rapporto allo stato di attività ed al volume di lavoro disponibile;
  - 2) soci volontari, persone fisiche che prestano la loro attività gratuitamente, esclusivamente per fini di solidarietà ai sensi e per gli effetti della L.381/91;
  - 3) soci fruitori, che usufruiscono direttamente o indirettamente dei servizi della Cooperativa.
  - 4) La Cooperativa può istituire una categoria speciale di soci ai sensi dell'art. 2527, terzo comma, del codice civile. In tale categoria speciale potranno essere ammessi, in ragione dell'interesse al loro inserimento nell'impresa o al fine di completare la loro formazione, soggetti in grado di contribuire al raggiungimento degli scopi sociali.
- **Soci sovventori, di cui all'art. 4 della legge 31.1.1992 n. 59.**
- **Soci finanziatori ai sensi dell'art. 2526 c.c., se del caso anche nella forma di soci sovventori o di azionisti di partecipazione cooperativa ai sensi della legge 31 gennaio 1992, n. 59.**

Tutto ciò premesso, al 31/12/2022 risultano iscritti nel Libro Soci solo **soci operatori**, nel numero di **52**, 41 dei quali in qualità di soci prestatori (di cui 27 donne) e 11 in qualità di soci volontari (di cui 6 donne), con un capitale sociale di € 70.500, di cui € 58.228 versati.



Il saldo positivo al 31/12/2022 è di + 5 soci rispetto al 2021 e + 13 rispetto al 2020.

### 3.3 Sistema di governo e controllo

#### *L'Assemblea dei soci*

L'Assemblea dei soci è organo della società, insieme al Consiglio di Amministrazione, al Collegio dei Sindaci e all'organo di controllo contabile, se nominato, ai sensi dell'art. 35 del vigente Statuto. Tra i suoi compiti, l'approvazione del bilancio e la destinazione gli utili e ripartisce i ristorni, oltre alla nomina degli amministratori, dei sindaci e del presidente del collegio sindacale. Approva i regolamenti interni e delibera sulla responsabilità degli amministratori e dei sindaci.

Nel corso del 2022 l'Assemblea dei soci si è riunita due volte in convocazione ordinaria, per l'aggiornamento sulle attività della cooperativa e in occasione dell'Approvazione del Bilancio di Esercizio 2022 e della nomina del Collegio Sindacale. Si è inoltre riunita due volte in convocazione straordinaria nell'ottobre e novembre 2022, per esaminare e approvare il nuovo Statuto della Cooperativa.

L'ampia partecipazione dei Soci alle riunioni (83,81% totale) è stata favorita dalla possibilità di conferire deleghe ad altro socio o di prendere parte alle riunioni da remoto (Teams Microsoft 365). Il dettaglio sulla partecipazione dei soci alle assemblee degli ultimi 3 anni è riportato nell'[Appendice 3](#).

#### *Il Consiglio di Amministrazione*

Il Consiglio di Amministrazione è eletto dall'Assemblea ordinaria dei soci e può essere composto da tre a nove consiglieri. L'Assemblea dei soci ha definito in 7 il numero degli amministratori per il triennio 2020-2022. Il Consiglio di Amministrazione elegge il proprio Presidente ed eventualmente il Vicepresidente, se questi non sono nominati dall'Assemblea. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi poteri per la gestione della società, esclusi solo quelli riservati all'Assemblea dalla legge e dallo statuto della cooperativa.

Il Consiglio di Amministrazione in carica (dal 29 settembre 2020 fino all'approvazione del bilancio al 31 dicembre 2022) ha nominato al proprio interno un Vicepresidente. Nel corso del proprio mandato nell'ambito dei propri poteri ha inoltre attribuito deleghe a due Consiglieri e nominato un procuratore in data 10 dicembre 2022. La delega è stata revocata con atto notarile in data 21 novembre 2022, in seguito alle dimissioni volontarie della procuratrice da dipendente della cooperativa.

L'elenco degli Amministratori, dei consiglieri delegati e della procuratrice, nonché la frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e la partecipazione dei componenti nel 2022 sono riportati nell'[Appendice 3](#).

#### *Collegio Sindacale*

Il collegio sindacale vigila sull'osservanza della legge e dello statuto, sulla gestione finanziaria della cooperativa, accertando l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla cooperativa e sul suo concreto funzionamento. È stato nominato l'11 luglio 2022 e rimarrà in carica fino all'approvazione del bilancio di esercizio 2024. L'elenco dei membri del Collegio Sindacale, effettivi e supplenti, la frequenza delle sue riunioni e il tasso di partecipazione dei tre membri effettivi nel 2022 sono riportati nell'[Appendice 3](#).

#### *Organismo di Vigilanza*

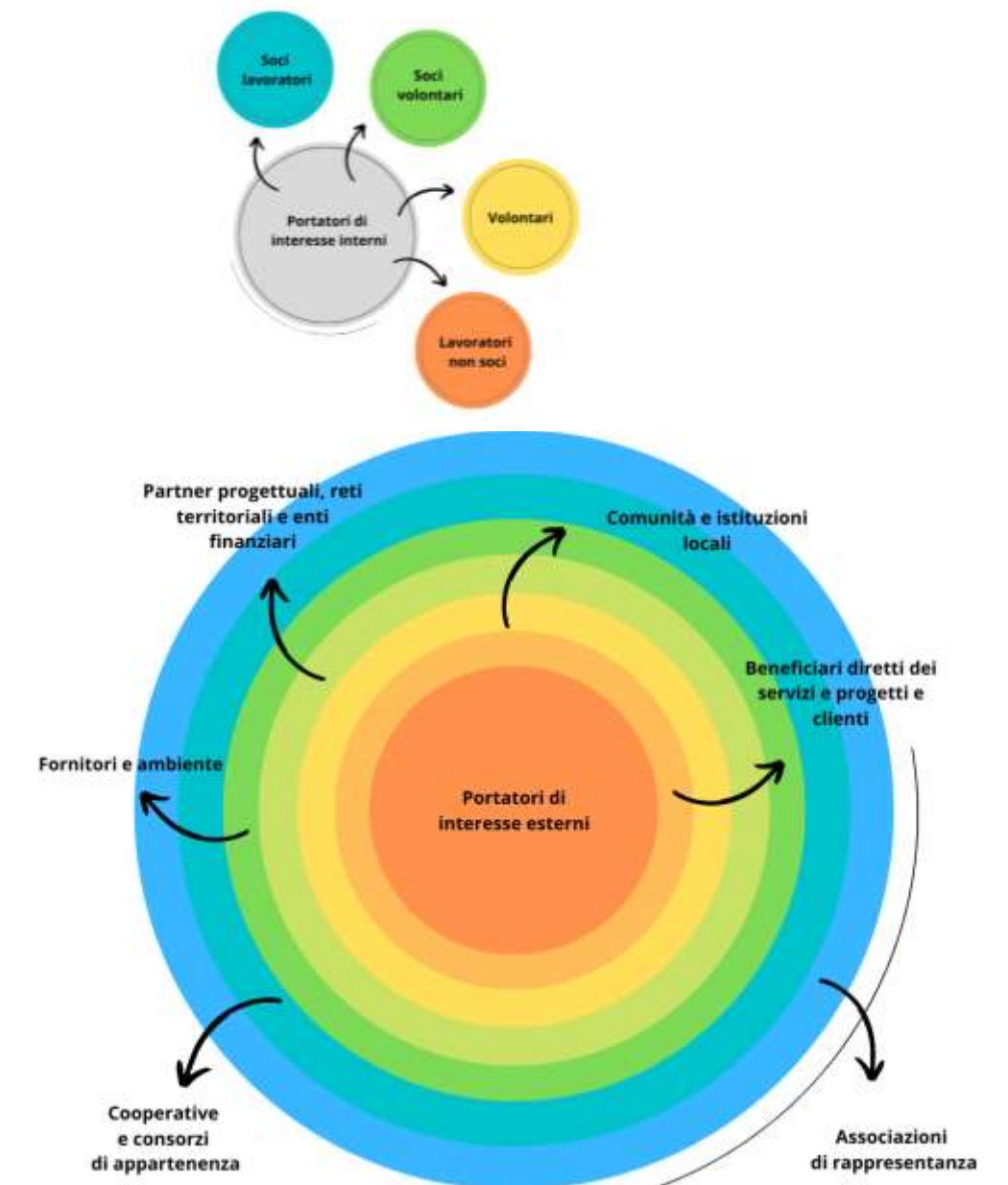
L'Organismo di Vigilanza della cooperativa vigila sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione e degli strumenti atti a prevenire i rischi di reato individuati dal D.lgs. 231/01 (per esempio reati connessi a riciclaggio e ricettazione, alla salute e sicurezza sul lavoro, alla criminalità informatica), verifica la capacità dell'organizzazione di prevenire comportamenti indesiderati, l'adeguatezza e il mantenimento nel tempo dei



requisiti, cura l'aggiornamento del Codice Etico di comportamento, presentando qualora necessario proposte di adeguamento e verificandone l'attuazione e l'effettiva efficacia.

L'avvocato Daniele Consoletti è stato confermato ODV della cooperativa ai sensi del Modello Organizzativo di cui al D.lgs. 231/01 con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 15 ottobre 2020, fino all'approvazione del bilancio al 31/12/2022. Il nuovo Consiglio di Amministrazione, nella prima seduta utile, procederà alla nomina per il successivo triennio. Una sua relazione relativa al lavoro svolto con la Cooperativa e alla conformità della stessa al D.lgs. 231/1 è allegata in [Appendice 5](#).

### 3.4 I nostri portatori di interessi e il loro coinvolgimento





### **Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse interni alla cooperativa**

Per poter valutare l'efficacia e l'impatto delle nostre attività, gli operatori, i coordinatori, direttori dei nostri servizi e progetti hanno elaborato indicatori quantitativi e qualitativi relativi a ciascuno dei quattro pilastri del nostro lavoro sociale (casa, cura, lavoro e socialità).

Sulla base di questi indicatori, abbiamo poi formulato un questionario da sottoporre a tutti i nostri lavoratori, soci e volontari che ci permettesse di elaborare le risposte in corrispondenza di 10 dei 12 domini del Benessere Equo e Sostenibile (BES): salute, istruzione e formazione, lavoro e conciliazione, benessere economico, relazioni sociali, benessere soggettivo, ambiente, qualità dei servizi e innovazione, ricerca e creatività. Questo, infatti, ci ha consentito di verificare su quali dimensioni del benessere delle persone hanno impatto le nostre attività.

Non abbiamo indagato le dimensioni "politica e istituzioni" e "paesaggio e patrimonio culturale" poiché poco attinenti al nostro lavoro.

### **Modalità di coinvolgimento dei portatori di interesse esterni alla cooperativa**

Il nostro lavoro ci mette in relazione con molti ed eterogenei portatori di interesse esterni alla cooperativa: beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti, comunità territoriali di riferimento, istituzioni pubbliche, fondazioni, partner progettuali, imprese, cooperative, fornitori, associazioni di rappresentanza, consorzi di appartenenza e l'ambiente, che non è oggetto principale di lavoro, ma che per noi è un portatore di interesse inevitabilmente sempre più importante; le problematiche ad esso legate hanno, infatti, un impatto non solo sul benessere di tutti noi, ma sulla nostra stessa sopravvivenza.

Il questionario che abbiamo costruito per i nostri ospiti e beneficiari diretti ha voluto indagare quanto i nostri servizi e attività abbiano avuto impatto nelle loro vite in relazione ai 10 BES oggetto di indagine.

Il questionario elaborato per i portatori di interesse esterni con i quali collaboriamo nei territori dove siamo presenti (pubblica amm.ne, servizi sanitari, partner progettuali...) è stato, invece, pensato per verificare se il nostro operato e il nostro sguardo sul futuro siano in linea con le loro prospettive, aspettative ed esigenze o se, invece, ci siano delle discrepanze sulle quali è utile lavorare per concorrere insieme allo sviluppo armonico delle comunità alle quali apparteniamo. È un questionario allo stesso tempo di verifica sulle attività svolte e di orientamento e indirizzo rispetto alle strategie che in sinergia sceglieremo per il futuro.

### **Ambiti di verifica**

Le dimensioni che abbiamo indagato attraverso i questionari sono i principali obiettivi del nostro lavoro, che riportiamo di seguito nelle tabelle in relazione ai 4 pilastri che lo definiscono e orientano: casa, cura, lavoro e socialità.

Inevitabilmente i pilastri hanno punti di intersezione: non c'è socialità senza cura, così come non c'è esperienza abitativa o lavorativa che possa prescindere da una dimensione di relazione e, dunque, sociale. In particolare, la socialità è per noi un ambito di lavoro centrale, ma inscindibile dagli altri e per questo non è rappresentata a sé stante.

Abbiamo poi posto particolare attenzione nell'analisi degli obiettivi che condividiamo con il Comune di Milano, esplicitati con la pubblicazione "Alla ricerca del benessere: desideri, timori, rappresentazioni della Milano che sarà", a cura del Comitato di indirizzo del Laboratorio Milano2046 e frutto di *Milano 2046 - laboratorio per un futuro comune*, promosso dalla Presidenza del Consiglio comunale.



Poiché lavoriamo per favorire benessere e sviluppo delle comunità in cui operiamo, ci è sembrato utile già nell'impostazione della nostra verifica, rilevare il livello di corrispondenza tra il nostro agire e il nostro modo di anticipare il futuro per meglio rispondere ai cambiamenti e alle esigenze sociali con l'orientamento dell'amministrazione pubblica, che nel benessere e sviluppo della città trova la sua ragion d'essere.

Per questo abbiamo dato priorità all'indagine di alcuni obiettivi condivisi, che ci sembrano primari perché orientati al benessere collettivo, ma con un'attenzione specifica all'inclusione delle fasce più vulnerabili della popolazione in un'ottica di sviluppo di autonomie e di partecipazione.

I principali ambiti di indagine sono stati:

LAVORO	LAVORO/CURA	LAVORO/CURA/CASA
Garantire ai nostri lavoratori ruoli corrispondenti alle proprie competenze	Garantire formazione continua per i lavoratori e incrementare la partecipazione	Ridurre i consumi (elettrici e termici)
Garantire l'implementazione e il monitoraggio dei processi in linea con la normativa vigente e in modo equo all'interno dell'organizzazione	Favorire la conciliazione tra tempo di lavoro e tempo/lavoro familiare	Ridurre in modo sostanziale la produzione di rifiuti attraverso prevenzione, riduzione, riciclo e riutilizzo
Garantire pari opportunità ed evitare pay gender gap	Diminuire il rischio di infortuni e malattie derivanti dagli ambienti di lavoro	
Implementare procedure amministrative più efficaci	Promuovere il benessere organizzativo	
Garantire formazione adeguata al ruolo ricoperto		
Offrire strumenti informatici adeguati al lavoro svolto		



CURA	CURA/SOCIALITÀ	CURA/LAVORO
Migliorare la salute fisica e psicologica	Sviluppo di reti e attività per ridurre l'isolamento	Favorire l'accesso al lavoro
Garantire cura e supporto alle famiglie prima e dopo la nascita dei figli	Sviluppo di progetti di welfare di comunità con l'attivazione della cittadinanza	
Contrastare la dispersione scolastica	Promuovere l'accoglienza e l'integrazione tramite servizi sociali e iniziative che favoriscano la conoscenza reciproca tra le diversità	
Sviluppo delle competenze educative	Favorire la contaminazione tra servizi che lavorano per/con persone che presentano diverse tipologie di fragilità personali e sociali	
	Promuovere la cultura civica e l'educazione alla legalità e alla giustizia sociale	

CASA	CASA/CURA	CASA/CURA/SOCIALITÀ
Cura degli ambienti di vita	Garantire alloggi dignitosi alle fasce disagiate e favorirne l'integrazione e l'accesso al lavoro	Sviluppo di condomini che condividano spazi e servizi comuni in una logica di Co-housing
Soddisfazione rispetto al rapporto costo / servizio	Soddisfazione rispetto alla qualità dell'accompagnamento verso l'autonomia	Soddisfazione dei beneficiari rispetto all'incremento di relazioni significative
Soddisfazione rispetto alla qualità dell'accompagnamento verso l'autonomia		



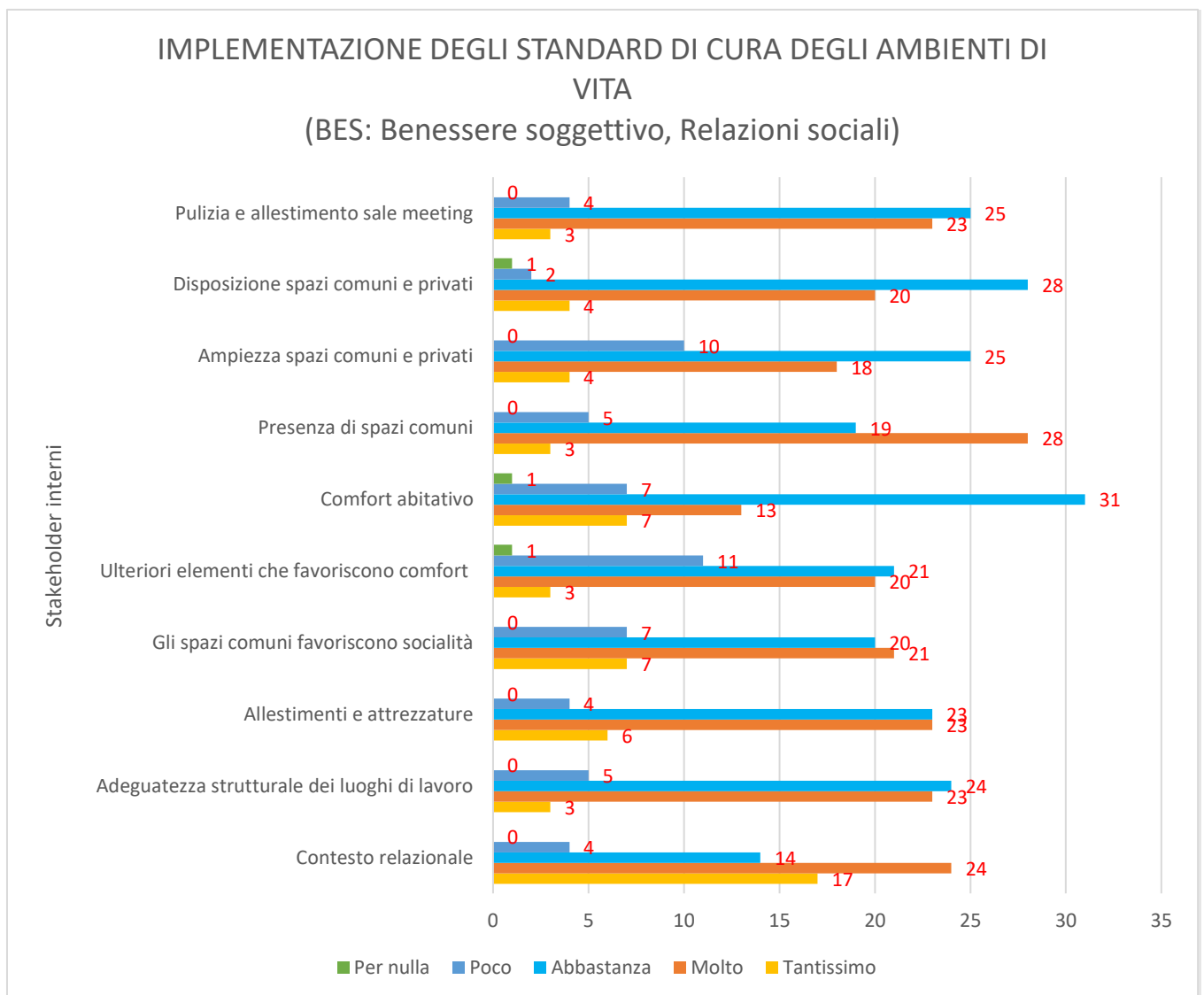
## Esiti dei questionari

I grafici riportati di seguito mostrano i risultati dei questionari e l'intersezione tra i nostri obiettivi e attività e le 10 dimensioni di BES indagate.

Abbiamo inviato i questionari a:

- ✓ 117 stakeholder interni (lavoratori, soci lavoratori, soci volontari e volontari) e ricevuto 71 restituzioni.
- ✓ 226 stakeholder esterni (ospiti, clienti, pubblica amministrazione, fondazioni, partner progettuali...) e ricevuto 51 restituzioni.

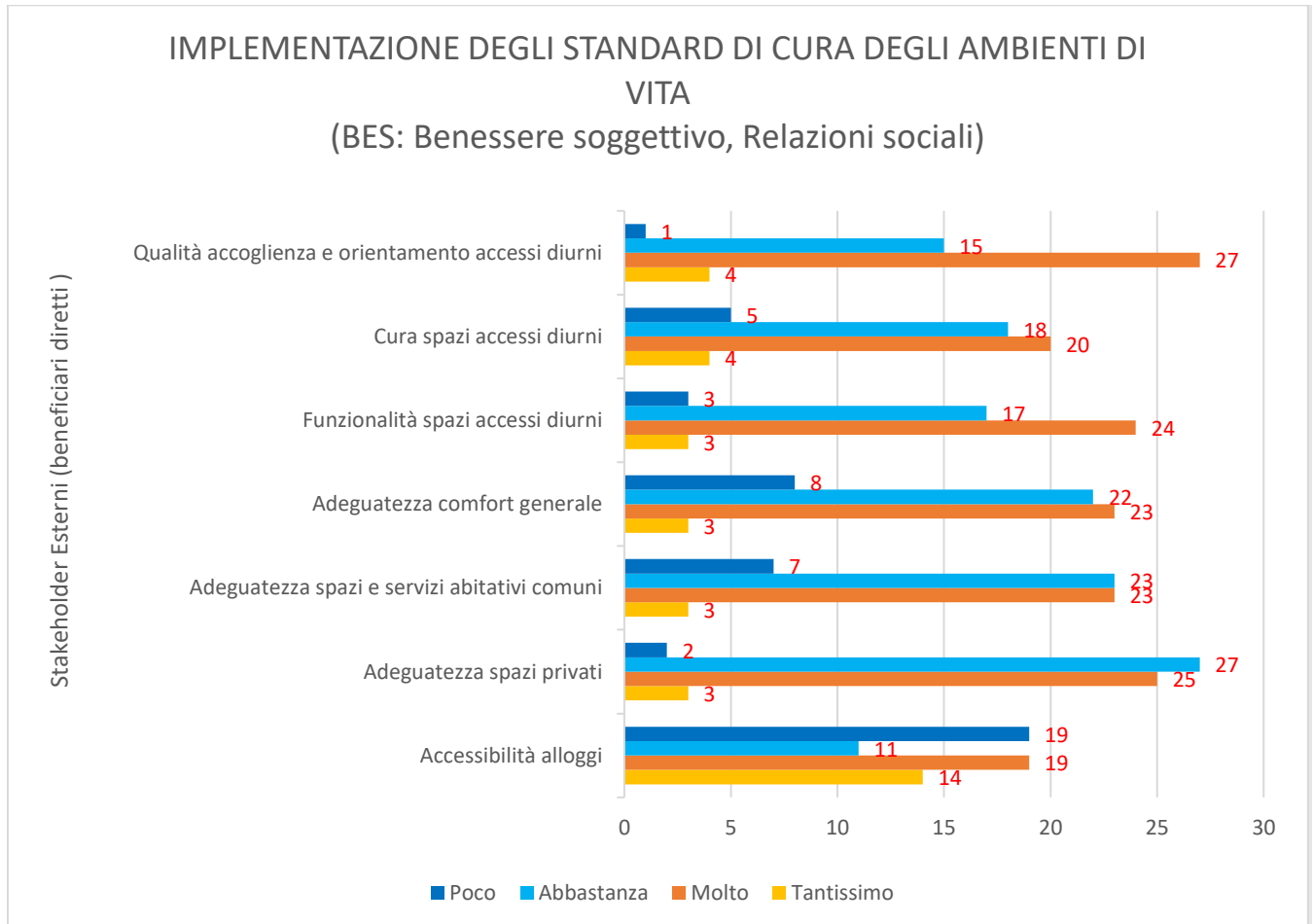
Le restituzioni complessive sono quindi pari a 122.

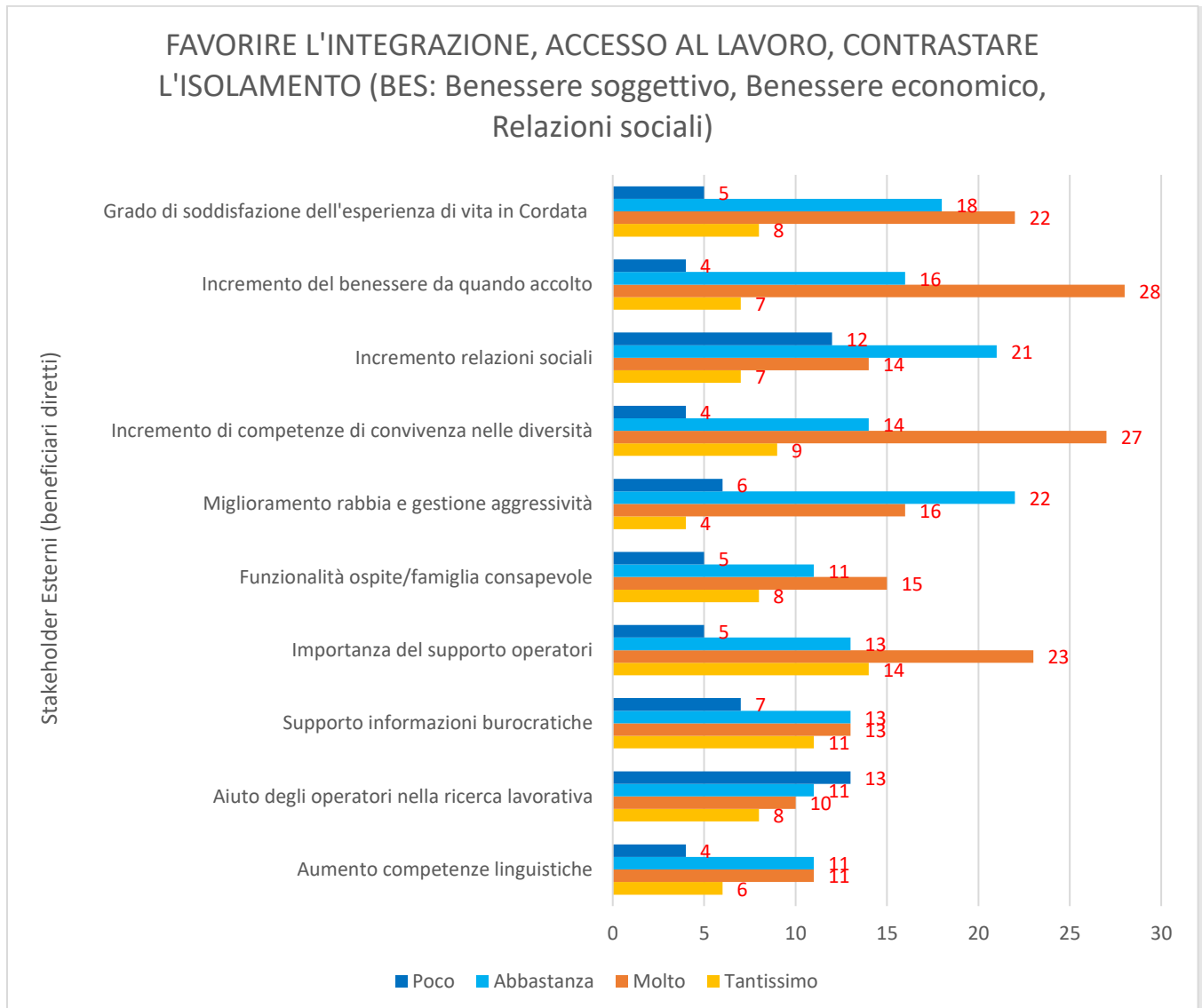




### Dati stakeholder esterni (clienti privati)

I clienti che hanno usufruito dei servizi privati di pernottamento di La Cordata, hanno valutato tramite i portali di Google Business e Booking.com l'alloggio con un voto medio di gradimento di 4 su 5 e 8 su 10.





### Dati raccolti dagli stakeholder interni (operatori e coordinatori)

#### *Lavoro e benessere economico*

Il 79 dei beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti ha intensità lavorativa inferiore al necessario. Quando in possesso dei documenti necessari, sono stati orientati ai servizi di inserimento lavorativo preposti (CeLav, Nil, Job Cafè, Afol, Centro via Fleming...) e per il 27,4% dei beneficiari diretti sono stati attivati percorsi di inserimento lavorativo (borse lavoro, tirocini e contratti lavorativi). Al 39,3% dei beneficiari diretti è stato offerto un contratto di assunzione.

Il 74,6% dei beneficiari diretti dei nostri servizi e progetti ha ricevuto misure di sostegno al reddito.

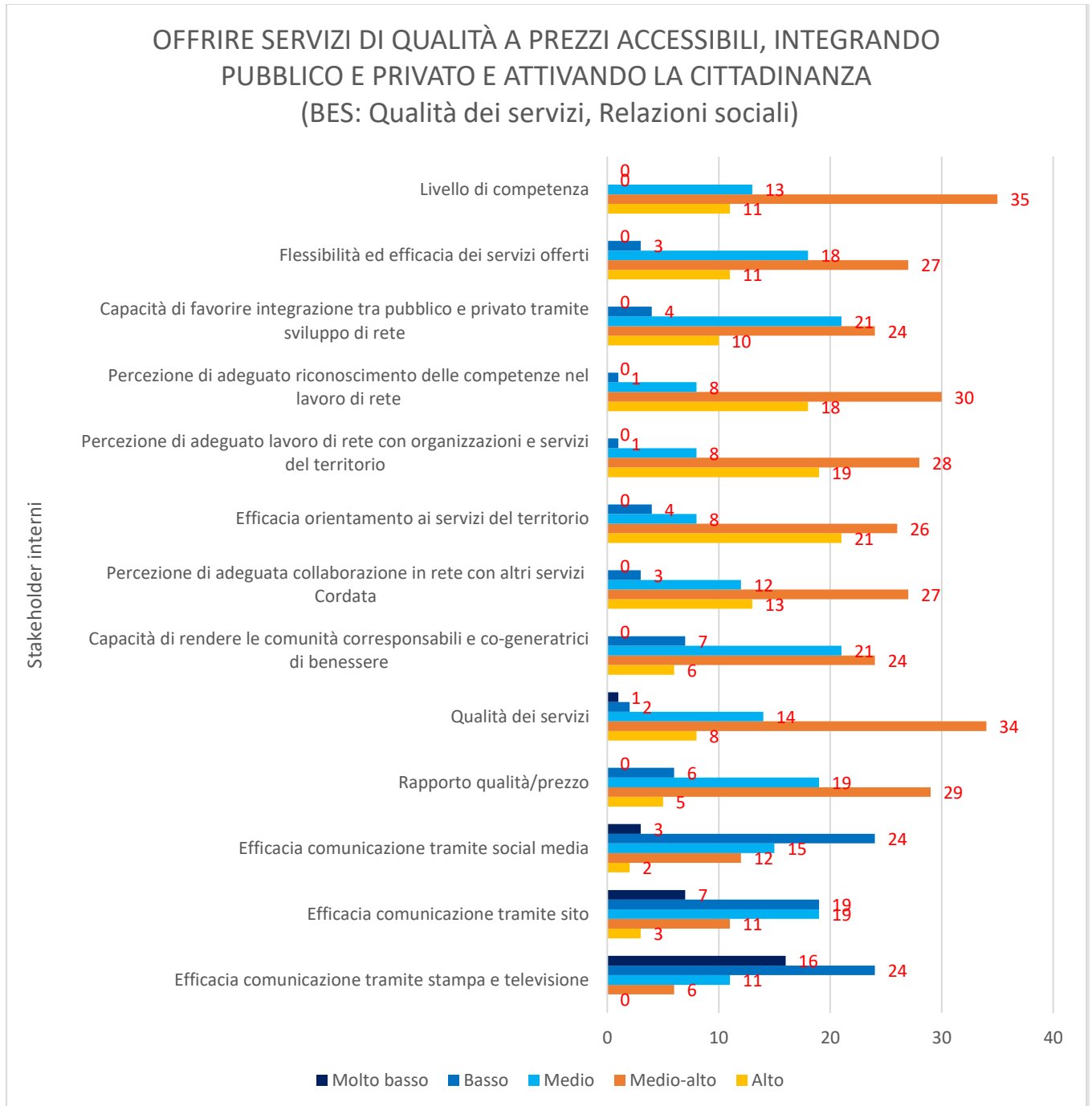
Nel 2022, su una disponibilità totale di 1003 posti letto, abbiamo avuto un'occupazione di 2083 persone. Delle persone e famiglie che hanno completato il proprio percorso verso l'autonomia presso La Cordata, il 65% delle persone in uscita ha raggiunto l'autonomia abitativa.

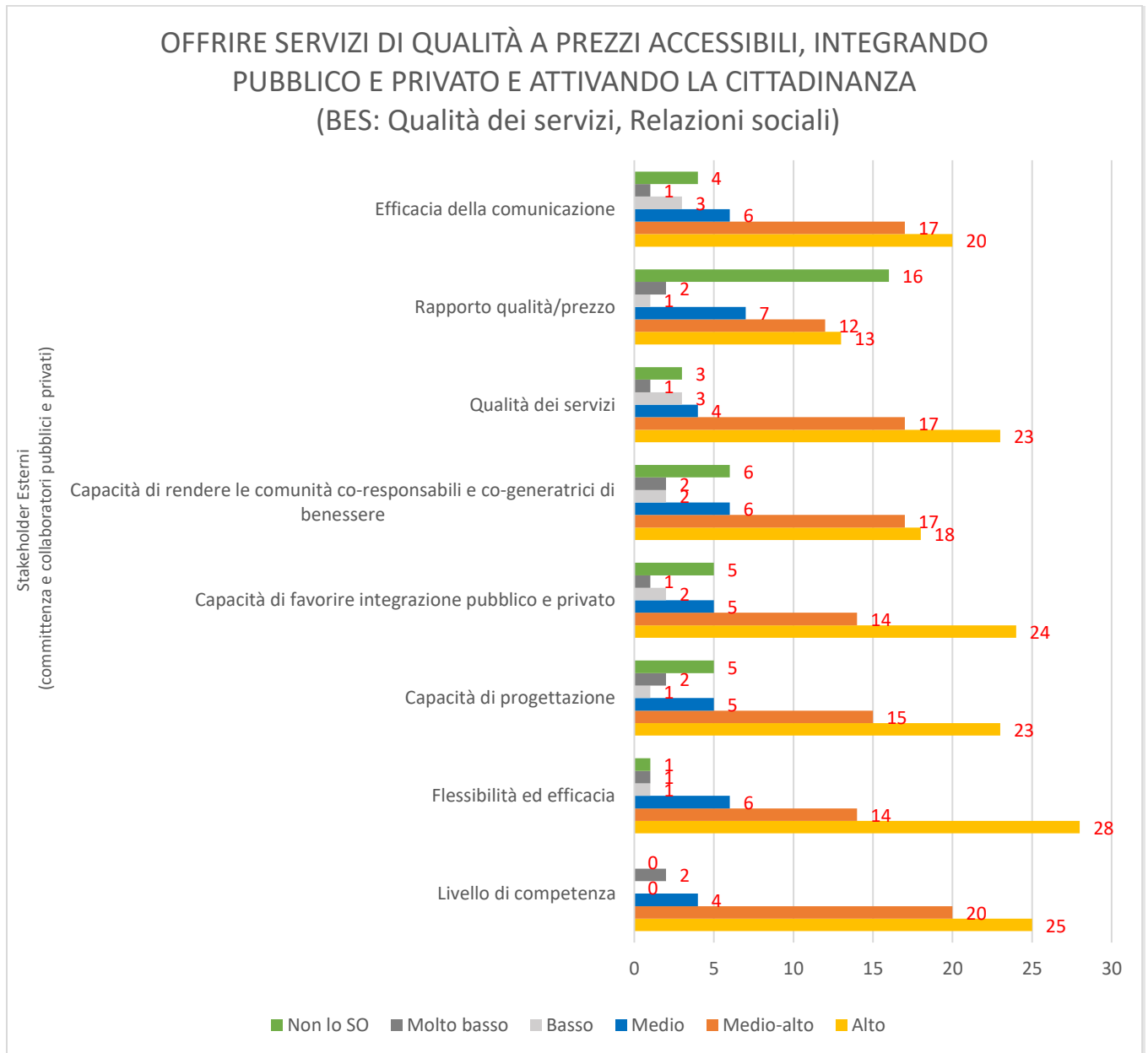
Il 50% delle persone a rischio sfratto per morosità incolpevole che si sono rivolte all'Agenzia Dell'Abitare, hanno evitato lo sfratto o migliorato la propria condizione abitativa, grazie all'orientamento ricevuto.



### Relazioni

Molte sono state le attività proposte in supporto degli utenti. Attività ludico-ricreative (laboratori artistici e creativi, maneggio), centri socioeducativi (SFA, CSE, CDD e altri interni a Cordata), doposcuola, attività di sviluppo di competenze, sportello lavoro, servizi di assistenza legale-burocratica, servizi di contrasto alla povertà alimentare, servizi sanitari rispetto alle quali abbiamo registrato un'adesione pari al 66,4%. A beneficio dell'utenza abbiamo attivato 268 collaborazioni nel 2022, anche con aziende, per esempio Ikea, Electrolux e Perfetti Van Melle.





#### Dati raccolti da stakeholder esterni (committenza e collaboratori pubblici e privati) (BES: Qualità dei Servizi)

Molti commenti positivi sono stati rivolti all'operato di La Cordata: serietà, disponibilità, professionalità, flessibilità i più frequenti. Le competenze sottolineate sono state la lettura attenta dei bisogni dei territori in cui operiamo, forti competenze di progettazione e organizzative, capacità di creare reti in cui le diverse professionalità vengono potenziate e supportate, innovazione.

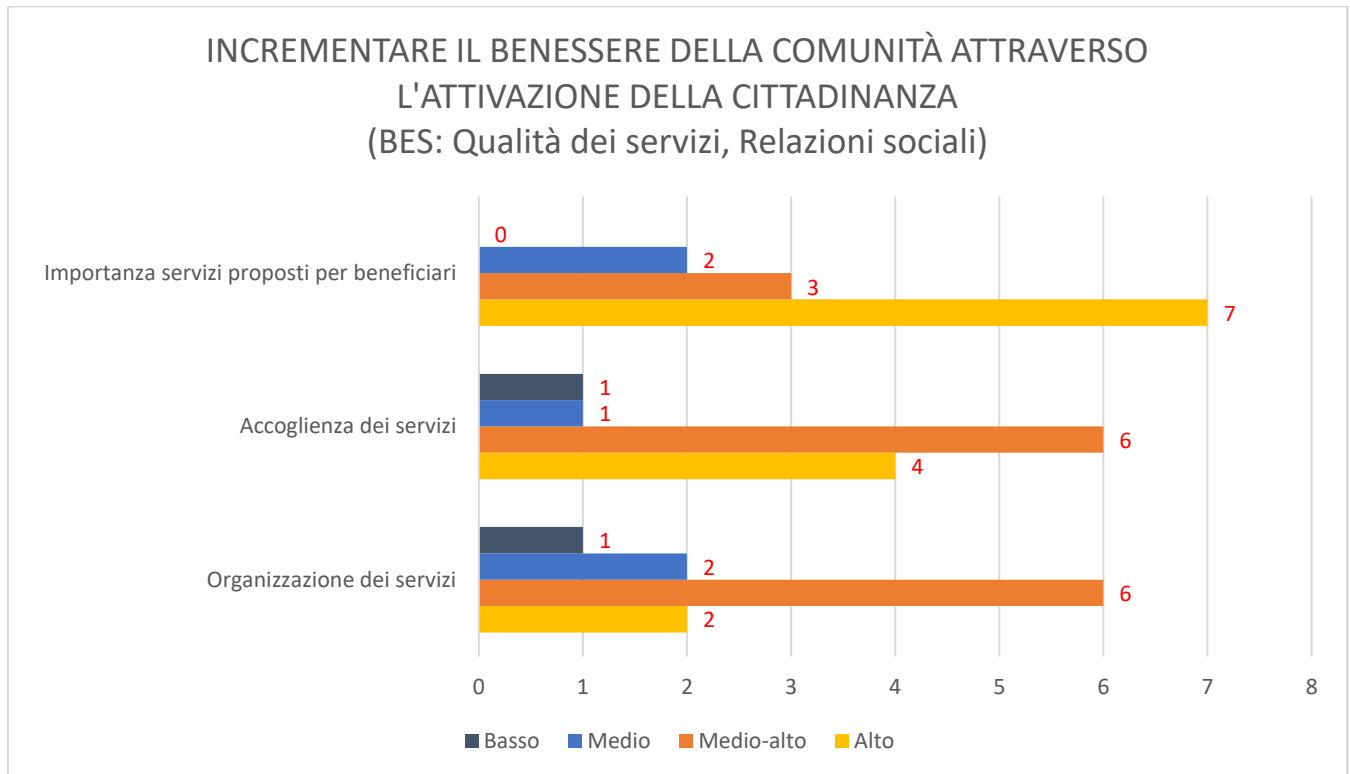
Gli aspetti sui quali i nostri stakeholder esterni suggeriscono un margine di miglioramento sono la puntualità dei servizi amministrativi e la necessità di una maggior offerta di attività laboratoriali per adulti.

#### Dati raccolti dagli stakeholder interni (volontari e lavoratori)

##### Volontariato

I volontari si dichiarano nel complesso molto soddisfatti dell'esperienza (con una media di soddisfazione di 8 punti su una scala da 1 a 10), la quale ha dato loro la possibilità di contribuire al benessere della comunità. Nel 2022 sono

stati attivati 63 volontari, per un totale di 3700 ore di servizio, alle quali si aggiungono 14 persone che hanno fatto presso le nostre sedi percorsi di messa alla prova/lavori pubblica utilità.



#### Donazioni in beni

Complessivamente, le donazioni in beni ricevute da La Cordata nel 2022 ammontano a un valore di € 38.500

#### Dati raccolti dagli stakeholder interni (operatori e coordinatori) (BES: Ricerca e Innovazione)

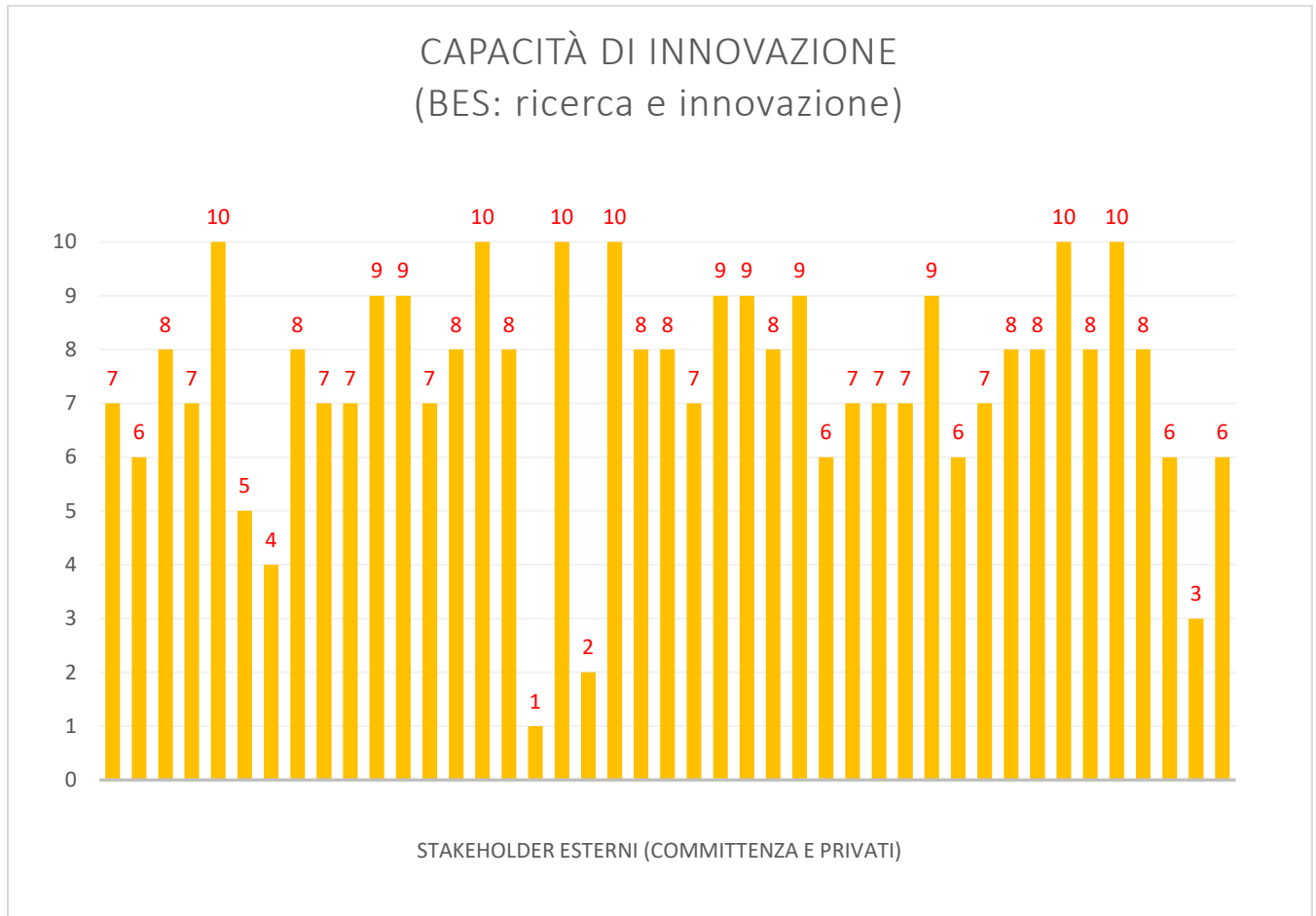
La Cordata ha orientato le attività di ricerca e innovazione per potersi riorganizzare in termini di Obiettivi e Processi e di digitalizzazione. Rispetto al nuovo modello organizzativo, disegnato nel 2022 con l'accompagnamento di esperti e in corso di implementazione nel 2023, dipendenti e collaboratori rilevano l'opportunità di una maggior corresponsabilità ed equilibrio dei carichi di lavoro. Per dettagli cfr. [capitolo 2.7](#). Il processo di digitalizzazione avviato nel 2022 ha comportato un'analisi dettagliata dei processi di lavoro della cooperativa e delle relative inefficienze, nonché la definizione condivisa delle priorità di efficientamento e di maggior efficacia. Sono stati selezionati nuovi gestionali in grado di automatizzare flussi di informazioni e minimizzare il margine di errore e altri strumenti digitali per facilitare il matching domanda-offerta, monitorare/misurare l'impatto sociale del nostro operato, costruire comunità digitali fondate su una dimensione valoriale condivisa.

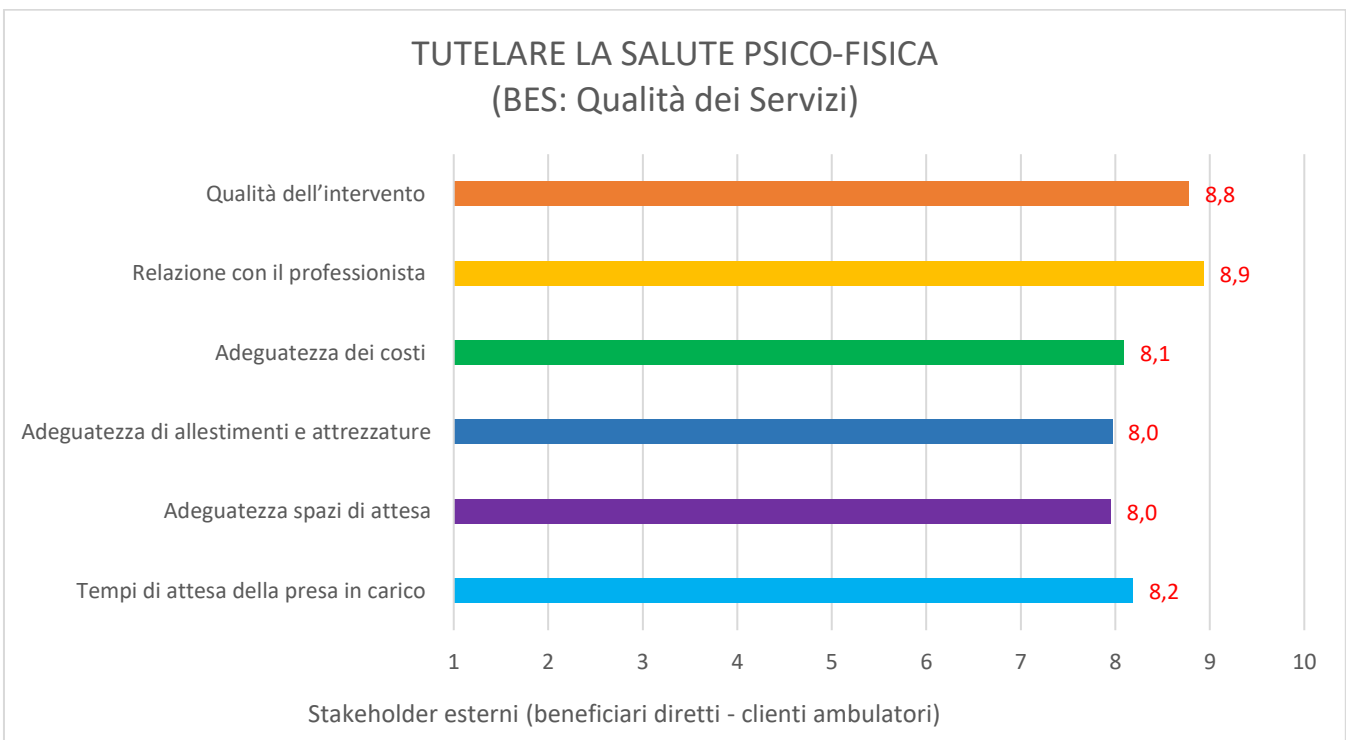
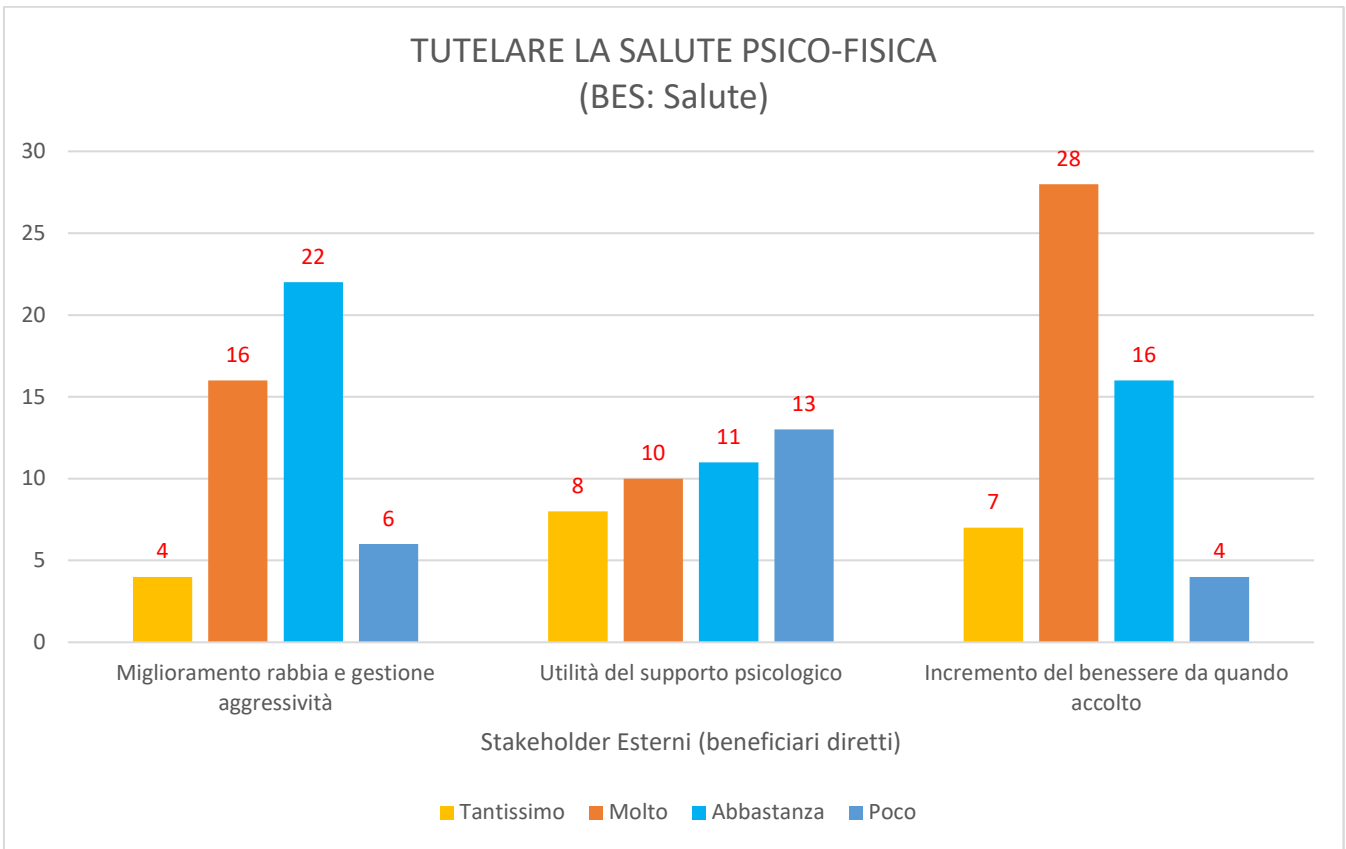
#### Dati raccolti dagli stakeholder esterni (committenza e collaboratori pubblici e privati) (BES: Ricerca e Innovazione)

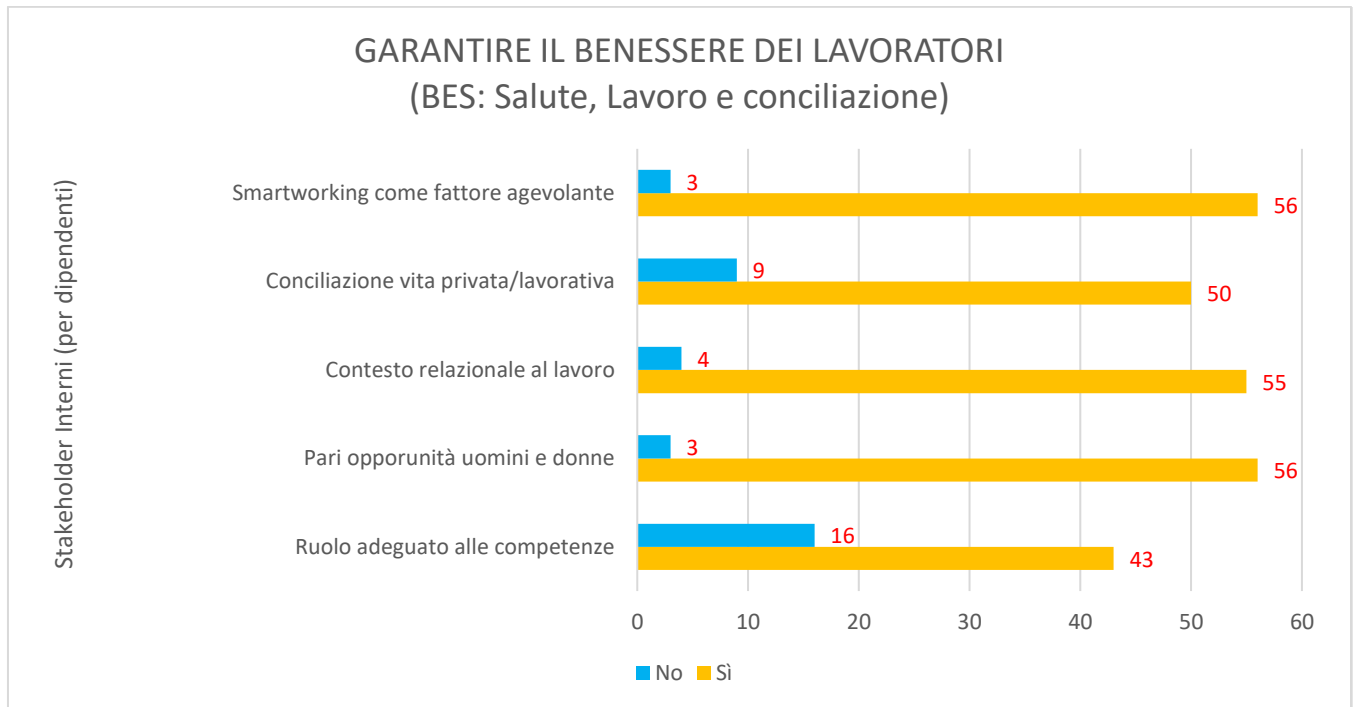
È generalmente riconosciuta una buona capacità di innovazione dei servizi e progetti della cooperativa, come si evince dal grafico di seguito, il quale riporta una media di 7,4 punti su 10. Molti stakeholder apprezzano la capacità di fornire risposte integrate e flessibili sulla base di una buona lettura dei bisogni delle persone, l'attenzione all'ospite grazie a buone capacità di relazione empatica, oltre alla capacità di creare e gestire reti in grado di coinvolgere soggetti del Terzo Settore e Istituzioni. Tuttavia, alcuni stakeholder esterni raccomandano di prestare



una maggior attenzione alla valorizzazione del personale, all'attività amministrativo-contabile e burocratica, e infine auspicano una presenza e attivazione del territorio ancora più capillare.

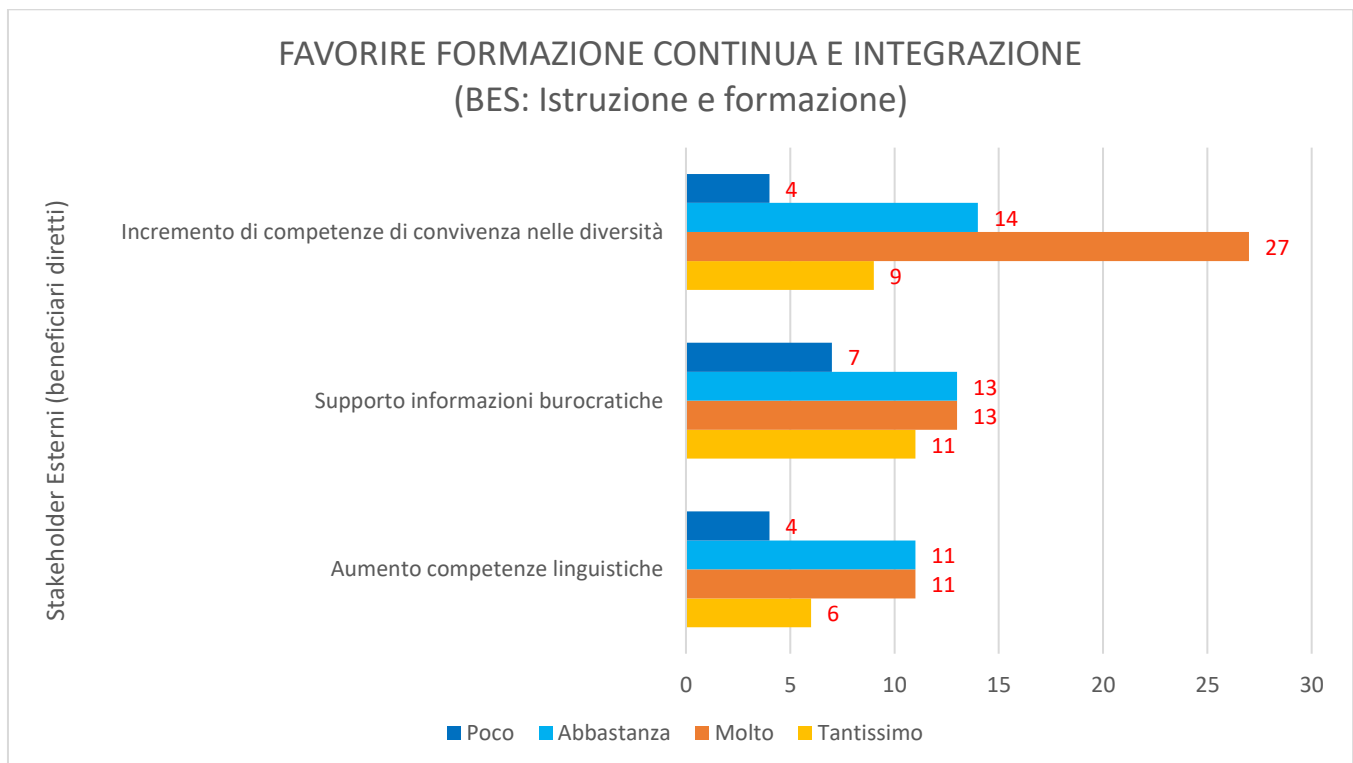


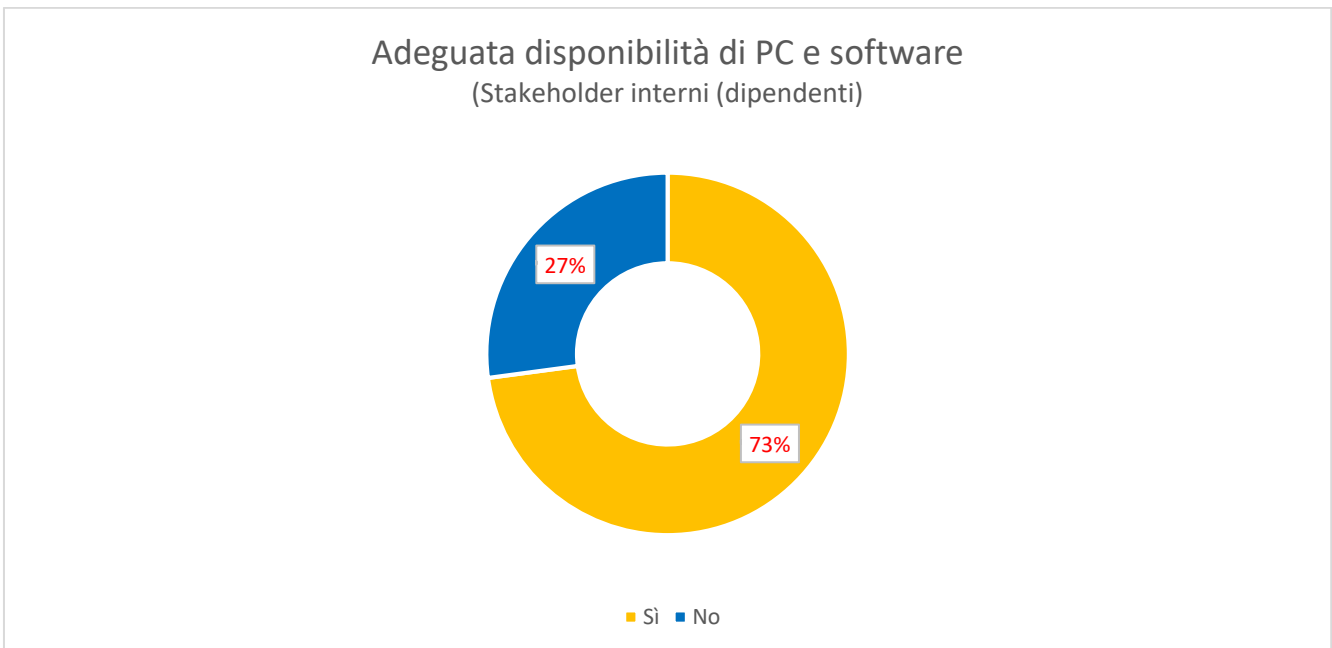
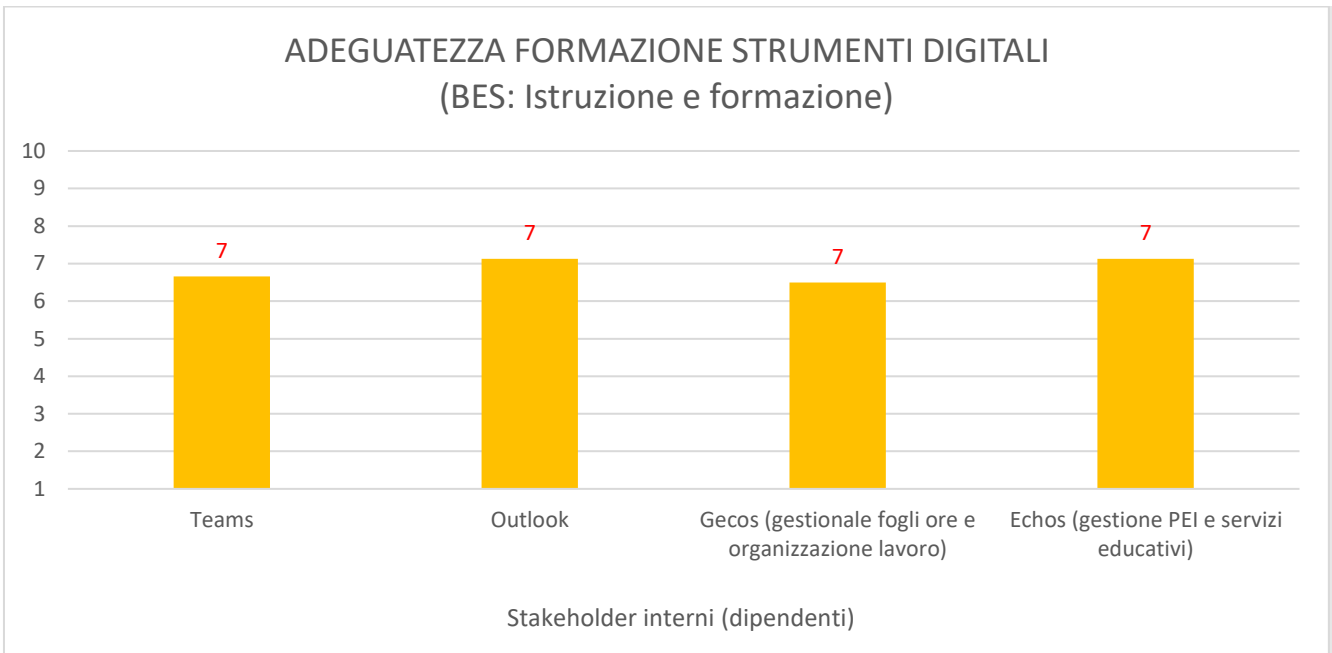




#### Sicurezza

Nel 2022 non c'è stato alcun infortunio sui luoghi di lavoro. Per informazioni sui provvedimenti relativi alla sicurezza sui luoghi di lavoro (uffici e luoghi abitativi) si rimanda al [paragrafo 7.3](#).





#### Dati raccolti da stakeholder interni (operatori e coordinatori)

##### Istruzione

Sono state avviate 46 collaborazioni con scuole, enti formativi, e altre attività dedicate al supporto scolastico e all'apprendimento della lingua italiana per i nostri utenti.

Per i dettagli sulla formazione e supervisione tecnica e di supporto al ruolo dei dipendenti si rimanda al [paragrafo dedicato](#).

## Sezione 4. I lavoratori de La Cordata

### 4.1 Il nostro organico

La Cordata nell'arco del 2022 ha avuto 128 collaboratori, suddivisi tra lavoratori dipendenti, consulenti a Partita Iva, collaboratori occasionali, contratti in somministrazione e tirocinanti. I consulenti a P.IVA sono prevalentemente professionisti della riabilitazione come psicoterapeuti, psicomotricisti e logopedisti che lavorano nel nostro Centro Famiglie & Dintorni. I collaboratori occasionali hanno operato per progetti specifici de La Cordata. Infine, i tirocinanti accolti da Cordata, di solito, sono studenti dei corsi di Laurea in Scienze dell'Educazione, Servizio Sociale, Psicologia o delle scuole di specializzazione in psicoterapia.

Al 31 dicembre 2022 il personale di Cordata era composto da: 92 dipendenti, 32 consulenti a P.IVA, 1 collaboratori occasionali, 2 dipendenti in somministrazione e 1 tirocinante.

<i>Composizione organico</i>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
<i>Dipendenti</i>	36	56	<u>92</u>
<i>Partita IVA</i>	5	27	<u>32</u>
<i>Occasionali</i>	1	0	<u>1</u>
<i>Tirocinanti</i>	0	1	<u>1</u>
<i>Somministrazioni</i>	1	1	<u>2</u>
<b><i>Totale</i></b>	<b><u>43</u></b>	<b><u>85</u></b>	<b><u>128</u></b>

La Cordata si sviluppa su tre aree operative:

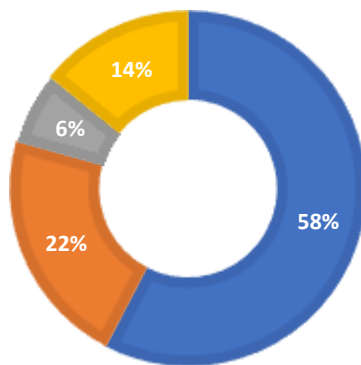
- ✓ Area Care: servizi residenziali ad alta intensità di accompagnamento educativo e progetti territoriali di integrazione e coesione sociale.
- ✓ Area Home: servizi residenziali temporanei a media o bassa intensità di accompagnamento e consulenza sul tema dell'Abitare.
- ✓ Area Accommodation: offre un'accoglienza di tipo alberghiero di medio e lungo periodo a studenti, lavoratori, turisti, gruppi organizzati, insieme ad un'accoglienza di tipo sociale rivolta a giovani e famiglie che vivono situazioni di fragilità temporanea. Caratteristica dell'Area Accommodation sono le sue strutture "integrate", perché pensate per accogliere persone che provengono da differenti percorsi di vita e che, quindi, hanno differenti necessità; sono anche strutture integrate nelle loro funzioni perché offrono servizi aggiuntivi e complementari a quelli puramente abitativi, come servizi per il lavoro, per il benessere psico-fisico, per una corretta alimentazione e per favorire la socialità.

A supporto delle Aree ci sono le seguenti funzioni di staff, oltre alla Direzione Generale: Amministrazione Finanza Controllo, Risorse Umane, Progettazione, IT, Compliance, Segreteria, Facility Management per la gestione degli alloggi e delle strutture e Comunicazione.



## COMPOSIZIONE DELL'ORGANIZZAZIONE

■ Care ■ Home ■ Accommodation ■ Generale



	N° Dipendenti	Percentuale
<i>Care</i>	53	58%
<i>Home</i>	20	22%
<i>Accommodation</i>	6	7%
<i>Generale – Staff</i>	13	14%
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>92</u></b>	<b><u>100%</u></b>

<i>Mansione</i>	M	F	<u>Totale</u>
<i>Responsabili area/funzioni</i>	3	3	<u>6</u>
<i>Coordinatore</i>	7	11	<u>18</u>
<i>Specialisti Staff</i>	0	2	<u>2</u>
<i>Impiegato Amministrativo</i>	1	5	<u>6</u>
<i>Educatore professionale</i>	7	15	<u>22</u>
<i>Tutor abitativo</i>	3	4	<u>7</u>
<i>Receptionist</i>	1	2	<u>3</u>
<i>Operatore sociale</i>	5	4	<u>9</u>
<i>Assistente sociale</i>	0	2	<u>2</u>
<i>Logopedista</i>	0	1	<u>1</u>
<i>Psicoterapeuta</i>	0	1	<u>1</u>
<i>OSS</i>	1	3	<u>4</u>
<i>Tutor</i>	7	3	<u>10</u>
<i>Custode</i>	1	1	<u>2</u>
<i>Addetto pulizie</i>	0	1	<u>1</u>
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>36</u></b>	<b><u>56</u></b>	<b><u>92</u></b>

Questa tabella dimostra la prevalenza di figure socio-assistenziali e socioeducative all'interno della Cooperativa. Inoltre, sono presenti figure tipiche dei servizi ricettivi come il receptionist o il custode sociale.

### Età dei dipendenti

La maggioranza dei dipendenti de la Cordata ha meno di 50 anni e la fascia dei dipendenti con meno di 30 anni e fino ai 40 anni rappresenta il 48% del totale del personale. Questo indica che la Cooperativa è composta in prevalenza da personale giovane che può portare a una spinta innovativa. La maggior parte dei colleghi che hanno una maggiore anzianità anagrafica e aziendale rappresentano un punto di riferimento e di guida per le figure junior. In linea generale, l'età media dei dipendenti di Cordata è di 42 anni.

<i>Età dipendenti</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<i>&gt;60 anni</i>	1	2	<u>3</u>	3%
<i>60&lt; anni &lt;50</i>	12	11	<u>23</u>	25%
<i>50&lt; anni &lt;40</i>	8	14	<u>22</u>	24%
<i>40&lt; anni &lt;30</i>	12	14	<u>26</u>	28%
<i>&lt;30</i>	3	15	<u>18</u>	20%
<b><u>Totale</u></b>	<b>36</b>	<b>56</b>	<b><u>92</u></b>	<b><u>100%</u></b>

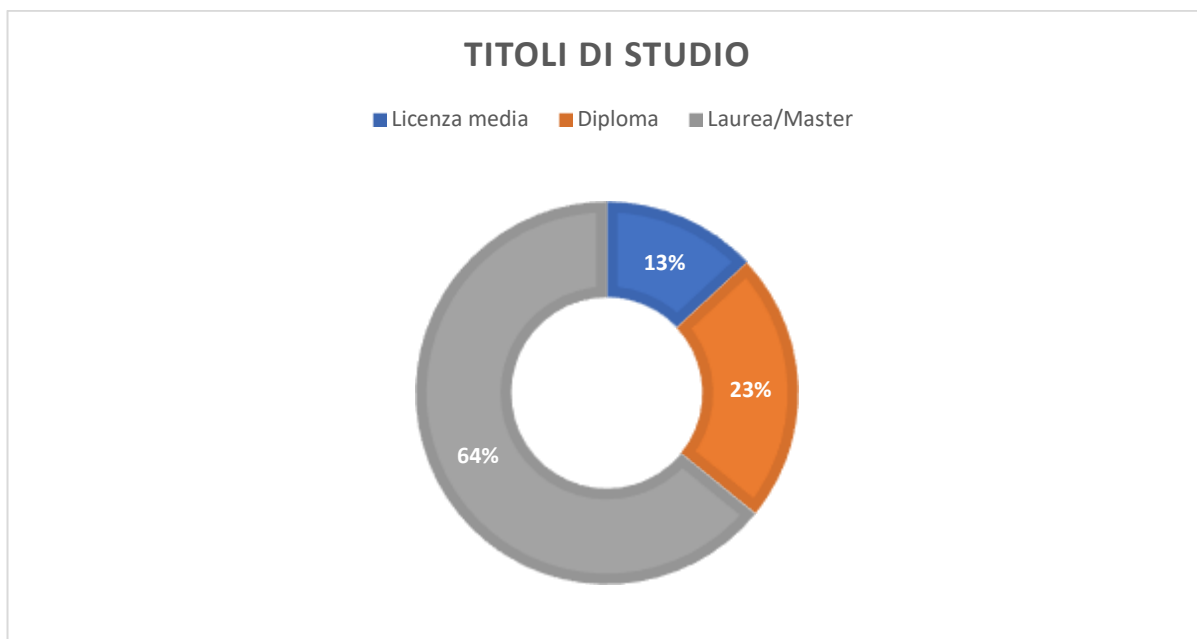
### Titolo di studi dei dipendenti

I titoli di studio sono coerenti con le mansioni assegnate, garantendo efficienza ed efficacia.

Dal 2018 è obbligatorio che gli educatori abbiano la laurea in Scienze dell'Educazione o in Educazione Professionale e tutti i nostri operatori hanno il titolo di studio, oppure sono iscritti al corso di laurea. Le funzioni di staff, nella maggior parte dei casi, hanno seguito il percorso di formazione congruo al ruolo ricoperto.

Precisazioni sull'anzianità aziendale, la distribuzione dei dipendenti per inquadramento, le variazioni contrattuali e il turn-over dei dipendenti sono riportate nell'[Appendice 4](#).

<i>Titolo di studio</i>	<i>M</i>	<i>F</i>	<i>Totale</i>	<i>%</i>
<i>Licenza Media</i>	8	4	<u>12</u>	13%
<i>Diploma</i>	8	13	<u>21</u>	23%
<i>Laurea - Master</i>	20	39	<u>59</u>	64%
<b><u>Totale</u></b>	<b>36</b>	<b>56</b>	<b><u>92</u></b>	<b><u>100%</u></b>



#### 4.2 Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Durante l'anno 2022 La Cordata è riuscita a realizzare dei corsi di formazione che proseguiranno nel 2023 sia per il gruppo dirigente sia per le figure di staff che lavorano nei servizi residenziali, nell'housing sociale e nell'orientamento all'abitare.

La formazione del gruppo dirigente ha l'obiettivo di sostenere lo sviluppo continuo e di generare e rigenerare valore strategico. Il percorso è iniziato nel 2020 ed è stato portato avanti per tutto il 2022. Nel 2023 verrà implementato il cambiamento organizzativo su cui si sta lavorando negli ultimi anni.

La formazione delle figure di staff ha riguardato:

- le competenze e strumenti inerenti al lavoro educativo nei servizi residenziali, quali PEI e relazioni e la normativa riguardante l'utenza accolta;
- focus particolare alla progettazione di servizi integrati nell'ambito della disabilità
- le competenze e strumenti inerenti all'utenza multiculturale

#### **Smart working**

La Cordata SCS promuove lo strumento del lavoro agile, così come disciplinato dalla Legge n. 81 del 22 maggio 2017, quale modello innovativo e sperimentale all'interno dei propri processi di organizzazione del lavoro. Ha quindi posto in atto nel corso del 2020 un progetto di Smart working, anche in risposta alle misure in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19. L'intervento è stato realizzato con il finanziamento regionale nell'ambito dell'Avviso pubblico per l'adozione di piani di Smart working POR FSE 2014-2020 Asse I – Azione 8.6.1 e ha previsto azioni, formazione e monitoraggio, interessando 17 operatori. Tra gli obiettivi: incrementare il benessere delle proprie lavoratrici e dei propri lavoratori attraverso una organizzazione flessibile del lavoro e creare una maggiore responsabilizzazione e orientamento ai risultati, promuovendo un processo di rigenerazione

organizzativa. Il progetto ha portato anche alla definizione giuslavoristica dei documenti contrattuali necessari alla disciplina del lavoro agile all'interno dell'attuale quadro normativo e del Contratto nazionale applicato ai lavoratori della cooperativa. Il progetto pilota di avvio dello Smart working si è completato nel primo trimestre 2022 con la definizione della Policy Smart working e la sottoscrizione degli accordi individuali dei dipendenti coinvolti nel Progetto.

Inoltre, è stata mantenuta aggiornata la procedura semplificata per adottare la modalità di lavoro agile per alcune funzioni della Cooperativa per le quali risultava sostenibile sia per il ruolo ricoperto, sia per la tipologia di attività svolte, inviando loro l'informativa sulla Salute e Sicurezza nel lavoro agile ai sensi dell'art.22 comma 1 L.81/2017 e le relative comunicazioni al Ministero del Lavoro ai sensi della normativa vigente.

#### *Formazione Sviluppo organizzativo – Matrice organizzativa*

Il progetto formativo si è posto l'obiettivo di coadiuvare La Cordata nello sviluppo di un modello di *governance* delle interazioni interne ed esterne in grado di sostenerne lo sviluppo continuo e di generare e rigenerare valore strategico più che vantaggio competitivo, anche attraverso la misurabilità dell'impatto del proprio operato.

Il percorso, iniziato a ottobre 2020, sulla base di una riflessione sull'organizzazione ha visto coinvolti i membri del Consiglio di Amministrazione e i membri del Comitato di Direzione, si è articolato, nell'arco del 2022, in momenti formativi e di coaching fino al disegno di una matrice organizzativa.

#### *Altre formazioni/supervisioni*

- ✓ Formazione (18 ore) rivolta agli operatori di Case Saltatempo e progetto Erin "Mediazione culturale"
- ✓ Formazione (28h) rivolta ai Coordinatori e agli operatori dei servizi residenziali che accolgono persone con disabilità "Progettazione di servizi integrati per persone con disabilità".
- ✓ Formazione (40h) rivolta ai dipendenti con contratto in apprendistato "Formazione trasversale"
- ✓ Supervisione mensile alle equipe dei diversi servizi.

#### 4.3 Contratto di lavoro applicato ai dipendenti

Il Contratto Collettivo Nazionale dei Lavoratori applicato ai dipendenti è il CCNL delle Cooperative Sociali.

I contratti possono essere a tempo determinato o indeterminato, con orario full time (38 ore settimanali), part time > 50% (dalle 20 alle 37 ore settimanali) o part time < 50% (dalle 12 alle 19 ore settimanali).

<b>Tipologia contrattuale</b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
<i>Full time</i>	17	25	42
<i>Part time &gt;50%</i>	17	24	41
<i>Part time &lt;50%</i>	2	7	9
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>36</u></b>	<b><u>56</u></b>	<b><u>92</u></b>
<i>Tempo indeterminato</i>	33	49	82
<i>Tempo determinato</i>	3	5	8
<i>Apprendistato</i>	0	2	2
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>36</u></b>	<b><u>56</u></b>	<b><u>92</u></b>

Come si nota dalla tabella, c'è una tendenza a consolidare e a tutelare i propri dipendenti attraverso una stabilizzazione contrattuale.

#### 4.4 Natura delle attività svolte dai volontari

Nel 2022 i volontari occasionali de La Cordata sono stati 63, sebbene nei progetti gestiti dalla Cooperativa insieme ad altri partner siano un numero maggiore. Hanno svolto le loro attività soprattutto in servizi socioeducativi, come doposcuola, laboratori espressivi, orientamento al lavoro e in ambito alimentare (distribuzione cibo, raccolta delle eccedenze alimentari).

<i>Area</i>	Numero volontari	%
<i>Care</i>	3	7%
<i>Home</i>	15	83%
<i>Accommodation</i>	0	0%
<b><i>Totale</i></b>	<b><u>18</u></b>	<b><u>100%</u></b>

#### 4.5 Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e importi rimborsi ai volontari

La Cordata non eroga rimborsi ai propri volontari, se non in caso di spese sostenute per il servizio, previa presentazione dello scontrino fiscale.

#### 4.6 Emolumenti, compensi o corrispettivi attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati

I membri del Consiglio di Amministrazione non percepiscono emolumenti, così come i soci della cooperativa.

I membri del Collegio sindacale hanno percepito un compenso pari a €13.813,28.

L'Organismo di Vigilanza ha percepito un compenso pari a €1.903,20.

#### 4.7 Rapporto tra retribuzione lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti

La differenza retributiva tra lavoratori dipendenti non supera il rapporto uno ad otto (da calcolarsi sulla base della retribuzione annua lorda, ai sensi dell'art. 13 D.lgs. 112/2017); nel corso dell'anno 2022 i lavoratori dipendenti sono inquadrati dalla categoria B1 alla categoria F2 del CCNL Cooperative sociali con una RAL massima pari ad € 60.068 e minima pari ad € 18.285 pertanto con un rapporto inferiore a uno a cinque.

#### 4.8 Importo dei rimborsi complessivi annuali e numero dei volontari che ne hanno usufruito.

€0.

#### 4.9 Welfare aziendale

La Cordata applica ai soci e ai dipendenti con contratto a tempo indeterminato le prestazioni sanitarie concordate con la Mutua Cesare Pozzo, attraverso la convenzione Welfare Milano. La convenzione prevede diversi gradi di copertura: da quella base, per il solo socio / dipendente, a quella aggiuntiva, offerta gratuitamente ai soli soci, a quella anche per i familiari, la cui quota parte resta a carico del socio / dipendente.

La convenzione prevede condizioni di particolare favore nel caso si usufruisca delle prestazioni presso il Centro Medico Solari 6 di Milano.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

Nel 2022 è stata garantita la copertura a 39 soci, 43 dipendenti non soci, 1 socio volontario, 0 liberi professionisti e la cooperativa ha contribuito con € 6.722,00.

La Cordata, insieme alla Cooperativa Equa, ha partecipato al Bando Conciliamo, promosso dal Dipartimento per le politiche della famiglia e ha implementato e continuerà ad implementare per tutto il 2023 il progetto Be Welfare che ha l'obiettivo di promuovere la conciliazione vita e lavoro, sostenere i dipendenti con carichi familiari, tutelare la salute e promuovere la connessione tra tutti i lavoratori e le lavoratrici.

Le azioni sono numerose e variegate:

- ✓ nuove opportunità di smart-working;
- ✓ uno sportello psicologico;
- ✓ check up di salute;
- ✓ punto di orientamento ai servizi;
- ✓ una mensilità aggiuntiva in caso di nascita o adozione;
- ✓ rimborsi per spese di welfare per chi ha carichi di cura;
- ✓ permessi aggiuntivi per chi ha carichi di cura.



## Sezione 5. Obiettivi e attività

### 5.1 I nostri servizi, progetti, beneficiari e risultati

La Cordata si occupa di Abitare, che intendiamo come intreccio di diverse dimensioni: quella della casa, che deve essere accessibile, accogliente, curata, vissuta; quella della cura, che comporta un accompagnamento su misura alle persone che accogliamo o che intercettiamo nei territori in cui operiamo e che lo necessitano; quella della socialità, ovvero delle relazioni con i vicini, il quartiere, la città; quella economica, fatta dall'equilibrio, dall'accessibilità, dalla compartecipazione, dalla responsabilità.

Gestiamo spazi di vita che mirano a promuovere processi di autonomia e allo stesso tempo di appartenenza, identità, relazione, partecipazione, protagonismo e sviluppo.

L'Abitare così inteso necessariamente coinvolge non solo con le persone delle quali ci occupiamo direttamente, ma anche le comunità in cui operiamo e il loro sviluppo. I progetti individualizzati, infatti, offrono un supporto professionale necessario, ma non sufficiente; è necessaria anche una dimensione collettiva e territoriale per garantire benessere e interdipendenza. Esprimere e ottimizzare le potenzialità dei territori significa, quindi, migliorare il benessere individuale e collettivo, prevenendo al contempo situazioni di disagio. Diventa poi uno strumento imprescindibile per l'intera comunità quando la contrazione di risorse non consente un'offerta di servizi adeguata.

Così i nostri operatori descrivono il proprio lavoro:

“Lavoriamo affinché ogni luogo da noi gestito sia una risorsa per il territorio, creando un processo di contaminazione reciproca, capace di modificare le geometrie relazionali e il nostro operato per renderlo generativo di cambiamento e di coesione sociale”.

“Pensiamo che non si lavori sul territorio, ma con il territorio. Ogni persona contribuisce a disegnare spazi e relazioni, a costruire la storia che abitiamo in un continuo scambio e movimento”.

“L'integrazione è per noi di Cordata un principio guida: si parla di integrazione fra diverse tipologie di persone che accogliamo, ma anche fra le diverse professionalità che operano nelle nostre realtà. È il nostro modo di dar vita a nuove sinergie e, quindi, rendere i nostri luoghi unici!”.

“Immaginiamo il Lab Barona – Repair Cafè come uno spazio del quartiere aperto a tutta la città. Un luogo dove il tema dell'economia circolare, del riuso, riciclo e riparazione diventano occasione di socialità e scambio di competenze. Ripariamo oggetti e riattiviamo relazioni”.

#### **SERVIZI RESIDENZIALI**

- **Accoglienza di persone in emergenza abitativa o in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa**

*Arcipelago Housing* (Comuni di Milano, Pioltello, Segrate, Rodano, Vimodrone, Buccinasco, Abbiategrasso)

*Abitare in Rete* (comuni del Rhodense) [www.lacordata.it/abitare-in-rete](http://www.lacordata.it/abitare-in-rete)

*Abito Con* (Comune di Novate Milanese, **Cormano**, Cinisello Balsamo)

Sono servizi abitativi dedicati all'emergenza abitativa e a persone in condizione di temporanea difficoltà economica/lavorativa, sono rivolti alla fascia di popolazione più vulnerabile come, per esempio, le persone che hanno perso la casa, sono state sfrattate, sono in graduatoria per una casa popolare e non possiedono altre soluzioni abitative. Per questi nuclei La Cordata offre un accompagnamento socio-abitativo e, laddove necessario,

anche educativo, mirato ad accompagnare i nuclei famigliari a un'uscita dall'emergenza. Gli utenti sono inviati dal servizio sociale di riferimento.

- **Accoglienza di persone e famiglie con bisogno abitativo temporaneo e bisogno abitativo stabile**

*Smart House* (Rho, Vanzago e Novate M.se): servizio di accoglienza di persone con bisogno abitativo temporaneo, per lo più rivolti alla "fascia grigia", cioè a quella fetta della popolazione che, pur possedendo un reddito, fatica a trovare una soluzione abitativa a prezzi di mercato e che allo stesso tempo non ha i requisiti per un alloggio sociale. Sono anche persone che necessitano un alloggio/posto letto per un periodo limitato di tempo: lavoratori, studenti, parenti di degenti ospedalieri. [www.lacordata.it/smart-house](http://www.lacordata.it/smart-house)

*ReCo-Pero, ReCo Cornaredo* (Pero e Cornaredo): le residenze collettive sono *luoghi* che ospitano clienti privati e soggetti inseriti in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa (persone in emergenza abitativa, persone con disabilità medio lieve, persone segnalate dai servizi sociali), creando opportunità di incontro stimolanti ed innovative. L'interazione tra gli abitanti è facilitata dalla presenza dei tutor abitativi.

Il servizio che La Cordata offre per queste tre soluzioni abitative, oltre a garantire un costo inferiore a quello di mercato, consiste in un accompagnamento socio-abitativo volto a orientare i nuclei famigliari alle risorse presenti sul territorio affinché possano migliorare le proprie condizioni lavorative, abitative e relazionali e in attività di gestione sociale del contesto abitativo. [www.lacordata.it/residenza-collettiva-pero](http://www.lacordata.it/residenza-collettiva-pero) [www.lacordata.it/reco-cornaredo](http://www.lacordata.it/reco-cornaredo)

*Appennini Home* (Milano): progetto di recupero e valorizzazione di 11 unità immobiliari sfitte di proprietà Comunale nell'ambito Gallaratese – Baggio - Forze armate". La Cordata, capofila in ATI con la Diaconia Valdese si è aggiudicata il bando emesso dal Comune Milano. Il progetto è rivolto a nuclei famigliari aventi una capacità economica che non consente né di sostenere un canone di locazione sul mercato privato, né di accedere al servizio abitativo pubblico, anche con riguardo a quei nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto per morosità incolpevole. L'ATI coordinata da La Cordata ha vinto l'assegnazione del Lotto 2 "Appennini" e a marzo 2022 ha sottoscritto la convenzione per la gestione ventennale degli appartamenti.

*Home Barona* (Milano): progetto di Housing sociale a Milano in zona Barona di cui La Cordata è capofila dell'Ati Milano Home Barona con Fondazione Teresa e Attilio Cassoni, le cooperative Equa e Kservice S.r.l).

Sviluppato a partire dal 2018, per mezzo del Bando del Comune di Milano per l'assegnazione in concessione d'uso a soggetti del terzo settore di 32 unità immobiliari sfitte di proprietà comunale da recuperare per l'attuazione del progetto "Risposte alle emergenze attraverso il recupero degli alloggi sfitti nei condomini misti. Ambito Porta Genova-Barona".

Il progetto è attivo da febbraio 2020, e ospita 28 persone/famiglie con contratto d'affitto a canone concordato e 4 famiglie in condizione di emergenza abitativa segnalate dal Comune di Milano.

*Frattini Home* (Milano): a fine 2022 La Cordata ha avviato e portato a termine la ristrutturazione di 19 appartamenti di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste al quartiere dei Grigioni in zona P.zza Frattini a Milano.

Dei 19 appartamenti, 12 sono locati per finalità di abitare temporaneo di cui 4 a giovani tra i 18 e 35 anni che in cambio di un affitto più basso metteranno a disposizione qualche ora di volontariato al mese da dedicare ad attività di animazione e supporto nel quartiere.



I rimanenti 7 appartamenti sono destinati a progetti di housing sociale per nuclei e singoli inviati dal servizio sociale e seguiti da tutor abitativi. Oltre agli appartamenti gestiamo uno spazio a piano terra ad uso comune degli abitanti del progetto per svolgere attività rivolte alla coesione sociale del quartiere. [www.lacordata.it/frattini-home](http://www.lacordata.it/frattini-home)

*SAI adulti Frattini* (Milano): all'interno del Sistema di Integrazione e Accoglienza, La Cordata mette a disposizione 3 alloggi (Milano) per un totale di 12 persone o 3 nuclei familiari. Il progetto ricalca il modello di accoglienza diffusa, integrata ed emancipante, caratterizzato da micro-accoglienza diffusa in appartamenti indipendenti, in stretta relazione con il tessuto sociale locale. Gli interventi materiali di base, quale la predisposizione di vitto e alloggio, sono contestuali a servizi volti a favorire l'acquisizione di strumenti per l'autonomia. Attraverso un approccio olistico si vuole favorire la presa in carico della singola persona nella sua interezza e nelle sue tante sfaccettature, a partire dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

*Casa di Gino* (Milano): il progetto appartamento per l'autonomia "Casa di Gino" ha come obiettivo la promozione di percorsi di vita autonoma per giovani donne e uomini, neomaggiorenni anche in prosieguo amministrativo e che attraverso la sperimentazione nel ruolo di inquilini e cittadini membri di una comunità operino un cambiamento che vada nella direzione di "saper essere" autonomi. Casa di Gino, pone al centro del suo pensiero progettuale l'autonomia, il percorso biografico di ogni ospite, il gruppo degli abitanti e la stessa casa, intesa non solo come posto fisico dove stare o transitare per un certo periodo di tempo, ma come "luogo abitativo di senso". Casa di Gino può ospitare fino a 3 ragazzi. (Milano)

Erin: Progetto ERIN significa fare Educazione, offrire Residenzialità attraverso la possibilità di abitare, anche se temporaneamente, in un luogo che accoglie e sostiene, dove poter recuperare e mettere nuovamente in gioco le proprie risorse, attraverso l'INtegrazione, come opportunità di incontro e di relazione tra persone diverse. Il progetto si propone di offrire ai nuclei un alloggio che risponda non solo a necessità abitative, ma che funga soprattutto da "palestra di sperimentazione" per le autonomie personali e quotidiane. Pertanto, l'alloggio non è una semplice soluzione abitativa, ma un luogo dove ogni ospite ha la possibilità di sperimentarsi realmente e concretamente, in una situazione più "monitorata e accompagnata" rispetto ad alcune dimensioni di vita autonoma, di donna e di madre. Il servizio è attuato attraverso interventi e progetti di natura educativa rivolti alla madre, ma sempre in un'ottica di tutela dei minori, in quanto finalizzati alla loro armonica crescita psicofisica. Il progetto si sviluppa in 4 appartamenti per l'autonomia per donne con figli. [www.lacordata.it/erin/](http://www.lacordata.it/erin/)

- **Accoglienza in strutture ricettive con mix abitativo e mix funzionale**

Qui l'accoglienza si sviluppa in quelle che chiamiamo "strutture ricettive integrate", ovvero pensate per accogliere persone che provengono da differenti percorsi di vita e che, quindi, hanno differenti necessità e risorse; sono anche strutture che offrono un mix funzionale, ovvero servizi aggiuntivi e complementari a quelli puramente abitativi, come servizi per il lavoro, per il benessere psico-fisico, per l'alimentazione e per l'aggregazione.

*Zumbini 6* (Milano): offre un'accoglienza di medio e lungo periodo a studenti, lavoratori, gruppi organizzati, insieme ad un'accoglienza di tipo sociale rivolta a giovani e famiglie che vivono situazioni di fragilità temporanea in carico ai Servizi Sociali. Questi ultimi sono accolti seguendo un percorso personalizzato di servizi educativi e di accompagnamento volti all'autonomia e all'integrazione, grazie a una équipe eterogenea di professionisti.

Offre ad alcuni studenti l'opportunità di diventare "studenti consapevoli": a fronte della loro scelta di una dimensione abitativa partecipativa e collaborativa e di un corrispondente affitto agevolato, fungono da ponte relazionale in struttura e tra la struttura e il territorio, mettendo a disposizione le proprie competenze e talenti e occupandosi insieme agli operatori degli spazi condivisi e delle attività interne alla struttura.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

All'interno di Zumbini 6 vi è a disposizione uno spazio coworking per giovani imprenditori e un pub/ristorante, gestito da La Ribalta e Rob de Matt, che unisce l'aggregazione con l'inserimento lavorativo di persone in difficoltà. [www.lacordata.it/zumbini-6](http://www.lacordata.it/zumbini-6)

*San Vittore 49* (Milano): struttura ricettiva destinata all'accoglienza di turisti, lavoratori e studenti, per i quali è presente un pensionato studentesco. Si trova nel centro storico di Milano, nel cuore del quartiere Sant'Ambrogio nel complesso della Casa Generalizia della Compagnia di Sant'Orsola, un edificio dei primi anni del '900. La struttura offre diverse soluzioni, sia per soggiorni brevi che per soggiorni più lunghi e diverse sale meeting.

Ospita anche una sede del Centro Famiglie & Dintorni, un servizio de La Cordata che offre alle persone un supporto di ascolto e di cura.

*Brodolini 24* (Cinisello Balsamo): si rivolge a lavoratori temporanei, insegnanti, studenti, famiglie e abitanti del territorio. All'interno di Brodolini 24 è presente una delle unità operative del servizio Saltatempo per Minori Stranieri Non Accompagnati. Occasionalmente, su segnalazione del comune di Cinisello Balsamo, vengono accolte persone e famiglie in situazione di emergenza abitativa.

Abbiamo un giardino di circa 600 mq destinato ad attività di socializzazione e culturali, sia per gli ospiti che per alcuni utenti esterni.

Oltre agli ospiti "temporanei", ci sono poi 3 appartamenti per giovani coppie, studenti e lavoratori alla prima esperienza abitativa autonoma, che collaborano con gli operatori per le attività socioculturali: sono le cosiddette "famiglie consapevoli", le quali, in cambio di un contratto di locazione a costi calmierati, sperimentano una forma di convivenza comunitaria, contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra gli ospiti. Nel retro della struttura vi è un orto, implementato col progetto il Giardino dei Saperi, che viene curato dagli ospiti interni e da persone del territorio. [www.lacordata.it/brodolini-24](http://www.lacordata.it/brodolini-24)

*Casa Chiaravalle* (Milano): Casa Chiaravalle è il più grande bene della Lombardia confiscato alla criminalità organizzata. È gestita dal Consorzio Passepartout, del quale La Cordata è socia, per progetti di ospitalità e inclusione.

Casa Chiaravalle attualmente ospita Cento Passi, comunità educativa per minori gestita dalle cooperative Fuori Luoghi e Comin, un progetto di housing sociale temporaneo in regime di RST sezione 5 gestito da La Cordata e Cascina Grace, comunità alloggio sociale per over 65 autosufficienti gestita dalla cooperativa Equa. La struttura è circondata da 7 ettari di terreno agricolo e 2 ettari di giardino ad arboreto. [www.facebook.com/PassepartoutMilano](https://www.facebook.com/PassepartoutMilano)

- *Accoglienza di persone con disabilità*

*ReCo Casa Le Scie* (Garbagnate Milanese): residenza collettiva integrata che accoglie al suo interno una micro-comunità destinata all'accoglienza di 5 persone con disabilità intellettiva medio-lieve, un progetto di Palestra di Vita Adulta Autonoma destinato all'accoglienza saltuaria (pomeriggi, cene, pernottamenti) di persone con disabilità intellettiva medio-lieve, una residenza collettiva con 7 posti letto destinati all'accoglienza di persone in situazione di bisogno abitativo temporaneo. [www.lacordata.it/casa-le-scie](http://www.lacordata.it/casa-le-scie)

*Casa Alla Fontana* (Milano): condominio sociale integrato che ospita, all'interno di una Comunità Alloggio Disabili, persone con disabilità medio-lieve (fisica e psichica), studenti e giovani lavoratori, nuclei familiari. Gli inquilini sono accomunati da un bisogno di base, quello abitativo, e scelgono di condividere una nuova esperienza, temporanea o permanente, orientata al concetto di vita autonoma e responsabile, fondata sui valori di inclusione e mutuo-aiuto. Ospitiamo due "famiglie consapevoli", le quali scelgono di sperimentare un abitare partecipativo e collaborativo,

contribuendo ad animare la vita della struttura e favorire la costruzione di relazioni tra gli ospiti, a fronte di un costo dell'appartamento calmierato. [www.lacordata.it/casa-alla-fontana](http://www.lacordata.it/casa-alla-fontana)

*Vicini di casa* (Lainate): Comunità Alloggio Disabili (C.A.D.) nata nel 2016 con l'obiettivo di offrire al territorio una struttura residenziale per persone con disabilità cognitiva medio-lieve, nella quale possano sperimentare e accrescere le proprie competenze e autonomie personali. Si pone come ambiente di vita quotidiana strutturata e concepita con un livello di protezione alta e costante presenza del personale educativo, il quale effettua interventi di mediazione e gestione delle dinamiche di gruppo in tempo reale, fornendo agli ospiti delle modalità di funzionamento alternative. Vicini di Casa si inserisce nel contesto della filiera dei Servizi Residenziali offerti da La Cordata. [www.lacordata.it/vicini-di-casa](http://www.lacordata.it/vicini-di-casa)

*Homeward* (Lainate): propone un ambiente di vita temporaneo o permanente, i cui obiettivi sono la tutela, l'assistenza e la crescita educativa dei suoi ospiti, nel rispetto dell'autonomia propria di ciascuna persona e del proprio progetto di vita. [www.lacordata.it/micromunita-homeward](http://www.lacordata.it/micromunita-homeward)

*Approdi - Appartamenti Protetti Disabili* (Lainate): progetto nato nel 2013, rappresenta l'ultimo traguardo per una vita autonoma, seppur in un ambiente protetto. Propone un ambiente di vita temporaneo o permanente, i cui obiettivi sono sempre più orientati verso la promozione dell'autonomia. [www.lacordata.it/approdi-appartamenti-protetti](http://www.lacordata.it/approdi-appartamenti-protetti)

- *Accoglienza di minori soli*

*Case Saltatempo* (Milano, Cormano): si inserisce nel progetto sperimentale della cooperativa La Cordata relativamente all'accoglienza di minori stranieri non accompagnati. Il servizio è rivolto a minori stranieri di sesso maschile, di età compresa fra i 15-18 anni. In linea con i principi fondamentali della Convenzione ONU sui Diritti dell'Infanzia e dall'Adolescenza, i minori verranno accompagnati verso una completa autonomia personale, economica, emotiva. Nello specifico il progetto pone particolare rilievo ai minori stranieri e comunitari e si pone l'obiettivo di sostenerli e accompagnarli attraverso interventi che, combinati tra loro, rendano possibile la costruzione di progetti individuali in una prospettiva multidimensionale. Il Progetto si sviluppa in 6 appartamenti. Da luglio del 2022 anche i tre appartamenti siti a Cormano sono rientrati nel SAI (Sistema di Accoglienza e Integrazione) costituito dalla rete degli enti locali che per la realizzazione di progetti di accoglienza integrata accedono al Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo. [www.lacordata.it/saltatempo](http://www.lacordata.it/saltatempo)  
[www.lacordata.it/dallocco-11](http://www.lacordata.it/dallocco-11)

*Case Saltatempo 516* (Milano, Cormano): il servizio è rivolto a minori straniere di sesso femminile, di età compresa fra i 15-18 anni, vittime di tratta o di altre forme di violenza. La Convenzione per i diritti dell'Infanzia e dell'Adolescenza riconosce in modo specifico il diritto del minore ad essere protetto (Art.32, CRC e Protocollo Opzionale alla CRC sulla Vendita di Minori, sulla Prostituzione e sulla Pornografia Infantile). Per minore vittima di tratta si intende ogni persona sotto i diciotto anni che sia reclutata, trasportata, trasferita, ospitata o accolta a scopo di sfruttamento, sia all'interno che al di fuori di un paese, anche quando non sussistono elementi di coercizione, inganno, abuso di autorità o altre forme di abuso. Case Saltatempo 516 al fine di facilitare l'eventuale identificazione del minore come vittima di tratta e mettere in atto le misure necessarie a fornirgli la migliore assistenza (sociale, psicologica, legale), è in relazione con gli enti che gestiscono i Progetti art. 13 Legge 228/2003 e 18 Dlgs 286/1998 che operano nello stesso territorio. In generale il progetto accoglie sei minori e si pone l'obiettivo di sostenere le ragazze ed accompagnarle attraverso interventi che, combinati tra loro, rendano possibile la costruzione di progetti individuali in una prospettiva multidimensionale. [www.lacordata.it/dallocco-11](http://www.lacordata.it/dallocco-11)



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

- *Violenza di genere*

*Su un altro piano* (Milano): progetto contro la violenza di genere promosso da Fondo "Per Milano" e Fondazione Comunità Milano. Capofila del progetto è CIPM soc. coop. soc. e i partner sono La Cordata s.c.s – SVSeD – SVSdad – Università Statale di Milano. La Cordata ha aperto un appartamento per autori di maltrattamento che permette di coniugare interventi trattamentali clinico-criminologici di prevenzione della recidiva con l'implementazione delle abilità sociali e relazionali e fornendo supporto in diversi ambiti di vita quali quello lavorativo e di integrazione. L'appartamento può ospitare fino a 5 persone.

## SERVIZI NON RESIDENZIALI

- *Servizi di orientamento all'abitare*

*Agenzia dell'Abitare - Servizio di orientamento all'abitare e matching* (attiva nell'ambito del Rhodense - 9 Comuni, del Visconteo Sud Milano - 11 Comuni, e nei Comuni di Buccinasco e Abbiategrasso): avviata nel 2011, l'Agenzia dell'Abitare è un servizio di orientamento all'abitare per inquilini e proprietari con particolare riferimento alla locazione a canone concordato. Accompagna i cittadini in tutte le fasi, dalla ricerca della casa fino alla stipula del contratto, offre competenze nella compilazione delle domande per il contenimento dell'emergenza abitativa e del mantenimento dell'alloggio in locazione; orienta a bandi, incentivi, progetti di Housing Sociale e Co-Housing offerti dal pubblico e dal privato sociale.

Si rivolge inoltre ai proprietari che vogliono affittare il proprio immobile a canone concordato e offre un matching, ossia un servizio di raccordo domanda-offerta, qualora non abbiano già individuato un potenziale inquilino.

Organizza attività per promuovere una nuova cultura dell'abitare e supporta Sercop nella pianificazione delle politiche abitative territoriale rhodense. [www.lacordata.it/agenzia-dell-abitare](http://www.lacordata.it/agenzia-dell-abitare) [www.adarhodense.it](http://www.adarhodense.it)

- *Servizi per la gestione delle comunità abitative*

*Quid Quintiliano District* (Milano): progetto di gestione immobiliare integrata di Redo Sgr a Quintiliano, in zona Mecenate, che offre 89 unità abitative in locazione, con spazi comuni volti a favorire le relazioni tra i residenti. In partenariato con una rete di altri soggetti privati (Kcity service, Dar-Casa, Casa Amica, ASM), La Cordata ha funzione di gestore sociale, affiancando gli abitanti nella gestione della comunità e dell'immobile. [www.quintilianodistrict.it/](http://www.quintilianodistrict.it/)

*"Milano 2035 – una coalizione per l'abitare collaborativo giovanile"* (Milano): progetto finanziato da Fondazione Cariplo nell'ambito del Bando Welfare in Azione, offre a studenti e giovani lavoratori opportunità di alloggio a prezzi moderati proponendo un nuovo modo di abitare, basato sulla condivisione e la solidarietà tra abitanti e vicini di casa. L'Abitare Collaborativo, infatti, permette ai giovani di sentirsi parte di una comunità, anche se sono arrivati da poco in città e parenti e amici sono lontani. L'Abitare Collaborativo consiste nell'impegnare alcune ore della settimana in attività che valorizzano le competenze e gli interessi dei giovani e che sono utili alla vita del quartiere: pranzi sociali, corsi, assistenza compiti per ragazzi, cura dell'orto.

Milano 2035 offre opportunità abitative in contesti differenti: residenze che ospitano giovani e anche famiglie e persone con fragilità, alloggi privati in convivenza intergenerazionale con pensionati autosufficienti, appartamenti in edifici popolari. <https://milano2035.it/>

*Progettazione e consulenza interventi di housing sociale e di co-housing*: abbiamo progettato interventi di housing sociale e co-housing sociale, per lo sviluppo di due complessi abitativi a Milano (Via Appennini – 11 alloggi e Piazza



Fratтини - 19 alloggi), in avvio nel 2022. Abbiamo inoltre supportato una società privata, La Solidale di Monza, con una consulenza mirata per la progettazione dell'impianto gestionale immobiliare del proprio patrimonio.

*Supporto delle Amministrazioni Locali al rinnovo dell'Accordo Locale:* La Cordata ha supportato e condotto il processo di rinnovo degli accordi Locali dei Comuni afferenti all'ambito dei Comuni del Visconteo. L'accordo locale è uno strumento importante perché definisce i parametri del costo a mq per i contratti a canone concordato, che sono vantaggiosi sia per gli inquilini (perché tendenzialmente inferiori del 20-30% del libero mercato), sia per i proprietari perché hanno vantaggi e riduzioni sulle imposte riferite al reddito da locazione. L'accordo Locale è uno degli strumenti più importanti di cui i Comuni possono dotarsi per garantire un accesso calmierato al mercato dell'affitto provato e quindi garantire un maggior benessere a tutti i cittadini.

*Progetto PART.E.C.I.P.E:* presentato dalle cooperative Il Melograno, La Cordata, Officina Lavoro e Lotta contro l'emarginazione nell'ambito di PrIns - Progetti di Intervento Sociale - Ambito Territoriale Sociale di Corsico, consente di avviare un percorso sperimentale di attivazione dei servizi di Pronto intervento sociale, Accesso alla residenza anagrafica - Fermo Posta e Centro Servizi per il contrasto alla Povertà, al fine di identificare le modalità più idonee per una successiva stabilizzazione e consolidamento. La Cordata è coinvolta nel centro Servizi per il contrasto della povertà, ovvero un servizio di front office aperto al pubblico per servizio di accoglienza, ascolto e indirizzo della persona verso servizi già esistenti sul territorio, con la possibilità di distribuzione di pasti (ove necessario) e di accoglienza temporanea (per massimo 24h) di soggetti in situazione di estrema difficoltà ed emergenza.

- *Servizi di supporto psicologico e educativo*

*Centro Famiglie e dintorni* (Milano): è uno spazio d'ascolto e di cura, dove l'equipe lavora per stabilire una relazione di autentico scambio e reciprocità. Proponiamo – a costi sostenibili - percorsi di psicoterapia, neuropsichiatria infantile, diagnosi e certificazione dei disturbi dell'apprendimento, sostegno genitoriale, terapia di coppia, mediazione familiare, trattamenti logopedici e psicomotori, percorsi educativi e laboratori esperienziali.  
[www.centrofamiglielacordata.it](http://www.centrofamiglielacordata.it)

*Al Centro Bolle Blu + Famiglie & Dintorni* (Milano): è un ambulatorio polispecialistico, autorizzato da ATS Regione Lombardia, che si occupa dei disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva ed offre interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati. Alla definizione del PRI (Progetto Riabilitativo Individuale) e del PRI (programma riabilitativo individuale) concorrono tutte le figure professionali secondo le specifiche competenze, con l'unico scopo di rispondere adeguatamente ai bisogni del minore preso in carico.  
[www.centrofamiglielacordata.it](http://www.centrofamiglielacordata.it)

*Progetti territoriali di integrazione e di coesione sociale*

*Lab Barona – Repair Cafè:* *Lab Barona Repair Cafè:* spazio di circa 100 mq aperto a marzo 2020 presso il Villaggio Barona. È uno spazio accogliente e polifunzionale, gestito da La Cordata con il supporto di associazioni e volontari del quartiere, è fornito di attrezzi per la riparazione di mobili e oggetti e strutturato in modo tale che vi possano convivere iniziative e attività che ruotano a 360° attorno all'abitare collaborativo, tra cui in particolare la donazione, scambio, riuso e riciclo di beni per la casa a favore degli abitanti. Dal 2020 abbiamo realizzato più di 100 eventi tra laboratori, corsi, giornate di apertura aperti al pubblico per sensibilizzare gli abitanti del quartiere sui temi dell'economia circolare e creare momenti di fruizione gratuita dello spazio. Nel 2022 abbiamo avviato un progetto di sensibilizzazione e educazione ambientale rivolto a alunne e alunni delle classi quarte, quinte e prima media

dell'ICS Capponi di Milano. Il progetto "Ripariamo oggetti, ricreiamo relazioni. A scuola di economia circolare" è stato realizzato nell'AS 2022/23 e ha visto la partecipazione di 300 studenti e 24 insegnanti.

[www.facebook.com/labbarona](http://www.facebook.com/labbarona) <https://milano2035.it/touch-point>

*Caleidoscopio*: progetto promosso da Fondazione con i Bambini. Il progetto contrasta fenomeni di violenza e devianza minorile, in particolare di gruppo, favorendo da parte dei ragazzi il recupero dei significati essenziali dello stare in gruppo: la collaborazione (sopravvivenza e difesa dal pericolo), il benessere (sicurezza e realizzazione) e l'innovazione/creatività (evoluzione degli individui e della specie). Inoltre, si propone di attivare processi di capacitazione, empowerment e networking della Comunità Educatrice coinvolta.

*Qubi – Ricette contro la povertà minorile*: finanziato da Fondazione Cariplo, con il sostegno di Fondazione Vismara, Fondazione Invernizzi, Intesa San Polo, Fondazione Fiera Milano, Fondazione Snam e realizzato in collaborazione con il Comune di Milano. In Barona La Cordata è capofila di Qubi Barona, di una rete iniziale di 28 organizzazioni, le cui azioni hanno il duplice obiettivo di rendere accessibili servizi/attività di contrasto alla povertà educativa e relazionale dei minori e al contempo di abbassare i costi della vita e incrementare le opportunità di impiego per gli adulti di riferimento. [www.lacordata.it/qubi/](http://www.lacordata.it/qubi/) [www.facebook.com/QuBi-Barona](http://www.facebook.com/QuBi-Barona) [www.instagram.com/qubi\\_barona](http://www.instagram.com/qubi_barona)

*"6 Gradi di Separazione – in rete contro lo spreco"*: progetto di contrasto alla povertà alimentare, che vede la collaborazione delle reti Qubi Barona e Qubi Giambellino Lorenteggio per poter ottimizzare le risorse a livello municipale.

*BaronAbilia*: finanziato da Fondazione di Comunità Milano, è un progetto che vuole favorire integrazione e coesione sociale, con particolare attenzione alle fasce fragili residenti nel quartiere Barona di Milano, come bambini e bambine, adolescenti e persone con disabilità.

Lo facciamo attraverso un palinsesto di eventi diffusi e di qualità, passeggiate e laboratori in cui utilizziamo l'arte e la filosofia per guardarsi e guardare il quartiere, l'Unità Mobile Sport, che con un camper attrezzato itinerante porta lo sport negli spazi di aggregazione dei ragazzi, laboratori esperienziali che pongono attenzione alla cura dei rapporti familiari attraverso la musica, laboratori espressivi per adolescenti per far emergere i loro desideri e abilità e per ri-attribuire significato ai luoghi che frequentano, sensibilizzazione sul tema della disabilità in forma di interazione creativa nelle scuole per l'infanzia, primarie e secondarie, nella convinzione che offrire strumenti per comprendere oggi il valore della differenza e dell'integrazione sia imprescindibile per avere comunità inclusive e coese future.

[www.lacordata.it/baronabilia](http://www.lacordata.it/baronabilia) [www.instagram.com/baronabilia](http://www.instagram.com/baronabilia)

*Le Vetrine di Ovada*: finanziato dal Comune di Milano, è un progetto che prevede la gestione di uno spazio polifunzionale in Barona, pensato con e per il quartiere, che propone un Social Market, attività artistiche intergenerazionali finalizzate alla cura delle relazioni e degli spazi, laboratorio di fotografia per persone disabili, mediazione condominiale, giardinaggio e orto cultura, momenti di convivialità e aggregazione.

[www.facebook.com/levetrinediovada](http://www.facebook.com/levetrinediovada)

*Affido Culturale Milano*: finanziato attraverso il bando "Alla Scoperta della Cultura" di Fondazione Cariplo, coinvolge 120 famiglie a Milano, delle quali 20 in Barona, in uscite culturali, abbinando famiglie che abitualmente usufruiscono di offerta culturale e famiglie con minori 6-11 anni che non vi accedono. L'affido non è però di una famiglia ad un'altra, bensì di entrambe alla cultura, quale strumento di crescita e sviluppo personale.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

*Milano Aiuta Ucraina:* progetto realizzato con il contributo del Fondo #MilanoAiutaUcraina di Fondazione di Comunità Milano e Comune di Milano, supporta le persone e famiglie ucraine rifugiate in Italia a causa della guerra attraverso attività di integrazione territoriale, supporto psicologico e materiale.

*Il Mercato dei Legami:* in collaborazione con il Villaggio Barona, Slow Food e Libreria Mondadori occasioni d’Inchiostro, mercato agricolo settimanale attivo dal 2011, oggi nella piazza del Villaggio Barona per offrire prodotti di qualità a prezzi accessibili, a fronte della gratuità del suolo. Lo facciamo perché l’accesso ad un’alimentazione sana è un diritto di tutti ed è preconditione per una buona salute. Vuole anche essere uno spazio di socialità che incoraggi le relazioni e il senso di appartenenza; affianchiamo, infatti, al mercato agricolo anche iniziative culturali, aggregative e sociali affinché in piazza non si scambino solo prodotti, ma idee e relazioni generative.  
[www.facebook.com/Il-Mercato-Agricolo-dei-Legami](http://www.facebook.com/Il-Mercato-Agricolo-dei-Legami)



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Arcipelago Housing</i>	160	170	Persone in condizione di emergenza abitativa	100	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Abitare in Rete</i>	200	220	Persone in condizione di emergenza abitativa	150	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Abita Con</i>	44	70	Persone in condizione di emergenza abitativa e persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti e lavoratori)	70	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati
<i>Smart House</i>	40	60	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	20	Aziende private
<i>Home Barona</i>	92	92	Persone con bisogno abitativo stabile (prevalentemente nuclei famigliari)	60	Operatori pubblici e privati
<i>ReCo-Pero</i>	14	18	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	30	Operatori pubblici e privati
<i>ReCo Cornaredo</i>	14	16	Persone con bisogno abitativo temporaneo (studenti, lavoratori)	20	Operatori pubblici e privati
<i>Casa Chiaravalle</i>	35	74	Persone in emergenza abitativa	30	Operatori pubblici e privati



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Frattini Home</i>	75	140	Studenti, lavoratori, famiglie in emergenza abitativa e giovani in cerca della prima casa	60	Operatori pubblici e privati
<i>Zumbini 6</i>	120	361 complessivi di cui 47 per fasce fragili (rispetto al 2022 si consideri che abbiamo riposizionato l'offerta sulle lunghe permanenze riducendo, di fatto, anche i beneficiari diretti ai nostri servizi)	City users, Utenza in emergenza abitativa, liberi professionisti, parenti di degenti ospedalizzati, utenza che affronta cure sia negli Ospedali della zona sia attraverso il servizio Cordata. Centro famiglie utenza che soggiorna per eventi di varia natura, organizzatori corsi di formazione e partecipanti, coworkers, utenti servizi Cordata	500	Operatori pubblici e privati, partecipanti ad eventi interni Z6, associazioni del territorio
<i>San Vittore 49</i>	26	661	Studenti, lavoratori, liberi professionisti, parenti di degenti H San Giuseppe, partecipanti a corsi (conferenze nelle sale), genitori di studenti	400	Famiglie degli studenti, fruitori delle attività proposte
<i>Brodolini 24</i>	46	41	Turisti, studenti, abitanti del territorio	50	Operatori pubblici e privati
<i>Casa Le Scie</i>	14	16	Ospiti con disabilità e studenti/lavoratori fuori sede	30	Familiari dei beneficiari diretti, operatori pubblici e privati



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Casa Alla Fontana</i>	20	20	Ospiti con disabilità, studenti e famiglie consapevoli	70	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie degli ospiti, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Vicini di casa</i>	7	7	Persone con disabilità	30	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie degli ospiti, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Homeward</i>	5	5	Persone con disabilità	28	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Approdi</i>	4	3	Persone con disabilità	15	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie, cittadini dei quartieri che le persone con disabilità frequentano
<i>Case Saltatempo</i>	49	66	Minori Stranieri non Accompagnati	250	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Case Saltatempo 516</i>	6	6	Minori Straniere Non Accompagnate	45	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Sai Adulti Frattini</i>	12	12	Famiglie o uomini/donne titolari o richiedenti di protezione internazionale, titolari di permessi di soggiorno per protezione speciale, titolari di permesso di soggiorno per cure mediche	36	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Casa di Gino</i>	3	3	Neomaggiorenni in uscita dalle comunità educative o dalla seconda accoglienza e in prosieguo amministrativo	18	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Erin</i>	12	15	Mamme con figli	44	Operatori pubblici e privati; associazioni scuole, famiglie di provenienza dei minori; reti di connazionali; cittadini dei quartieri che i giovani frequentano e abitano
<i>Su un altro piano</i>	5	7	Uomini che hanno commesso	20	Familiari dell'autore



SERVIZI RESIDENZIALI	NUMERO POSTI LETTO	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
			reati di maltrattamento		
<b>Totale</b>	1.003	2083		2.076	

SERVIZI NON RESIDENZIALI	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
<i>Agenzia dell'Abitare - Servizio di orientamento all'abitare e Matching</i>	5.000	Inquilini con disagio abitativo e proprietari	300	Famiglie degli inquilini che fanno richiesta di supporto, orientamento e/o contributi per l'affitto
<i>"Milano 2035 – una coalizione per l'abitare collaborativo giovanile"</i>	100	Giovani tra i 18 e 35 anni in situazioni di vulnerabilità abitativa	200	Cittadini che hanno beneficiato di eventi, attività di volontariato, donazioni di mobili o che hanno potuto trovare un canale dove donare i propri mobili, associazioni del territorio, studenti dell'università che collaborano al progetto
<i>Progettazione e consulenza interventi di housing sociale e di co-housing</i>	2	Enti richiedenti la consulenza	80	Futuri inquilini
<i>Supporto delle Amministrazioni Locali al rinnovo dell'Accordo Locale</i>	1	Enti pubblici	500	Proprietari e cittadini del territorio
<i>Centro Famiglie e dintorni</i>	352	Clienti con necessità	950	Familiari dei clienti



SERVIZI NON RESIDENZIALI	NUMERO BENEFICIARI DIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI DIRETTI	NUMERO BENEFICIARI INDIRETTI	TIPOLOGIA BENEFICIARI INDIRETTI
		di supporto psicologico o educativo		(in media 3 componenti) e servizi sociosanitari con i quali collaboriamo
<b>Al centro Bolle Blu + Famiglie &amp; Dintorni</b>	28	Minori con necessità di un supporto psico-educativo	56	Familiari, stakeholders
<b>Caleidoscopio</b>	120	Minori che hanno commesso reati, minori a rischio di commettere reati nelle attività di prevenzione	480	Famigliari, stakeholder, servizi del circuito del penale minorile
<b>Lab Barona – Repair Caffè</b>	300	Giovani e abitanti che a vario titolo esprimono un bisogno o un desiderio di fare attività legate al riuso, riciclo, riparazione	10.000	Abitanti del quartiere Barona e limitrofi che beneficiano di un minore impatto sull'ambiente (riduzione inquinamento, rifiuti...)
<b>Qubi – Ricette contro la povertà minorile</b>	3600	Minori in situazione di povertà e adulti di riferimento	14400	Altri familiari per i quali non c'è stato intervento diretto (in media 4 componenti)
<b>BaronAbilia</b>	2600	Abitanti del quartiere Barona, in particolare i minori e le persone con disabilità	10400	Familiari non direttamente coinvolti (in media 4 componenti), Insegnanti
<b>Le Vetrine di Ovada</b>	100	Anziani, utenti Social Market e misure di contrasto alla povertà alimentare, persone con disabilità, adolescenti	400	Familiari (in media 4 componenti)
<b>Il Mercato dei Legami</b>	200 (1800 presenze, ma molti sono clienti regolari)	Acquirenti	700	Famiglie degli acquirenti (in media 3 componenti)
<b>Totale</b>	12.403		38.466	

Per ulteriori informazioni sui risultati delle nostre attività e sui cambiamenti che questi risultati hanno prodotto, si faccia riferimento agli esiti dei questionari somministrati ai portatori di interesse interni ed esterni al [paragrafo 3.4](#).



5.2 Elementi e fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure per prevenire tali situazioni.

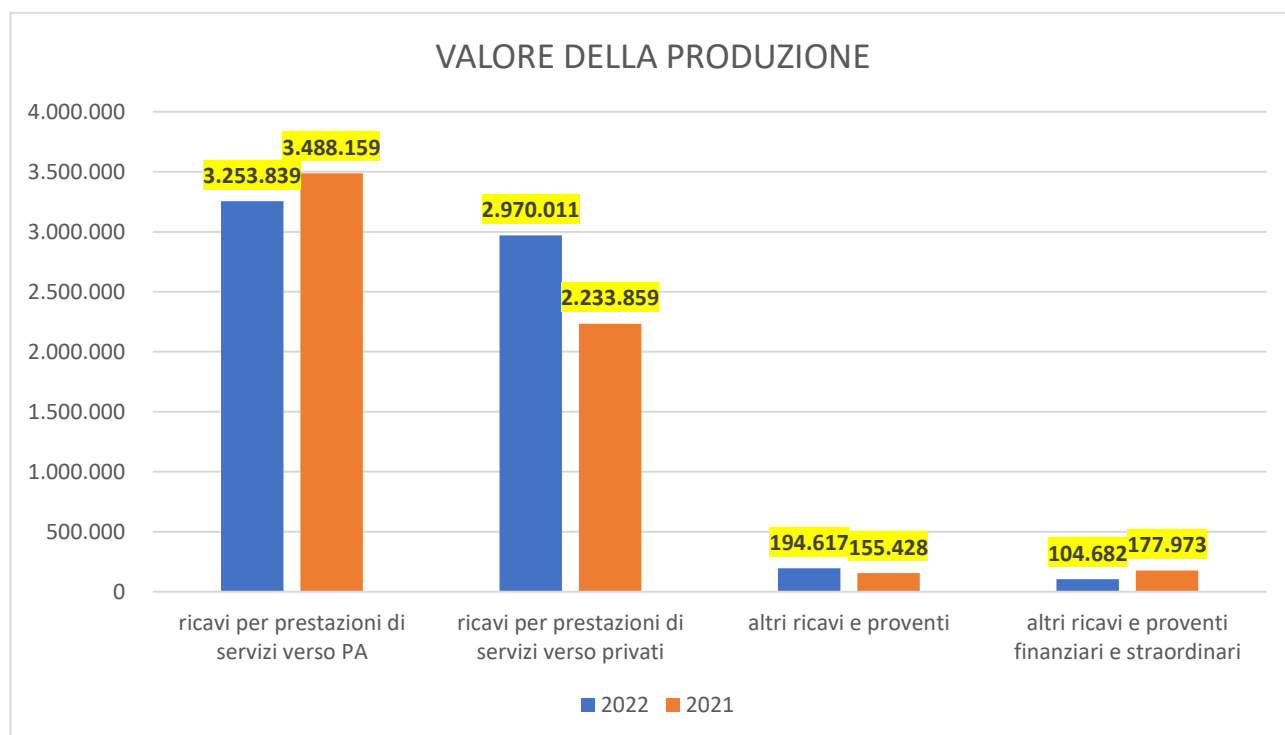
Non rileviamo elementi e fattori che possono compromettere i nostri fini istituzionali, la nostra mission. Abbiamo un sistema di controllo interno formalizzato con la presenza del Collegio Sindacale e Organismo di Vigilanza ed annualmente siamo sottoposti alla verifica condotta da Confcooperative. Riteniamo anche che il controllo più severo e puntuale sia quello esercitato in primis dall'assemblea dei soci, dalle comunità territoriali che abitiamo, dalle istituzioni (enti locali, università, ...), dai committenti pubblici, dalle reti di partenariato a cui aderiamo e con i quali progettiamo, e in ultimo ma per dar rilievo alla loro importanza: ai nostri clienti e ai nostri utenti. Con questi soggetti di un controllo puntuale e di contenuto abbiamo scambi continui, li sollecitiamo a contribuire alla nostra mission, ad essere critici, a pungolare le nostre energie, a scovare le aree di miglioramento per perseguire con maggior efficacia le nostre finalità.

## Sezione 6. Situazione economico – finanziaria

### 6.1 Dati economico-finanziari e obiettivi

#### *Fatturato 2022 e indicatori*

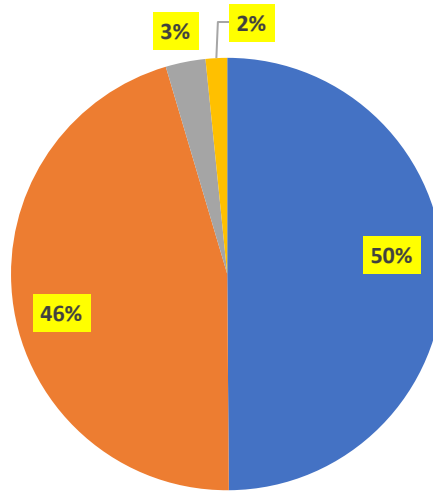
Nell'esercizio al 31/12/2022 si registra un valore della produzione complessivo per euro 6.418.467, di cui euro 3.523.839 verso cliente Pubblica Amministrazione (PA) (euro 3.488.159 al 31/12/2021) ed euro 2.970.011 verso Privati (euro 2.233.859 al 31/12/2021), registrando un netto incremento rispetto all'anno precedente.



Al 31/12/2022 i ricavi verso Privati rappresentano il 46% del totale, registrando un netto incremento rispetto al 37% dell'anno precedente. I ricavi verso la PA sono in flessione rispetto a quelli registrati nel 2021 (50% nel 2022, 58% nel 2021), ma tale riduzione è compensata dalla crescita dei ricavi verso i privati. I ricavi e proventi di natura finanziaria/straordinaria al 31/12/2022 sono diminuiti rispetto all'anno precedente di 34 mila euro, a beneficio di un generalizzato incremento dei ricavi tipici.

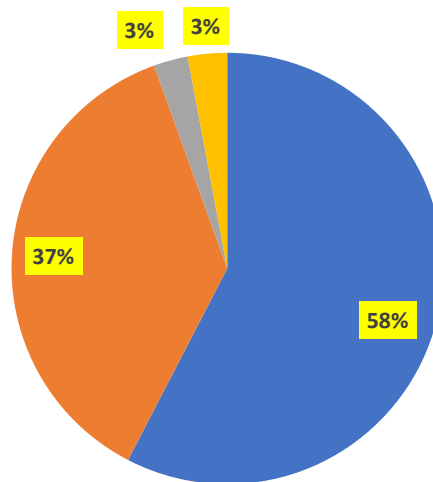


### VALORE DELLA PRODUZIONE 2022 - distribuzione in percentuale



■ ricavi per prestazioni di servizi verso PA      ■ ricavi per prestazioni di servizi verso privati  
■ altri ricavi e proventi      ■ altri ricavi e proventi finanziari e straordinari

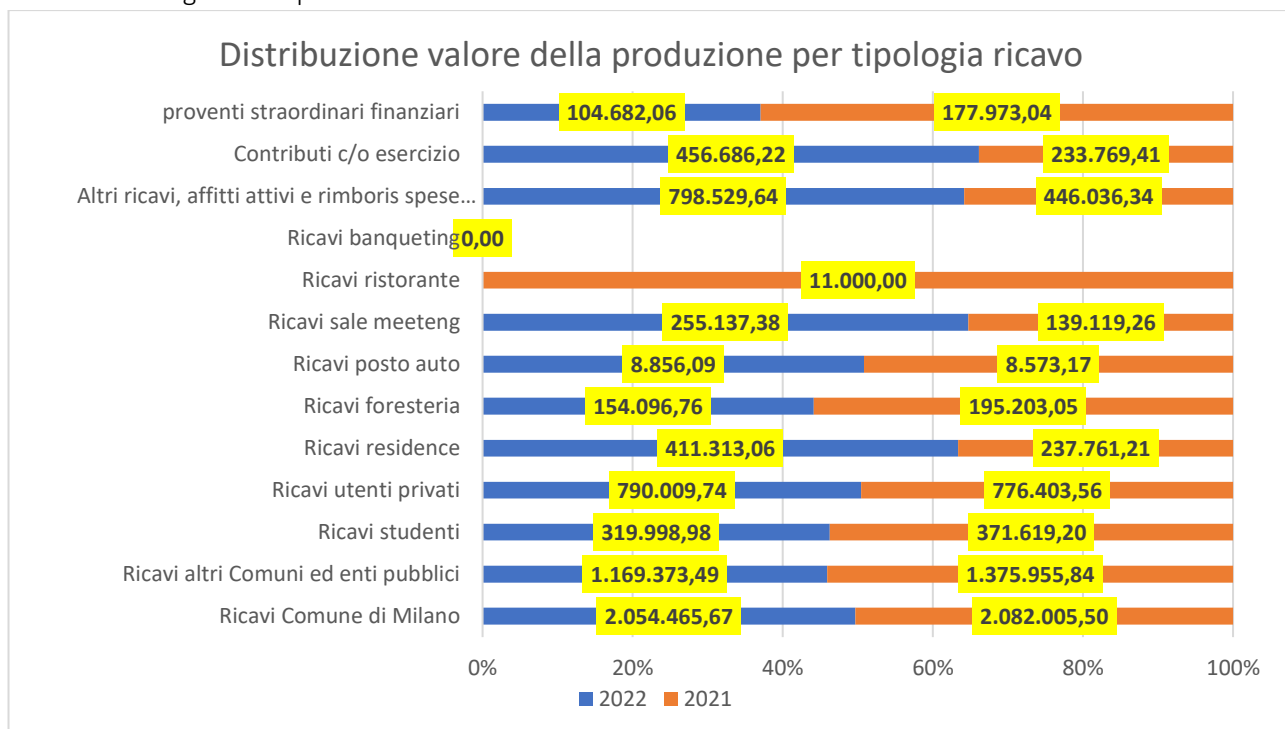
### VALORE DELLA PRODUZIONE 2021 - distribuzione in percentuale



■ ricavi per prestazioni di servizi verso PA      ■ ricavi per prestazioni di servizi verso privati  
■ altri ricavi e proventi      ■ altri ricavi e proventi finanziari e straordinari

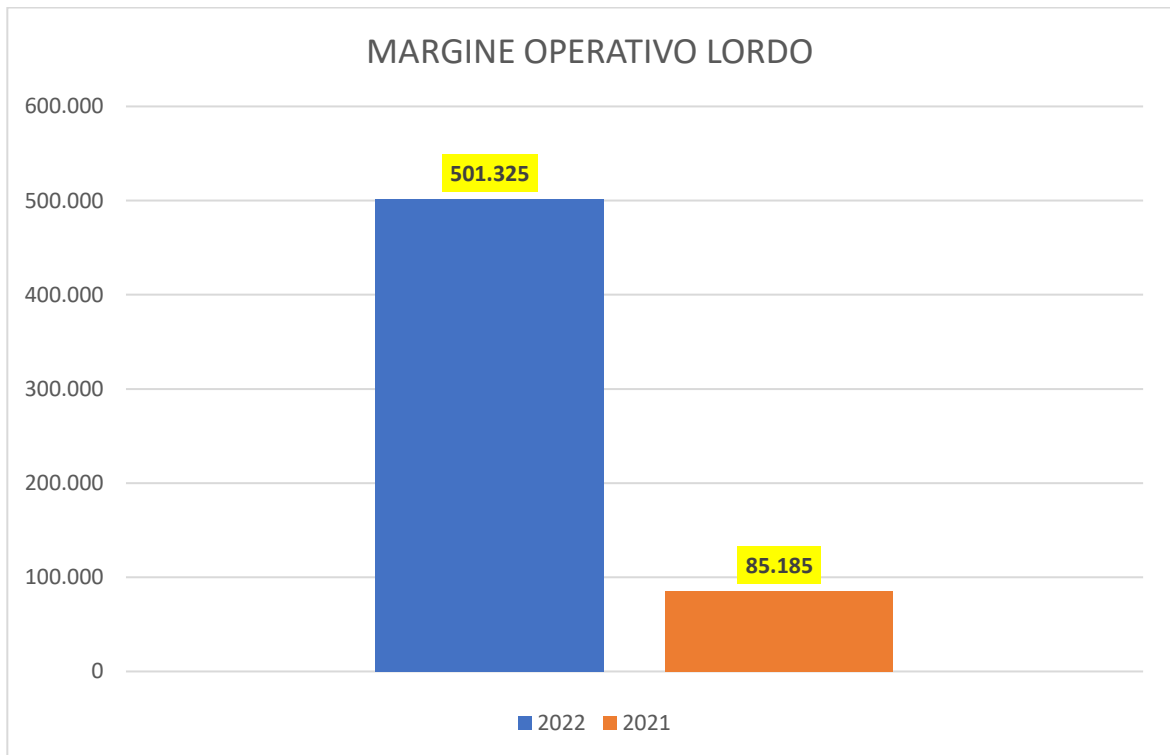
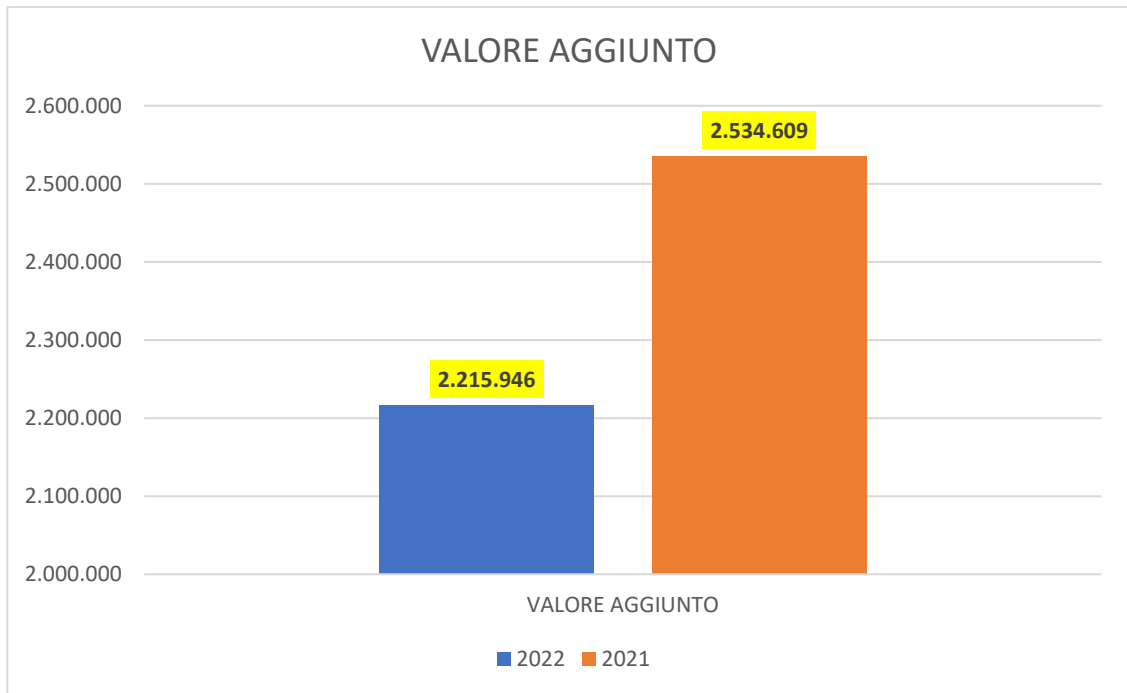
Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica del valore della produzione confrontato con l'anno precedente per tipologia ricavo. Da questi indicatori si evince un significativo incremento dei ricavi per affitti e altri ricavi di natura commerciale che hanno riflessi diretti sulla clientela privata.

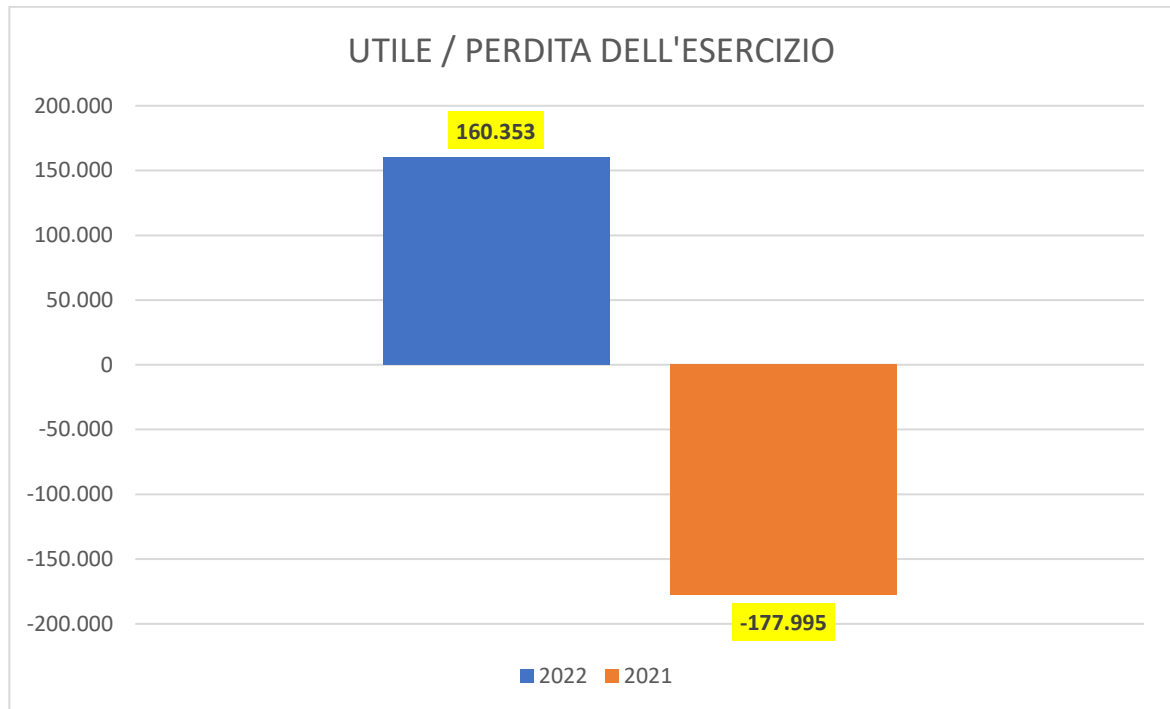
Questo consente anche di puntare ad una maggiore redditività del servizio offerto, in quanto si è svincolati da logiche di tipo tariffario.



### ***Altri indicatori di redditività***

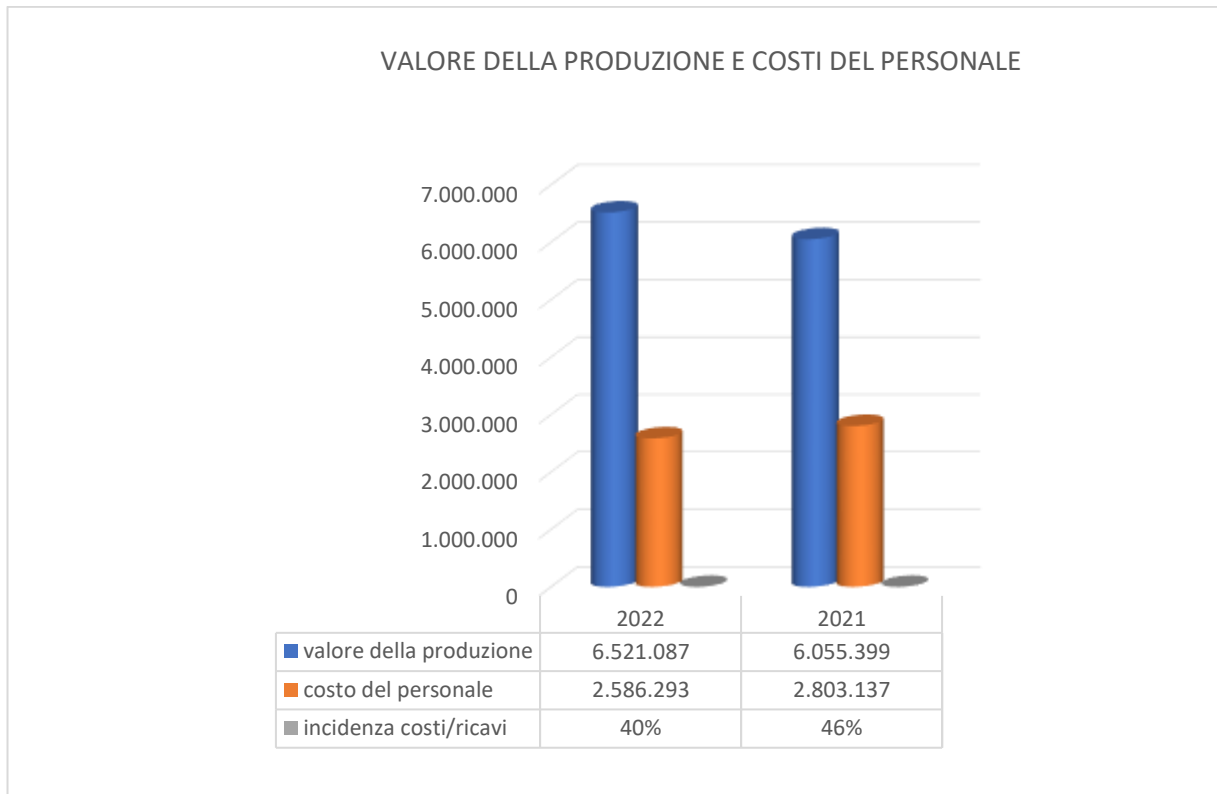
Al 31/12/2022 i principali indicatori economici sono in netto miglioramento rispetto al periodo precedente. In particolare è degna di nota la drastica inversione di tendenza sul risultato dell'esercizio, registrando un utile al 31/12/2022 per €160.353, contro una perdita relativa al periodo precedente per €177.995. Anche il margine operativo lordo è estremamente positivo, restando un valore pari a €501.325 al 31/12/2022 contro €85.185 dell'anno precedente.





*Incidenza del costo del personale sul risultato d'esercizio*

Si fornisce qui di seguito una rappresentazione grafica dell'incidenza del costo del lavoro rispetto al risultato dell'esercizio, dalla quale si evince un netto miglioramento rispetto al 31/12/2021, grazie al notevole risparmio del costo del personale



***Nel 2022 La Cordata s.c.s. ha conseguito i seguenti obiettivi:***

1. Azioni di efficientamento/saving su gran parte dei costi di struttura: tali azioni sono state intraprese a seguito dei dati negativi a livello macroeconomico, innescati dall'aumento del costo delle materie prime, dalla crisi geo-politica causata dalla guerra russo-ucraina che ha determinato forti tensioni a livello internazionale e un forte aumento dei prezzi delle materie prime energetiche, con la conseguenza diretta dell'elevato incremento dei costi delle utenze;
2. Un ulteriore obiettivo, collegato al primo, è stato quello di sfruttare le agevolazioni ex Decreto Aiuti, che hanno, seppur in parte, mitigato l'effetto negativo dell'incremento dei costi energetici, mediante l'ottenimento di crediti di imposta che sono stati utilizzati in compensazione dei tributi e contributi sul costo del personale
3. Il rafforzamento patrimoniale, mediante operazioni di aumento di capitale sociale (equity) e/o operazioni ibride (misto equity-grant) ottenuti grazie ad istruttorie con esito positivo effettuate con nuovi soci sovventori e/o finanziatori che hanno deliberato i propri aumenti con una permanenza in cooperativa per un periodo variabile tra 7 e 10 anni.
4. È stato implementato un sistema di controllo di gestione con la previsione di report gestionale di tipo economico corredato di KPI idonei con cadenza trimestrale.

***Obiettivi 2023 programmatici***

Dopo la chiusura dell'esercizio, ad aprile 2023, La Cordata s.c.s. ha preso in gestione una struttura ricettiva sita in Cinisello Balsamo (MI), mediante cessione di ramo d'azienda.



La Cooperativa ha in previsione la finalizzazione di altra operazione rilevante per la gestione di una struttura di tipo complesso che consentirà un netto incremento del volume d'affari, mantenendo le attuali proporzioni sia in termini di tipo cliente che in termini di area produttiva.

Per ulteriori informazioni si rimanda alla lettura del bilancio di esercizio al 31/12/2022 approvato e depositato in CCIAA.

## 6.2 Informazioni sulla raccolta fondi

Nel 2022 abbiamo ricevuto erogazioni liberali pari a € 23.119.

## 6.3 Criticità segnalate dagli amministratori emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per mitigare gli effetti negativi

I principali fattori che hanno influenzato la gestione nel 2022 sono purtroppo ancora riconducibili agli effetti della pandemia, situazione che si è protratta per tutto il primo semestre dell'anno. Sono state colpite le attività di natura ricettiva e in parte quelle di housing sociale. Abbiamo quindi dovuto mantenere in essere tutte le attività di protezione sanitaria, sia nei confronti dei nostri ospiti ed utenti che nei confronti dei lavoratori. Il peso degli ammortamenti per gli investimenti realizzati negli anni precedenti, in particolare nell'area ricettiva e di housing, non ha avuto la necessaria copertura a causa della contrazione dei ricavi dell'attività ricettiva nel primo semestre dell'anno.

Al fine di contrastare l'andamento negativo del mercato turistico, nel corso del 2022 abbiamo intrapreso una profonda ri-organizzazione dell'area Accommodation, orientando l'offerta ricettiva verso le medie e lunghe permanenze rivolte a studenti e lavoratori. Questa rimodulazione ha comportato anche la ri-organizzazione del personale delle receptions. Questo ri-orientamento ha consentito, nel secondo semestre, la ripresa economica dell'area Accommodation, con una ripresa dei livelli di occupazione delle nostre strutture.

Infine, dobbiamo evidenziare come l'organizzazione nel suo complesso, nonostante la chiusura dell'esercizio in perdita, è passata da un bilancio negativo per € 865.000 del 2020 a un bilancio negativo per € 177.000, mostrando quindi un significativo recupero delle sue performance economiche.



## Sezione 7. Altre informazioni

### 7.1 Contenziosi/controversie in corso

Non vi sono controversie e/o contenziosi in corso.

### 7.2 Informazioni di tipo ambientale

Dal 2020 abbiamo fornitura di energia elettrica da fonti 100% rinnovabili, riducendo così notevolmente l'impatto ambientale de La Cordata; l'utilizzo della componente fossile è per i soli impianti a gas per la produzione di acqua calda e per le cucine. Prosegue comunque l'impegno a sostituire gli stessi appena possibile con altrettanti elettrici. Molto attivo è stato il nostro Lab Barona Repair Caffè, sia in termini di attività e laboratori volti al riciclo, riuso e risparmio che hanno coinvolto la cittadinanza, sia raccogliendo/sistemando mobili da regalare ai giovani alla prima casa, sia promuovendo la mobilità sostenibile grazie a una cargo bike a disposizione della cittadinanza.

Nel corso del 2022 sono stati fatti incontri con le singole famiglie ospiti e a gruppi omogenei dei nostri alloggi al fine di sensibilizzarle nel consumo delle utenze domestiche. Mediamente ogni nucleo è stato incontrato tre volte nel corso dell'anno.

### 7.3 Altre informazioni di natura non finanziaria

#### **Sicurezza**

Sul versante sanitario, in relazione al COVID sono state mantenute le informazioni di cartellonistica, la disponibilità dei dispenser di prodotti di sanificazione delle mani.

Durante il 2022 sono stati svolti 8 incontri con l'RSPP. Alcuni di questi sono stati incontri di coordinamento interno, altri sono stati sopralluoghi presso le nostre strutture. Le principali tematiche trattate hanno riguardato la gestione degli appalti e dei fornitori, adottando strumenti operativi trasversali per la gestione di questo aspetto. Sono inoltre state effettuate le prove di evacuazione presso CAF e Zumbini. Inoltre, è continuata l'attività di mappatura della documentazione inerente agli impianti delle varie strutture.

#### **Comunicazione**

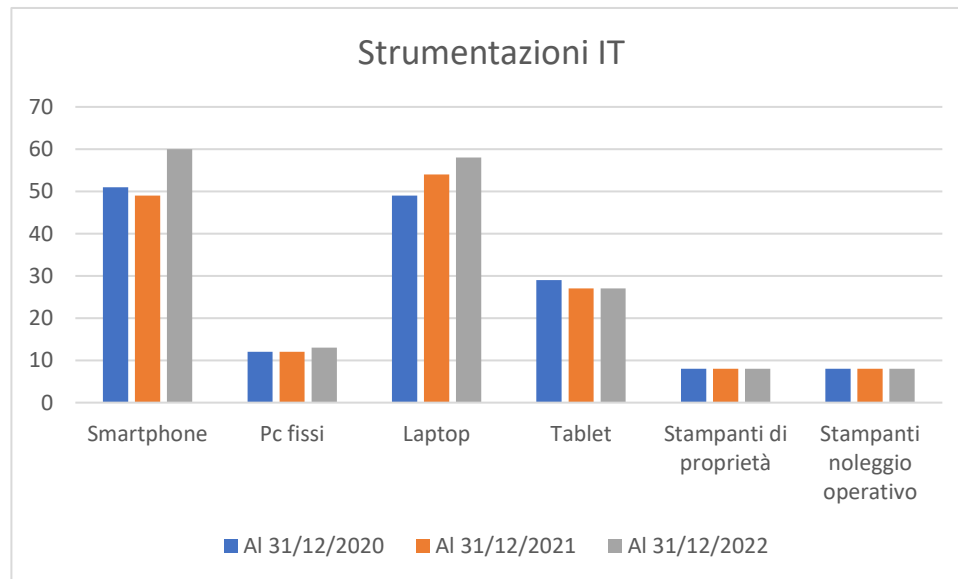
I nostri stakeholder ci hanno suggerito di migliorare la comunicazione su quello che facciamo e a come lo veicoliamo. Il 2022 non ci ha consentito investimenti sostanziali, ma abbiamo provato ad utilizzare meglio gli strumenti di comunicazione con questi risultati:

- ✓ Facebook: la nostra pagina conta 7.800 "follower", con un incremento di 800 unità rispetto al 2021. Il nostro pubblico è formato principalmente da donne (73%) con una prevalenza di età tra i 35 e i 44 anni. Segue la fascia di età 45-54 e quella 25-34, in prevalenza residenti a Milano.
- ✓ Instagram: abbiamo 1.058 follower, dei quali il 75% donne, con una prevalenza della fascia di età 25-34 seguita da 35-44. Il 43% è residente a Milano, il rimanente 54% nella città Metropolitana di Milano e nelle principali città Italiane.
- ✓ LinkedIn: viene utilizzato solo per la pubblicazione di offerte di lavoro, ma è nostra volontà implementarlo come effettivo canale di comunicazione entro la fine del 2023.
- ✓ Sito internet: abbiamo avuto 57.100 visitatori per un totale di 136.100 pagine visualizzate, un tempo su ogni pagina di poco più di un minuto e mezzo.



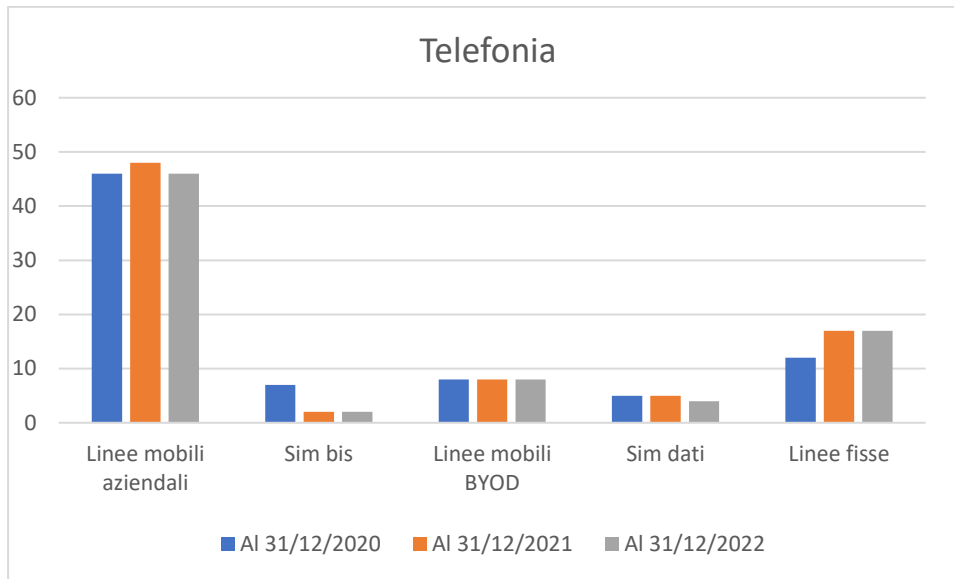
## AREA IT

L'incremento delle dotazioni hardware e software nel 2022, per scelta di natura economico-finanziaria, è stato limitato alla sostituzione di hardware per obsolescenza o danneggiamento, o all'attribuzione a nuove risorse, comunque nel rispetto della Policy di attribuzione delle dotazioni aziendali individuali e di servizio. Nel corso del 2022 sono stati acquisiti alcuni smartphone a seguito di sequestro alla criminalità organizzata: si tratta di strumenti poco performanti, che hanno però in parte sopperito a esigenze temporanee urgenti.



Tipologia	AI 31/12/2020	AI 31/12/2021	AI 31/12/2022	Saldo
Smartphone	51	49	60	11
Pc fissi	12	12	13	1
Laptop	49	54	58	5
Tablet	29	27	27	2
Stampanti di proprietà	8	8	8	0
Stampanti noleggio operativo	8	8	8	0

Nel corso del 2022 è stato rivisto il contratto con l'operatore telefonico Vodafone Spa, volto a potenziare alcune connessioni (con nuova fibra dedicata presso la sede legale e passaggio da adsl a connessione in fibra presso Casa alla Fontana), oltre che ad ottenere una riduzione generale dei costi di telefonia.



<i>Telefonia</i>	Al 31/12/2020	Al 31/12/2021	Al 31/12/2022
<i>Linee mobili aziendali</i>	46	48	46
<i>Sim bis</i>	7	2	2
<i>Linee mobili BYOD</i>	8	8	8
<i>Sim dati</i>	5	5	4
<i>Linee fisse</i>	12	17	17

## Software

Nel corso del 2022 non sono state acquisite nuove licenze software. È stato mantenuto l'abbonamento annuale a ZOOM.

### 7.4 Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e approvazione del bilancio

Per garantire completezza e accuratezza delle informazioni riportate, il Consiglio di Amministrazione ha costituito un gruppo di lavoro ampio trasversale che ha coinvolto 14 persone: il Presidente, due membri del Consiglio di Amministrazione, tre Direttori delle aree produttive, il Direttore Amministrativo, la Responsabile delle Risorse Umane, il Responsabile della Comunicazione, la Responsabile della Compliance in raccordo con l'Organismo di Vigilanza e Controllo e con il Collegio Sindacale.

Il Consiglio di Amministrazione ha approvato gli ambiti oggetto di rendicontazione e la costituzione del gruppo di lavoro il 3 marzo 2022. In seduta erano presenti i 7 Amministratori e i 3 membri del Collegio Sindacale.

Il confronto è poi proseguito in itinere fino alla stesura definitiva.

Sono stati definiti con tutti i lavoratori della cooperativa indicatori qualitativi e quantitativi per la valutazione interna ed esterna e sono stati somministrati questionari che ci hanno consentito di fare le opportune rilevazioni e valutazioni sulla base di quegli indicatori. I risultati sono riportati nelle sezioni 3.4 e 5.1.

Il bilancio sociale è stato approvato dall'Assemblea dei Soci in data 25 maggio 2023.



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

## Sezione 8. Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo ed esiti

### 8.1 Monitoraggio svolto dall'organo di controllo

L'Organo di Vigilanza e il Collegio Sindacale hanno rilevato che il bilancio sociale è stato redatto in maniera conforme alle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore.

In [Appendice 5](#) è allegata la relazione dell'Organo di Vigilanza relativa anche alla conformità de La Cordata alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 nell'ultimo triennio e in [Appendice 6](#) è allegata la Relazione al Bilancio Sociale esercizio 2022.

## Sezione 9. Appendici

### 9.1 Appendice 1 – Attività statutarie

#### **Attività statutarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale) e altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale**

A seguito della modifica statutaria intervenuta in data 21 novembre 2022 sono stati ridefiniti e ampliati lo scopo sociale e gli obiettivi della cooperativa, come di seguito riportato:

*Art. 3 (Scopo): Scopo della cooperativa è quello di perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini attraverso la gestione delle attività previste dall'art. 1 della legge 8 novembre 1991 n. 381.*

*La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale ed in rapporto ad essi agisce. Questi principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo Stato e le istituzioni pubbliche.*

*La Cooperativa, per poter curare nel miglior modo gli interessi dei soci e della collettività, deve cooperare attivamente, in tutti i modi possibili, con altri enti cooperativi, imprese sociali e organismi del Terzo Settore, su scala locale, nazionale e internazionale.*

*Ispirandosi all'esperienza educativa e sociale dei suoi soci, la Cooperativa pone al centro del proprio operare famiglie, anziani, disabili, persone fragili con particolare riferimento ai giovani, attivandosi per una loro piena realizzazione come persone e cittadini.*

*La Cooperativa organizza un'impresa che persegue, mediante la solidale partecipazione dei soci e di tutto il gruppo sociale che ad essa fa riferimento, gli obiettivi della legge predetta. I soci prestatori di lavoro intendono perseguire lo scopo di nuove occasioni di lavoro per sé stessi ed eventualmente anche per altri lavoratori, instaurando con la Cooperativa un ulteriore rapporto di lavoro, in forma subordinata, nelle diverse tipologie previste dalla legge, o autonoma, ivi compreso il rapporto di collaborazione coordinata non occasionale, ovvero in qualsiasi altra forma consenta la legislazione italiana.*

*Ai sensi dell'art. 111-septies disp. att. c.c., la cooperativa sociale è considerata società cooperativa a mutualità prevalente, ai sensi dell'art. 2512 c.c.*

*La società può operare anche con terzi.*

*I rapporti tra la società e i soci possono essere disciplinati da appositi regolamenti interni, predisposti dagli amministratori ed approvati dall'assemblea, che determinano i criteri e le regole inerenti allo svolgimento dell'attività mutualistica tra la società e i soci.*

- a) **Art. 4 (Oggetto sociale): La società ha per oggetto le seguenti attività, rientranti nelle previsioni dell'art. 1 legge 381/1991, lett. a):**
- a. **attività e servizi di riabilitazione e di integrazione sociale;**
  - b. **centri diurni, centri socioeducativi e residenziali, case di riposo, centri sociali, di accoglienza e socializzazione quali comunità alloggio, terapeutiche e strutture di prima accoglienza, servizi per i minori, i giovani e la famiglia;**
  - c. **servizi domiciliari e assistenziali, animativi, educativi, culturali, infermieristici, di sostegno e riabilitazione, effettuati tanto presso la famiglia, quanto presso la scuola o altre strutture di accoglienza e centri di servizio appositamente allestiti o messi a disposizione da enti pubblici o privati;**
  - d. **centri diurni e residenziali, case vacanza, colonie, campeggi e aree sosta camper, pensioni e ostelli, pensionati per studenti e/o lavoratori, bed & breakfast, foresterie, strutture ricettive extra-alberghiere, alberghi, mense, ristoranti, bar, pub e servizi di catering, strutture turistiche e sportive, a favore degli associati, o con licenza pubblica, aperti a**



*singoli, famiglie, gruppi ed organizzazioni con il fine di favorire il turismo sociale, lo svolgimento di attività culturali, sociali, sportive ed educative;*

- e. attività inerenti alla promozione e lo sviluppo del turismo sociale, sostenibile, responsabile ed etico, quali la creazione, organizzazione e vendita di pacchetti e servizi turistici, attività di agenzia di viaggi nell'ambito del turismo sociale, attività di formazione e consulenza nell'ambito del turismo sociale;*
- f. servizi di assistenza logistica e tutoring a gruppi, associazioni, enti pubblici e privati;*
- g. attività di housing sociale, property, facility e community management, accompagnamento socioeducativo e di inserimento sociale di soggetti in condizione di disagio abitativo, attività di Tenant management, di orientamento abitativo e di intermediazione immobiliare; gestione condominiale e amministrativa di contesti abitativi;*
- h. attività di progettazione, consulenza e formazione inerenti alle attività della cooperativa;*
- i. organizzazione e tenuta di corsi di addestramento, aggiornamento, formazione volti alla qualificazione culturale e professionale;*
- j. attività di sensibilizzazione, di promozione culturale, animazione ed educative rivolte alla comunità entro cui opera la cooperativa, nonché promozione e sensibilizzazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti.*
- k. Progetti, servizi e iniziative volti allo sviluppo della coesione sociale delle comunità in cui la cooperativa opera.*
- l. Ambulatori per adulti e minori: psicoterapia, mediazione familiare, terapia familiare, consulenza ai genitori, gruppi di sostegno rivolti ai genitori, valutazione DSA, valutazioni psicodiagnostiche, attività riabilitative psicomotorie e logopediche, terapia rivolta a minori, laboratori esperienziali di psicomotricità, boxelab, danzaterapia, musicoterapia, arte, educativa domiciliare, gruppi per adolescenti, interventi individuali e di gruppo con il metodo Feuerstein.*
- m. realizzazione di interventi di contrasto alla violenza di genere, del sostegno, della protezione e dell'assistenza delle donne vittime di violenza e dei loro figli, in linea con gli obiettivi della Convenzione di Istanbul.*
- n. promuovere e sviluppare attività finalizzate alla tutela e salvaguardia ambientale, nonché alla diffusione di modelli di consumo e di sviluppo socialmente, economicamente ecologicamente sostenibili*
- b) Nei limiti e secondo le modalità previste dalle vigenti norme di legge la Cooperativa potrà svolgere qualunque altra attività connessa o affine agli scopi sopraelencati, nonché potrà compiere tutti gli atti e concludere tutte le operazioni di natura immobiliare, mobiliare, commerciale, industriale e finanziaria necessarie od utili alla realizzazione degli scopi sociali o comunque, sia direttamente che indirettamente, attinenti ai medesimi, compresa l'istituzione, costruzione, acquisto di magazzini, attrezzature ed impianti atti al raggiungimento degli scopi sociali.*

*Le attività di cui al presente oggetto sociale saranno svolte nel rispetto delle vigenti norme in materia di esercizio di professioni riservate per il cui esercizio è richiesta l'iscrizione in appositi albi o elenchi.*

*Essa può altresì assumere, in via non prevalente, interessenze e partecipazioni, sotto qualsiasi forma, in imprese, specie se svolgono attività analoghe e comunque accessorie all'attività sociale, con esclusione assoluta della possibilità di svolgere attività di assunzione di partecipazione riservata dalla legge a società in possesso di determinati requisiti, appositamente autorizzate e/o iscritte in appositi albi.*

*La Cooperativa, inoltre, per stimolare e favorire lo spirito di previdenza e di risparmio dei soci, potrà istituire una sezione di attività, disciplinata da apposito regolamento, per la raccolta di prestiti limitata ai soli soci ed effettuata esclusivamente ai fini dell'oggetto sociale. È in ogni caso esclusa ogni attività di raccolta di risparmio tra il pubblico.*

*La società potrà costituire fondi per lo sviluppo tecnologico o per la ristrutturazione o per il potenziamento aziendale nonché adottare procedure di programmazione pluriennale finalizzate allo sviluppo o all'ammodernamento aziendale, ai sensi della*



**LACORDATA**  
impresa & valore sociale

*Legge 31.1.1992 n. 59 ed eventuali norme modificative ed integrative e potrà altresì emettere strumenti finanziari secondo le modalità e nei limiti previsti dalla vigente normativa.*

*Gli amministratori sono autorizzati a compiere le operazioni indicate dall'art. 2529 del Codice civile nei limiti e secondo le modalità ivi previste.*

## 9.2 Appendice 2 – Storia della cooperativa

### La nostra storia

**1989** → Il 15 dicembre nasce La Cordata s.c.s per volontà di un gruppo di educatori scout dell'Agesci Lombardia (Associazione Guide e Scout Cattolici Italiani) per gestire la sede "storica" dello scoutismo lombardo: lo stabile di via Marco Burigozzo 11 a Milano.

**1992** → Nasce il Pensionato Integrato, integrato perché accoglie giovani studenti e lavoratori insieme a persone disabili, nella convinzione che nell'integrazione di percorsi di vita diversi ci sia opportunità di arricchimento reciproco.

**2002** → La Cordata s.c.s amplia il proprio territorio di riferimento e avvia la Comunità Alloggio Disabili a Lainate, il primo servizio residenziale per persone con disabilità.

**2003** → Progetto Percorsi Verso l'Autonomia (PVA) in collaborazione con le cooperative La Grande Casa e Comin: una sperimentazione per supportare ragazze e ragazzi dai 18 ai 21 anni che, in uscita da comunità educative, necessitavano ancora di supporto socioeducativo per essere pienamente autonomi e venivano accolti in appartamento nel quartiere Giambellino a Milano.

**2004** → Avvio di RIT – residenza Integrata al Territorio, oggi nota come Casa alla Fontana perché ospitata all'interno di un'ala dell'antico complesso della Chiesa di Santa Maria alla Fontana nel quartiere Isola di Milano. È un condominio sociale integrato che ospita persone con disabilità che si affacciano ad un nuovo percorso di vita autonoma insieme a studenti e giovani lavoratori e famiglie consapevoli, ovvero famiglie che hanno scelto una dimensione abitativa partecipativa e collaborativa e che fungono da ponte relazionale in struttura e tra la struttura e il territorio.

**2005** → Nasce Zumbini 6, struttura ricettiva integrata che offre accoglienza di tipo alberghiero di breve, medio e lungo periodo, Tandem - pensionato integrato dove studenti universitari convivono con ragazzi neomaggiorenni segnalati dai servizi sociali perché necessitano di supporto per raggiungere la piena autonomia e quattro appartamenti per nuclei mamma-bambino. Qui trovano sede anche gli uffici della cooperativa, Jobox - incubatore di imprese creative giovanili, un bar ristorante, la sede di una compagnia teatrale, un grande auditorium con anfiteatro a disposizione della città, coniugando in un unico luogo le 4 dimensioni della vita e del nostro lavoro sociale: casa, lavoro, cura e socialità. A seguito della crisi del 2008 e dei conseguenti cambiamenti sociali abbiamo radicalmente rivisto la struttura, come illustrato più avanti.

**2008** → Nasce il modello dell'accoglienza diffusa con Saltatempo, servizio di accoglienza residenziale in appartamenti rivolto ai minori stranieri non accompagnati e, contemporaneamente, si costituisce il Centro Famiglie, centro di supporto psico-pedagogico, che trova una sua prima sede in Zumbini 6. Si sviluppa la filiera dei servizi abitativi: nasce Approdi, appartamenti protetti per persone con disabilità, dove poter sperimentare diversi livelli di autonomia. Per La Cordata la dimensione territoriale e la coesione sociale diventano elementi di riferimento per lo sviluppo della cooperativa.

**2008-2010** → Avvio servizi di housing sociale sul territorio di Milano nei quartieri Stadera e Turro.

**2010** → Avvio di San Vittore 49, un pensionato studentesco in un complesso del XIV secolo della Compagnia di Sant'Orsola in centro a Milano, dove ospitiamo iniziative di altre realtà nelle sale congressi e nel giardino secolare.

**2011** → Avvio servizi di housing sociale anche sul territorio di Pero e, in parallelo, della prima Agenzia dell'Abitare, servizio di orientamento all'abitare rivolto a cittadini per essere informati e indirizzati nella ricerca di una casa, ma anche ai proprietari per essere orientati e supportati nella stipula di contratti di locazione.

Apriamo anche il Residence Brodolini 24 a Cinisello Balsamo: 46 posti letto a disposizione di lavoratori fuori sede e persone o famiglie che a causa di fragilità temporanea necessitano di un accompagnamento verso l'autonomia. Anche in Brodolini ospitiamo famiglie consapevoli, che insieme a noi facilitano le relazioni tra gli ospiti e favoriscono scambi con il territorio. Dal 2012 in collaborazione con il Gruppo di Acquisto Solidale (GAStronauti) è stato avviato



un grande orto comunitario gestito dagli abitanti e aperto anche alla cittadinanza, che accoglie iniziative ricreative e culturali ed iniziative didattiche.

**2013** → Zumbini 6 si trasforma in residence sociale a seguito dei mutamenti sociali conseguenti alla crisi economica, destinando 40 dei 120 posti letto a persone e famiglie a vario titolo in difficoltà, offrendo gradi diversi di accompagnamento verso l'autonomia a seconda delle esigenze di ognuno. A fronte della necessità di uffici a costi calmierati a Milano, Jobox si trasforma in Work in Progress, spazio di co-working flessibile sia nell'offerta di spazio, appositamente modulare, sia di tempi di permanenza.

**2014** → Dalla co-progettazione con il Comune di Pero "Housing sociale Rhodense: Abitare in Rete" nasce Re-co Pero, una residenza collettiva che ospita clienti privati e soggetti inseriti in un percorso di accompagnamento all'autonomia abitativa, creando opportunità di incontro stimolanti ed innovative. L'interazione tra gli abitanti è facilitata dalla presenza dei tutor abitativi.

La Cordata diventa partner di Welfare Milano, il centro medico di Via Solari 6.

**2015** → Inauguriamo Smart House, progetto di abitare temporaneo realizzato in collaborazione con Sercop e i Comuni del rhodense.

A seguito di uno sviluppo consistente negli anni precedenti, la cooperativa si dà un nuovo assetto organizzativo attraverso tre Aree operative (Home, Accommodation e Care) e il consolidamento delle funzioni trasversali.

**2016-2017** → Il modello d'impresa evolve e giunge a concretizzare operazioni immobiliari in partnership (Abitare Sociale Metropolitano). L'area Home amplia i servizi di housing sociale in tutta la città metropolitana e l'area Care avvia NET (laboratori esperienziali).

**2017** → Apriamo Casa le Scie, residenza collettiva a Garbagnate Milanese destinata a privati che cercano un alloggio temporaneo a prezzi calmierati (studenti, lavoratori temporanei e stagionali, stagisti, parenti di degenti ospedalieri, nuclei famigliari e persone in situazione di emergenza abitativa...) e a persone con disabilità medio-lieve che desiderano sperimentarsi in un percorso di avvicinamento alla vita autonoma adulta con il sostegno e l'accompagnamento educativo di un'equipe multidisciplinare.

Nasce Caoté, servizio di banqueting della cooperativa. La Cordata partecipa inoltre alla nascita di Passepartout, consorzio di imprese sociali e di Be Home Impresa Sociale S.r.l..

**2018** → La Cordata sviluppa i primi progetti di gestione sociale delle comunità abitative, partecipando ad alcuni bandi nell'ambito del POR (Piano di Orientamento Regionale) in partenariato con Enti Pubblici e Aler Milano.

**2019** → La Cordata compie 30 anni, che festeggia il 29 novembre con il convegno "30 anni avanti. Per non lasciare indietro nessuno", in occasione del quale pubblica il piccolo volume "Nuove parole per un'impresa sociale il vocabolario del valore sociale a partire dai 30 anni de La Cordata".

Nasce Be-Group Gruppo Cooperativo, formato da La Cordata e le cooperative Genera e Tuttinsieme, con la stipula di un contratto che permette la graduale condivisione delle funzioni di staff.

BeHome Impresa Sociale S.r.l., della quale La Cordata fa parte, inaugura Dall'Occo, 11 a Cormano, una struttura residenziale risalente al XVIII secolo con 26 unità immobiliari destinate a persone e famiglie in percorsi verso l'autonomia.

**2020** → per rispondere all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19 e alle conseguenti urgenze abitative, all'interno di Zumbini 6 La Cordata apre insieme alla cooperativa Comin Zumbimbi, una comunità per minori con genitori ospedalizzati e senza rete familiare o amicale di supporto; durante la seconda ondata l'ospitalità si apre anche a minori positivi al Covid-19 e mamme con bambini positivi o in attesa di accesso ad altra soluzione abitativa.

L'accoglienza negli appartamenti gestiti dalla cooperativa si struttura per l'accoglienza di persone o famiglie positive o in quarantena.

Apriamo:



- Re-Cornaredo, residenza collettiva nella struttura del vecchio Asilo Ponti, storica istituzione di Cornaredo che ha visto sviluppare l'intero paese attorno alle sue mura.
- Home Barona, progetto di Housing sociale a Milano insieme a Fondazione Teresa e Attilio Cassoni, le cooperative Equa e Kservice S.r.l): 32 unità immobiliari sfitte di proprietà comunale da recuperare per accogliere 28 persone/famiglie con contratto d'affitto a canone concordato e 4 famiglie in condizione di emergenza abitativa segnalate dal Comune di Milano.
- Lab Barona – Repair Caffè, nato grazie al supporto dei cittadini attraverso un'azione di crowdfunding e del comune di Milano. È uno spazio che promuove uno stile di vita attento ai consumi, al non spreco, al riuso, dove si possono riparare, recuperare, riciclare e ridistribuire oggetti, ma anche condividere competenze e costruire relazioni significative.

A fronte dell'emergenza sanitaria, la cooperativa sospende le attività di Caoté.

#### 2021 → Apriamo

- Appennini Home, progetto di recupero e valorizzazione di 11 unità immobiliari sfitte a Milano, insieme a Diaconia Valdese per nuclei famigliari che non possono sostenere un canone di locazione sul mercato privato, né di accedere al servizio abitativo pubblico, o nuclei sottoposti a provvedimenti di sfratto per morosità incolpevole.
- Frattini Home, progetto che a Milano ha ristrutturato 19 appartamenti di proprietà dell'Immobiliare S. Carlo Trieste dei quali 12 sono locati per finalità di abitare temporaneo (4 a giovani tra i 18 e 35 anni che in cambio di un affitto più basso metteranno a disposizione qualche ora di volontariato al mese da dedicare ad attività di animazione e supporto nel quartiere) e 7 appartamenti sono destinati a progetti di housing sociale per nuclei e singoli inviati dal servizio sociale e seguiti da tutor abitativi.
- Al Centro Bolle Blu + Famiglie & Dintorni, un ambulatorio polispecialistico in collaborazione con la cooperativa Cascina Bianca, che si occupa dei disturbi neuropsicologici dell'età evolutiva ed offre interventi terapeutico-riabilitativi secondo progetti di presa in carico personalizzati.

#### 2022 → Partecipiamo ai progetti

- Milano Aiuta Ucraina: realizzato con il contributo del Fondo #MilanoAiutaUcraina di Fondazione di Comunità Milano e Comune di Milano. Il progetto supporta le persone e famiglie ucraine rifugiate in Italia a causa della guerra attraverso attività di integrazione territoriale, supporto psicologico e materiale.
- Affidamento culturale: finanziato attraverso il bando "Alla Scoperta della Cultura" di Fondazione Cariplo, coinvolge 120 famiglie a Milano, delle quali 20 in Barona, in uscite culturali, abbinando famiglie che abitualmente usufruiscono di offerta culturale e famiglie con minori 6-11 anni che non vi accedono. L'affido non è però di una famiglia ad un'altra, bensì di entrambe alla cultura, quale strumento di crescita e sviluppo personale.
- PART.E.C.I.P.E: presentato dalle cooperative Il Melograno, La Cordata, Officina Lavoro e Lotta contro l'emarginazione nell'ambito di PrIns - Progetti di Intervento Sociale - Ambito Territoriale Sociale di Corsico consente di avviare un percorso sperimentale di attivazione dei servizi di Pronto intervento sociale, Accesso alla residenza anagrafica - Fermo Posta e Centro Servizi per il contrasto alla Povertà, al fine di identificare le modalità più idonee per una successiva stabilizzazione e consolidamento. La Cordata è coinvolta nel centro Servizi per il contrasto della povertà, ovvero un servizio di front office aperto al pubblico per servizio di accoglienza, ascolto e indirizzo della persona verso servizi già esistenti sul territorio, con la possibilità di distribuzione di pasti (ove necessario) e di accoglienza temporanea (per massimo 24h) di soggetti in situazione di estrema difficoltà ed emergenza.

### 9.3 Appendice 3 – Specifiche su sistema di governo e controllo

#### Frequenza della partecipazione dei soci negli ultimi 3 anni

<i>Data</i>	Soci presenti personalmente	Soci per delega	Totale Soci presenti	<u>Soci totali</u>
<i>29/09/2020 or</i>	19	9	28	<u>39</u>
<i>22/03/2021 or</i>	29	3	32	<u>37</u>
<i>19/07/2021 or</i>	30	11	41	<u>48</u>
<i>16/03/2022 or</i>	36	4	40	<u>45</u>
<i>11/07/2022 or</i>	28	9	37	<u>44</u>
<i>27/10/2022 st</i>	24	9	33	<u>42</u>
<i>21/11/2022 st</i>	27	8	35	<u>42</u>

Si dà atto che alle convocazioni del 2022 hanno preso parte anche i componenti effettivi del Collegio Sindacale e l'Organismo di Vigilanza.

#### Amministratori e componenti del Collegio Sindacale nel corso dell'anno 2022

**Claudio Bossi**, Consigliere dal 26/06/2017, Amministratore Delegato e legale rappresentante dal 14/09/2017, Presidente dal 24/09/2019. Nominato Presidente dell'attuale Consiglio di Amministrazione a seguito di rinnovo dell'organo con elezioni da parte dell'Assemblea dei Soci in data 29/09/2020.

**Libero Bruno Albrizio**, Consigliere dal 26/06/2017, Vicepresidente dal 14/09/2017. Eletto nuovamente Consigliere il 29/09/2020 e nominato Vicepresidente dell'attuale Consiglio di Amministrazione dallo stesso il 15/10/2020.

**Michela Camilla Bellodi**, nominata Consigliere in data 11/06/2019, a seguito di dimissioni di altro Consigliere. Eletta nuovamente Consigliere il 29/09/2020.

**Cristian Giannella**, Consigliere, eletto in data 29/09/2020.

**Valeria Inguaggiato**, nominata Consigliere in data 21/11/2019, a seguito di dimissioni di altro Consigliere. Eletta nuovamente Consigliere in data 29/09/2020

**Benedetta Anna Teresa Rho**, Consigliere, eletta il 29/09/2020.

**Marco Ulivi**, Consigliere, eletto il 29/09/2020.

#### Frequenza delle riunioni del Consiglio di Amministrazione e partecipazione dei suoi componenti nel 2022

Nel corso del 2022 il Consiglio di Amministrazione si è riunito nove volte e la partecipazione media è stata dell'94,47%. A tutti questi incontri hanno partecipato il Presidente del Collegio sindacale e i Sindaci effettivi (presenza media 74,07%). Anche data l'emergenza Covid-19, le sedute si sono svolte in modalità mista, in sede e telematica, presso i domicili o gli uffici di ciascuno, ai sensi dell'articolo 21 dello Statuto e dell'art. 106 del DL n. 18 del 17 marzo 2020.

#### Deleghe conferite dal Consiglio di Amministrazione

*Deleghe conferite a CLAUDIO BOSSI, Presidente del CdA*

Al Presidente vengono conferiti i più ampi poteri di gestione e amministrazione della società, ivi compresa la rappresentanza nei confronti di terzi, siano essi soggetti pubblici, privati o istituti finanziari e in particolare, a titolo esemplificativo ma non esaustivo:



1. Tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società relativa agli atti o categorie di atti qui delegati, comunque nei limiti dei poteri conferiti.
2. Ricevere dagli uffici postali e telegrafici, da società di navigazione e da ogni altra società di trasporti lettere e pacchi sia ordinari sia raccomandati o assicurati, ritirare bonifici e vaglia postali e telegrafici, buoni ed assegni di ogni specie per qualsiasi ammontare, richiedere e ritirare somme, buoni e documenti, sottoscrivere le relative ricevute e quietanze e scarichi di responsabilità richiesti da qualsiasi amministrazione pubblica o privata, da tesorerie pubbliche o private ivi escluse la tesoreria di Stato, la Cassa depositi e prestiti, gli uffici doganali, le ferrovie di Stato o private, e ciò sia presso gli uffici centrali sia presso gli uffici doganali e periferici, ivi inclusi gli uffici fiscali e di effettuare qualsiasi altro atto e operazione con le amministrazioni sopra indicate.
3. Sottoscrivere e presentare dichiarazioni fiscali e contributive.
4. Vendere, acquistare, dare o prendere in locazione, anche in leasing, comodato o comunque ottenere il godimento di prodotti, beni immobili e mobili, inclusi i beni mobili registrati, macchinari ed altri mobili in generale necessari o connessi con la normale attività commerciale della società e stipulare i relativi contratti.
5. Stipulare per conto della società contratti di assicurazione, di factoring e di leasing finanziario per i beni mobili.
6. Elaborare ed effettuare campagne pubblicitarie e promozionali della società e stipulare i relativi contratti.
7. Incassare tutti gli importi dovuti alla società da qualsiasi persona fisica o giuridica e rilasciare le relative ricevute per conto della società.
8. Emettere tratte sulla clientela, ricevute bancarie all'ordine, girare assegni, tratte e cambiali per il loro incasso e deposito nei conti correnti della società, nonché richiederne il protesto.
9. Ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo.
10. Partecipare a bandi, gare e aste pubbliche o private anche per forniture all'amministrazione pubblica, stipulando per conto della società i relativi contratti. Stipulare convenzioni e contratti con enti sia di natura pubblica che privata.
11. Rappresentare la società in relazione ad operazioni commerciali con le amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, gli uffici locali, nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.
12. Rappresentare la società nelle procedure concorsuali a carico di terzi con tutti i necessari poteri, partecipare alle adunanze dei creditori, agire quale membro del comitato dei creditori nel caso in cui la società sia chiamata a farne parte, fare dichiarazioni di crediti concordando i loro ammontare, accettare e rifiutare proposte di concordato nonché compiere tutti gli atti necessari o richiesti in relazione a tali procedure.
13. Aprire nonché chiudere conti correnti bancari e postali, conferire poteri di firma ad operare sui conti correnti fino all'importo massimo di € 100.000,00 (centomila euro) per ogni operazione, purché nei limiti dei crediti concessi alla società.
14. Effettuare prelievi dai conti correnti bancari e postali della società, dare disposizioni ed emettere assegni su tali conti.
15. Assumere e licenziare impiegati, stabilire le loro mansioni, stipendi ed indennità, sottoscrivere lettere di assunzione e di licenziamento nonché emettere ordini e comunicazioni riguardanti i rapporti di lavoro.
16. Rappresentare la società avanti le organizzazioni sindacali e di settore ed avanti qualsiasi ufficio ed ente del lavoro e della sicurezza sociale per pratiche relative al personale della società o sindacali, rappresentare la società nelle controversie di lavoro nei casi previsti dall'art. 420, primo e secondo comma del codice di procedura civile, con espressa autorizzazione a conciliare tali controversie qualora opportuno, sottoscrivendo i relativi verbali di conciliazione, transigere qualsiasi controversia con dipendenti della società.
17. Scontare cambiali emesse dalla clientela a favore della società nonché tratte emesse dalla società sulla clientela.
18. Transigere qualsiasi controversia commerciale della società con terzi.
19. Rappresentare la società nei rapporti e nella eventuale costituzione di consorzi, enti di categoria, associazione temporanee d'impresa, associazioni temporanee di scopo, joint venture e organizzazioni similari.
20. Delegare in tutto o in parte i poteri di cui sopra, purché rientranti nelle categorie di atti ad esso conferiti.
21. Aprire sedi secondarie e unità locali.
22. Elaborare ed effettuare attività di comunicazione istituzionale.

In qualità di Legale rappresentante de La Cordata s.c.s, il Presidente svolge la funzione di Datore di Lavoro.

**Deleghe conferite a LIBERO BRUNO ALBRIZIO, Vicepresidente del Cda**

In relazione ad atti relativi alle attività dell'area Home, si delegano i seguenti poteri:

1. Tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società relativa agli atti o categorie di atti qui delegati, comunque nei limiti dei poteri conferiti.
2. Vendere, acquistare, dare o prendere in locazione, anche in leasing, comodato o comunque ottenere il godimento di prodotti, beni immobili e mobili, inclusi i beni mobili registrati, macchinari ed altri mobili in generale necessari o connessi con la normale attività commerciale della società e stipulare i relativi contratti, fino ad un massimo di € 50.000 (cinquantamila) per ogni singola operazione.
3. Incassare tutti gli importi dovuti alla società da qualsiasi persona fisica o giuridica e rilasciare le relative ricevute per conto della società in relazione alle attività della propria area.
4. Ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo.
5. Partecipare a bandi, gare e aste pubbliche o private anche per forniture all'amministrazione pubblica, stipulando per conto della società i relativi contratti. Stipulare convenzioni e contratti con enti sia di natura pubblica che privata, con un importo massimo per ogni singolo contratto di € 50.000 (cinquantamila) anno.
6. Rappresentare la società in relazione ad operazioni commerciali con le amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, gli uffici locali, nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.
7. Rappresentare la società nei rapporti e nella eventuale costituzione di consorzi, enti di categoria, associazione temporanee d'impresa, associazioni temporanee di scopo, joint venture e organizzazioni similari.

**Deleghe conferite a BENEDETTA TERESA RHO, componente del Cda**

In relazione ad atti relativi alle attività dell'area Care – Territoriale e Residenziale, si delegano i seguenti poteri:

1. Tenere e sottoscrivere la corrispondenza della società relativa agli atti o categorie di atti qui delegati, comunque nei limiti dei poteri conferiti.
2. Vendere, acquistare, dare o prendere in locazione, anche in leasing, comodato o comunque ottenere il godimento di prodotti, beni immobili e mobili, inclusi i beni mobili registrati, macchinari ed altri mobili in generale necessari o connessi con la normale attività commerciale della società e stipulare i relativi contratti, fino ad un massimo di € 50.000 (cinquantamila) per ogni singola operazione.
3. Incassare tutti gli importi dovuti alla società da qualsiasi persona fisica o giuridica e rilasciare le relative ricevute per conto della società in relazione alle attività della propria area.
4. Ricevere, costituire e rilasciare depositi, ivi compresi depositi cauzionali di qualsiasi tipo.
5. Partecipare a bandi, gare e aste pubbliche o private anche per forniture all'amministrazione pubblica, stipulando per conto della società i relativi contratti. Stipulare convenzioni e contratti con enti sia di natura pubblica che privata, con un importo massimo per ogni singolo contratto di € 50.000 (cinquantamila) anno.
6. Rappresentare la società in relazione ad operazioni commerciali con le amministrazioni statali, regionali, provinciali, comunali, gli uffici locali, nonché gli uffici dipendenti da pubbliche autorità.
7. Rappresentare la società nei rapporti e nella eventuale costituzione di consorzi, enti di categoria, associazione temporanee d'impresa, associazioni temporanee di scopo, joint venture e organizzazioni similari.

I delegati sono comunque tenuti a riferire periodicamente al Cda sull'andamento generale della gestione delle deleghe conferite.

**Procura conferita a MICHELA BIGI, Responsabile dell'Ufficio Risorse Umane (fino al 21 novembre 2022)**

1. Sottoscrivere lettere di assunzione, nonché emettere ordini e comunicazioni riguardanti i rapporti di lavoro, mansioni, stipendi ed indennità.
2. Sottoscrivere lettere di promozioni, cambiamenti contrattuali e mansioni.
3. Adottare provvedimenti disciplinari nei confronti dei dipendenti.



4. Stipulare contratti con i fornitori afferenti alla sua responsabilità (es. professionisti del lavoro, avvocati, fornitori di servizi, formatori, enti di formazione).
5. Sottoscrivere programmi di formazione anche finanziata dalla pubblica amministrazione e/o da soggetti privati.
6. Sottoscrivere accordi con Università, scuole, enti formativi in genere per borse di studio, tirocini e stage.
7. Rappresentare la società avanti le organizzazioni sindacali e di settore ed avanti qualsiasi ufficio ed ente del lavoro e della sicurezza sociale per pratiche relative al personale della società o sindacali, rappresentare la società nelle controversie di lavoro nei casi previsti dall'art. 420, primo e secondo comma del codice di procedura civile, con espressa autorizzazione a conciliare tali controversie qualora opportuno, sottoscrivendo i relativi verbali di conciliazione, transigere qualsiasi controversia con dipendenti della società.

### **Membri del Collegio Sindacale**

**Vittoria Alfieri**, Presidente del Collegio Sindacale  
**Chiara Pozzi**, Sindaco Effettivo  
**Gaetano Pignatti Morano di Custoza**, Sindaco Effettivo  
**Grazia Ticozzelli**, Sindaco Supplente  
**Annalisa Laganà**, Sindaco Supplente

### **Frequenza delle riunioni del Collegio sindacale e partecipazione dei suoi membri nel 2022**

Nel 2022 hanno avuto luogo sette convocazioni verbalizzate, oltre alla stesura del Verbale di regolarità del controllo relativo al credito IVA e della Relazione unitaria del Collegio Sindacale ai Soci al Bilancio 2022 e del Bilancio Sociale 2022. La partecipazione alle sedute è stata unanime.



#### 9.4 Appendice 4 – Specifiche relative a risorse umane

##### **Anzianità aziendale**

La maggior parte dei dipendenti di Cordata ha un'anzianità aziendale inferiore ai 5 anni. Una delle sfide della Cooperativa è quella di riuscire a integrare i propri dipendenti e di trasmettere la mission, i valori e i principi etici e organizzativi.

<i>Anzianità aziendale</i>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b><u>Totale</u></b>	<b>%</b>
<i>&gt;10 anni</i>	7	11	<b><u>18</u></b>	20%
<i>10 anni</i>	8	12	<b><u>20</u></b>	22%
<i>&lt;anzianità&lt;5 anni</i>	21	33	<b><u>54</u></b>	59%
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>36</u></b>	<b><u>56</u></b>	<b><u>92</u></b>	<b><u>100%</u></b>

##### **Distribuzione dei dipendenti per inquadramento**

La maggior parte dei dipendenti sono inquadrati tra i livelli, D2, D1 e B1, prevalentemente gli inquadramenti di educatori professionali, operatori sociali e operatori notturni, poiché la Cooperativa offre servizi socio – educativi in cui il ruolo dell'educatore professionale o dell'operatore sociale è centrale. È possibile notare, però, che anche le figure di coordinamento e di staff (dal livello D3) sono molte. Questo dato indica che all'interno de La Cordata è possibile un percorso di crescita professionale con responsabilità crescenti.

<b><i>Livello (CCNL cooperative sociali)</i></b>	<b>M</b>	<b>F</b>	<b>Totale</b>
<i>F2</i>	1	0	<b><u>1</u></b>
<i>F1</i>	0	0	<b><u>0</u></b>
<i>E2</i>	2	2	<b><u>4</u></b>
<i>E1</i>	0	4	<b><u>4</u></b>
<i>D3</i>	8	11	<b><u>19</u></b>
<i>D2</i>	10	24	<b><u>34</u></b>
<i>D1</i>	7	6	<b><u>13</u></b>
<i>C3</i>	0	1	<b><u>1</u></b>
<i>C2</i>	0	2	<b><u>2</u></b>
<i>C1</i>	0	1	<b><u>1</u></b>
<i>B1</i>	8	5	<b><u>13</u></b>
<i>A2</i>	0	0	<b><u>0</u></b>
<b><u>Totale</u></b>	<b><u>36</u></b>	<b><u>56</u></b>	<b><u>92</u></b>



### Variazioni contrattuali:

Le variazioni contrattuali sono state di due tipi: normative e retributive.

Variazioni normative		Variazioni retributive	
Passaggio da tempo determinato a tempo indeterminato	17	Assegnazione/Adeguamento Superminimo	2
Aumento orario definitivo	13	Passaggio di livello	7
Trasformazione da part time a full time	8		

### Turn-over

Ruolo	Entrati	Usciti	% Entrati	% Usciti
<i>Impiegato amministrativo</i>	2	2	10%	7%
<i>Coordinatore</i>	1	1	5%	4%
<i>Educatore professionale</i>	8	12	38%	43%
<i>Specialista funzione</i>	1	2	5%	7%
<i>Responsabile area</i>	1	2	5%	7%
<i>Operatore sociale</i>	2	6	10%	21%
<i>Assistente sociale</i>	1	0	5%	0%
<i>Receptionist</i>	1	1	5%	4%
<i>Operatore Socio-Sanitario</i>	1	0	5%	0%
<i>Tutor</i>	3	2	14%	7%
<b><i>Totale</i></b>	<b><u>21</u></b>	<b><u>28</u></b>	<b><u>100%</u></b>	<b><u>100%</u></b>

I ruoli che hanno visto un maggiore turn over sono gli educatori e gli operatori sociali, mentre le figure di coordinamento e di staff tendono a essere più stabili.

Il 2022 è stato un anno di cambiamento per La Cordata, in cui l'obiettivo è stato quello di stabilizzare i dipendenti della Cooperativa sia stabilizzando il contratto sia dando la possibilità di aumentare le ore di lavoro, per questo motivo le assunzioni sono inferiori rispetto al 2021.

Anche La Cordata ha risentito, nell'arco del 2022, del fenomeno delle *grandi dimissioni* che ha colpito diversi professionisti nel mondo del lavoro, evidenziando un incremento delle dimissioni volontarie rispetto all'anno precedente.

Anno	Entrati	Usciti
<b>2021</b>	30	45
<b>2022</b>	21	28
<b>Differenza</b>	9	17



## 9.5 Appendice 5 – Relazione O.D.V.

L'organismo di vigilanza, nominato dal consiglio di amministrazione attualmente in carica, ha svolto nell'anno 2022 una costante e continua attività di condivisione del contenuto del modello organizzativo con le figure apicali della cooperativa.

Tale attività ha trovato il suo fondamento nella volontà della cooperativa di adeguarsi alla normativa contenuta nel decreto legislativo 231/2001 in materia di responsabilità amministrativa delle imprese dipendente da reato.

L'organismo non solo ha preso parte a vari incontri finalizzati ad approvare e a condividere il contenuto del modello organizzativo e a diffondere la consapevolezza in merito all'importanza di non porre in essere comportamenti idonei a integrare fattispecie di reato rilevanti ai sensi del predetto decreto legislativo, ma ha altresì mantenuto con tali figure apicali e in particolare con la signora Doriana Sala un costante dialogo e un ininterrotto scambio epistolare utile a dimostrare la sensibilità dell'ente rispetto ai potenziali profili di criticità all'interno della cooperativa.

Questo sia a tutela dell'ente medesimo, che altrimenti potrebbe essere assoggettato a misure interdittive già in fase di indagini preliminari e un domani subire una condanna in sede penale, sia a tutela del lavoratore il quale, nel caso in cui commettesse un reato, verrebbe senz'altro colpito da sanzioni disciplinari.

L'organismo ha potuto rilevare un alto livello di attenzione per il rispetto dei protocolli e dei mansionari e una chiara consapevolezza in merito all'importanza di mantenere condotte sempre conformi alle prescrizioni.

Di particolare rilievo è poi certamente stata la prosecuzione dell'attività di vigilanza sulla corretta attuazione dei nuovi protocolli in materia di sicurezza e di contenimento del *virus COVID-19*, analizzando gli aggiornamenti volta per volta contenuti all'interno degli stessi e provvedendo a inviare con regolarità e puntualità circolari di aggiornamento in materia.

Anche sotto questo profilo e fino alla conclusione del periodo emergenziale l'organismo ha potuto attestare la sostanziale conformità della cooperativa alle norme vigenti senza ravvisare violazioni di alcuna natura.

L'organismo ha inoltre potuto accertare la grande attenzione volta al rispetto della normativa in materia di trattamento dei dati personali.

Preponderanti nel corso dell'anno 2022 sono certamente state le attività prodromiche all'attuazione della normativa in materia di preposti alla sicurezza come previsto dal D.L. n. 146/2021, al recepimento delle novità normative intervenute in materia di prevenzione d'incendi, all'attuazione della direttiva 2013/59/Euratom, alla trasmigrazione all'interno del registro nazionale del terzo settore nonché all'aggiornamento del modello organizzativo con specifico riguardo alle disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale.

Quanto alla normativa in materia di preposti alla sicurezza l'organismo di vigilanza attesta di aver illustrato quanto previsto dal D.L. 21 ottobre 2021 n. 146, convertito in Legge 17 dicembre 2021, n. 215, avendo posto particolare attenzione all'ampliamento delle funzioni attribuite ai preposti e alle correlate responsabilità su di essi gravanti.

L'organismo ha sottolineato la necessità di organizzare formazioni *ad hoc* così da permettere ai preposti di espletare al meglio il proprio incarico, rendendoli consapevoli delle loro nuove e accresciute responsabilità e fa presente l'esigenza di predisporre e/o modificare le nomine dei preposti stessi, così da renderle conformi alla nuova normativa.



L'organismo di vigilanza ha poi accertato la conformità della cooperativa agli adempimenti disposti da tre nuovi decreti ministeriali del settembre 2022 comportanti *in primis* alcune sostanziali modifiche del quadro normativo in materia di prevenzione d'incendi e *in secundis* la distinzione delle attività in attività di livello 1, 2 e 3, facendo presente che il rischio non viene più valutato solo in funzione dei lavoratori presenti, ma anche in relazione al numero degli occupanti presenti a qualsiasi titolo all'interno dell'attività.

L'o.d.v. ha del pari condiviso l'adempimento previsto dal *decreto legislativo n. 101 del 31 luglio 2020* illustrando le importanti novità che esso ha introdotto in ordine all'attuazione della direttiva 2013/59/Euratom. Più precisamente tale decreto ha stabilito le norme fondamentali in materia di sicurezza e prevenzione che i datori di lavoro sono tenuti ad adottare con l'obiettivo di prevenire i pericoli derivanti dall'esposizione alle radiazioni ionizzanti del Radon. L'o.d.v. ha potuto rilevare la conformità della cooperativa anche sotto tale profilo.

Per quanto riguarda l'iscrizione al *r.u.n.t.s.*, l'organismo ha verificato l'avvenuta trasmigrazione della cooperativa all'interno del registro nazionale del terzo settore.

Quanto all'aggiornamento del modello organizzativo l'o.d.v, una volta acquisiti il mansionario, l'organigramma e il funzionigramma della cooperativa in versione aggiornata, attesta di aver provveduto alla revisione della parte generale e della parte speciale del modello medesimo, avendo avuto particolare riguardo alle disposizioni in materia di reati contro il patrimonio culturale, vale a dire all'articolo 25 *septiesdecies* rubricato "*Delitti contro il patrimonio culturale*" e all'articolo 25 *duodevicies* rubricato "*Riciclaggio di beni culturali e devastazione e saccheggio di beni culturali e paesaggistici*".

Quanto infine al tema del *whistleblowing* l'organismo, in ossequio al recepimento della direttiva Ue 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 ottobre 2019, ha ribadito che con il termine *whistleblower* si fa riferimento al dipendente pubblico che segnala illeciti di interesse generale e non di interesse individuale, di cui sia venuto a conoscenza in ragione del rapporto di lavoro, in base a quanto previsto dall'art. 54 bis del d.lgs. n. 165/2001 così come modificato dalla legge 30 novembre 2017, n. 179 e che la tutela del *whistleblower* è un diritto fondamentale, riconosciuto a livello internazionale quale estensione del diritto di libertà di espressione.

L'organismo ha così fermamente ribadito il proprio ruolo di soggetto abilitato a ricevere informazioni tramite più canali comunicativi idonei a segnalare condotte illecite restando nell'anonimato e ha nuovamente raccomandato di essere informato in merito al ricevimento di eventuali multe o sanzioni in seguito a controlli o a ispezioni (o a verifiche in materia di gestione delle qualità).

L'organismo di vigilanza ha concluso il proprio ciclo annuale di attività di controllo rendendosi pienamente disponibile ad affrontare qualsiasi dubbio o qualsiasi criticità che necessitasse di un confronto ulteriore.

L'organismo ha ringraziato per la fiducia mostrata ed è rimasto a disposizione per la prosecuzione delle proprie attività, secondo il calendario di volta in volta concordato.

Daniel Gussella



9.6 Appendice 6 – Relazione del Collegio Sindacale

"LA CORDATA SOCIETÀ COOPERATIVA SOCIALE"

Sede in MILANO VIA BONAVENTURA ZUMBINI 6

Registro Imprese di Milano - Monza - Brianza - Lodi n. 09906020152 - C.F. 09906020152

R.E.A. di Milano n. 1336063 - Partita IVA 09906020152

Numero iscrizione all'Albo delle Cooperative A125593

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE – BILANCIO SOCIALE 31 12 2022**

La Cordata Società Cooperativa Sociale, in base a quanto previsto dall'art. 14 del Decreto Legislativo del 3 luglio 2017 n.117 (Codice del Terzo Settore), nonché in base a quanto previsto dal Decreto 4 luglio 2019 emesso dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali (Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore), in aggiunta al bilancio d'esercizio ha redatto il Bilancio Sociale contenente l'indicazione dettagliata delle proprie attività, anche quando prive di un immediato riscontro monetario economico.

In particolare, il Bilancio Sociale della Cordata Società Cooperativa Sociale si compone delle informative e degli ambiti di rendicontazione così riepilogati:

- Metodologia per la redazione del Bilancio Sociale;
- Informazioni sulla Cooperativa;
- Struttura, governo e amministrazione;
- I lavoratori de La Cordata;
- Obiettivi e attività;
- Situazione economico – finanziaria;
- Altre informazioni;
- Modalità di monitoraggio svolto dall'organo di controllo ed esiti
- Appendici.

Il Collegio Sindacale dà atto che, in base a quanto previsto dall'art.30 del Codice del Terzo Settore, nonché in base a quanto previsto dalla sezione 8 paragrafo 6 delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore, nel corso dell'esercizio ha monitorato:



- a) Il continuo puntuale rispetto dell'esercizio in via principale delle attività con finalità sociali previste dallo Statuto della Cooperativa Sociale e dalle norme del Terzo Settore (art.5 D.Lgs.117/2017), nonché l'esercizio di attività diverse dalle precedenti, svolte con caratteri di secondarietà e strumentalità, secondo quanto previsto dall'art.6 del Codice del Terzo Settore.
- b) Il perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, mediante la destinazione delle proprie risorse esclusivamente agli scopi statutari e all'osservanza del divieto di distribuzione, anche indiretta, di fondi di qualunque genere a soci, lavoratori, collaboratori e componenti degli organi sociali.
- c) L'adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei vigenti contratti collettivi e il rispetto del parametro e il rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art.16, comma 1, D.Lgs. 117/2017.
- d) Il rispetto nelle attività di raccolta fondi effettuate nel periodo di riferimento dei principi di trasparenza, verità e correttezza in conformità delle linee guida ministeriali di cui all'art.7, comma 2 del Codice del Terzo Settore.

Per quanto sopra esposto il Collegio Sindacale attesta che il Bilancio Sociale al 31 12 2022 della Cordata Società Cooperativa Sociale è stato redatto nel rispetto delle Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale degli Enti del Terzo Settore”.

Milano, 30 aprile 2023

Il collegio sindacale

Firme

Vittoria Alfieri (Presidente)

Chiara Pozzi (Sindaco effettivo)

Gaetano Pignatti (Sindaco effettivo)